Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 | **Roma — Giovedì 31 Dicembre** | **Numero 307**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto *n. 487 che determina il numero degli ufficiali giudiziari* — **R. decreto** *n. 511 che dà esecuzione alla dichiarazione e al protocollo per un accordo provvisorio di commercio e navigazione fra l'Italia e l'Austria-Ungheria* — **R. decreto** *n. 512 riguardante l'importazione di vini in Italia* — **R. decreto** *n. CCCCXCIX (Parte supplementare) che aumenta di una le sezioni operaie del Collegio di probi-viri in Iesi* — **Ministero degli Affari Esteri:** *Elenco degli italiani morti nel Lazzaretto di S. José do Rio Pardo, durante il 1° semestre 1903* — **Ministero dell'Interno** - Direzione Generale della Sanità Pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 51 dal 14 al 20 dicembre* — **R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate:** *Prospetto dei prodotti lordi dal 1° luglio al 30 novembre* — **Ministero della Pubblica Istruzione:** *Catalogo degli oggetti di sommo pregio per la storia e per l'arte* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifica d'intestazione — Avvisi per smarrimento di ricevuta — Avviso* — Direzione Generale del Tesoro: ***Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione*** — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: ***Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.***

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Giuseppe Zanardelli — Notizie varie — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero** 487 **della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 13 della legge 21 dicembre 1902, n. 528, sull'ordinamento del servizio degli uscieri giudiziari;

All'oggetto di determinare il numero degli ufficiali giudiziari e la ripartizione di essi presso le autorità giudiziarie;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il numero degli ufficiali giudiziari addetti alle Corti di cassazione e di appello, ai tribunali civili e penali ed alle preture è determinato per ciascuna autorità giudiziaria e complessivamente per ciascun distretto di Corte di appello in conformità della tabella annessa al presente decreto, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro predetto.

Art. 2.

Gli ufficiali giudiziari che all'attuazione del presente decreto, si trovassero in eccedenza del numero fissato per ciascuna autorità giudiziaria, potranno essere dal Primo Presidente, di concerto col Procuratore Generale, applicati ad altri uffici dello stesso distretto, secondo le esigenze del servizio.

Art. 3.

Fino a che in ciascun distretto di Corte di appello il numero degli ufficiali giudiziari non sarà ridotto nei limiti fissati dalla tabella, non potranno essere richiamati in servizio ufficiali giudiziari dispensati o dimissionari, nè fatte nuove nomine di candidati.

Art. 4.

Il presente decreto andrà in vigore nel giorno 1° gennaio 1904.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

RONCHETTI.
GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

TABELLA del numero degli ufficiali giudiziarî annessa al R. decreto del 17 dicembre 1903.

Corti di cassazione

Corte di cassazione di Firenze 1.
Corte di cassazione di Napoli 1.
Corte di cassazione di Palermo 1.
Corte di cassazione di Roma 3.
Corte di cassazione di Torino 2.

Corti di appello

Distretto della Corte d'appello di Ancona

Corte d'appello di Ancona 1.
Tribunale di Ancona 3.
Pretura di Ancona 1°, 1 — id. id. 2°, 2 — id. Arcevia 1 — id. Corinaldo 1 — id. Fabriano 2 — id. Iesi 2 — id. Loreto 1 — id. Montecarotto 1 — id. Osimo 1 — id. Sassoferrato 1 — id. Sinigaglia 1.
Tribunale di Pesaro 1.
Pretura di Pesaro 2 — id. Fano 2 — id. Mondavio 1 — id. Pergola 1.
Tribunale di Urbino 1.
Pretura di Urbino 1 — id. Cagli 1 — id. di Fossombrone 1 — id. Macerata Feltria 1 — id. Pennabilli 1 — id. S. Agata Feltria 1 — id. S. Angelo in Vado 1 — id. S. Leo 1 — id. Urbania 1.
Sezione di Corte d'appello di Macerata 1.
Tribunale di Macerata 2.
Pretura di Macerata 1 — id. Cingoli 1 — id. Civitanova Marche 1 — id. Pausula 1 — id. Recanati 2 — id. Sanginesio 1 — id. San Severino Marche 1 — id. Sarnano 1 — id. Tolentino 2 — id. Treia 1.
Tribunale di Ascoli Piceno 1.
Pretura di Ascoli Piceno 2 — id. Amandola 1 — id. Arquata del Tronto 1 — id. Montalto Marche 1 — id. Offida 1 — id. San Benedetto del Tronto 1.
Tribunale di Camerino 1.
Pretura di Camerino 2 — id. Matelica 1 — id. Visso 1
Tribunale di Fermo 1.
Pretura di Fermo 2 — id. Montegiorgio 1 — id. Monterubbiano 1 — id. Ripatransone 1 — id. S. Elpidio a Mare 1 — id. S. Vittoria in Matenano 1.
Sezione di Corte d'appello di Perugia 1.
Tribunale di Perugia 3
Pretura di Perugia 1° 2 — id. Perugia 2° 2 — id. Assisi 1 — id. Castiglione del Lago 1 — id. Città di Castello 1 — id. Foligno 2 — id. Gubbio 2 — id. Gualdo Tadino 1 — id. Magione 1 — id. Nocera Umbra 1 — id. Todi 2 — id. Umbertide 1.
Tribunale di Orvieto 1.
Pretura di Orvieto 1 — id. Città della Pieve 1 — id. Ficulle 1.
Tribunale di Rieti 2.
Pretura di Rieti 3 — id. Fara in Sabina 1 — id. Magliano Sabino 1 — id. Orvinio 1 — id. Poggio Mirteto 2 — id. Rocca Sinibalda 2.
Tribunale di Spoleto 3.
Pretura di Spoleto 2 — id. Amelia 1 — id. Bevagna 1 — id. Cascia 1 — id. Montefalco 1 — id. Narni 1 — id. Norcia 2 — id. Terni 4.

Distretto della Corte d'appello di Aquila

Corte d'appello di Aquila 1.
Tribunale di Aquila 3.
Pretura di Aquila 3 — id. Amatrice 2 — id. Antrodoco 1 — id. Barasciaro 2 — id. Borbona 1 — id. Borgocollefegato 2 — Pretura Capestrano 1 — id. Castelvecchio Subequo 2 — id. Cittaducale 1 — id. Fiamignano 1 — id. Leonessa 1 — id. Montereale 1 — id. Paganica 1 — id. Pizzoli 2 — id. S. Demetrio ne' Vestini 3 — id. Sassa 2.
Tribunale di Avezzano 3.
Pretura di Avezzano 3 — id. Carsoli 1 — id. Celano 1 — id. Civitella Roveto 1 — id. Gioia dei Marsi 1 — id. Pescina 3 — id. Tagliacozzo 2 — id. Trasacco 1.
Tribunale di Chieti 2.
Pretura di Chieti 2 — id. Caramanico 1 — id. Francavilla al Mare 2 — id. Guardiagrele 1 — id. Manoppello 1 — id. San Valentino in Abruzzo Citeriore 1 — id. Tollo 1.
Tribunale di Lanciano 3.
Pretura di Lanciano 3 — id. Atessa 2 — id. Bomba 1 — id. Casalbordino 1 — id. Casoli 1 — id. Castiglione Messer Marino 1 — id. Celenza sul Trigno 1 — id. Gissi 1 — id. Lama dei Peligni 1 — id. Orsogna 1 — id. Ortona a Mare 2 — id. Paglieta 1 — id. Palena 1 — id. San Buono 1 — id. Torricella Peligna 1 — id. Vasto 3 — id. Villa S. Maria 1.
Tribunale di Solmona 2.
Pretura di Solmona 3 — id. Castel di Sangro 2 — id. Introdacqua 1 — id. Pescocostanzo 1 — id. Popoli 1 — id. Pratola Peligna 2 — id. Scanno 1.
Tribunale di Teramo 4.
Pretura di Teramo 2 — id. Atri 2 — id. Bisenti 1 — id. Campli 2 — id. Castignano 1 — id. Città S. Angelo 2 — id. Civitella del Tronto 1 — id. Giulianova 1 — id. Loreto Aprutino 1 — id. Montorio al Vomano 1 — id. Nereto 2 — id. Notaresco 1 — id. Penne 1 — id. Pianella 2 — id. Torre dei Passeri 2 — id. Tossicia 2.

Distretto della Corte d'appello di Bologna

Corte d'appello di Bologna 2.
Tribunale di Bologna 8. (a)
Pretura di Bologna 1° 3 — id. Bologna 2° 3 — id. Urbana (b) — id. Bagni della Porretta 1 — id. Bazzano 1 — id. Budrio 1 — id. Castelfranco dell'Emilia 1 — id. Castel S. Pietro dell'Emilia 1 — id. Castiglione dei Pepoli 1 — id. Imola 2 — id. Loiano 1 — id. Minerbio 1 — id. S. Giorgio di Piano 1 — id. S. Giovanni in Persiceto 1 — id. Vergato 1.
Tribunale di Ferrara 3.
Pretura di Ferrara 1° 2 — id. Ferrara 2° 1 — id. Argenta 1 — id. Bondeno 1 — id. Cento 1 — id. Codigoro 1 — id. Comacchio 1 — id. Copparo 1 — id. Porto Maggiore 1.
Tribunale di Forlì 3.
Pretura di Forlì 2 — id. Bertinoro 1 — id. Cesena 3 — id. Coriano 1 — id. Meldola 2 — id. Mercato Saraceno 1 — id. Rimini 2 — id. Saludecio 1 — id. Sant'Arcangelo di Romagna 1 — id. Savignano 1 — id. Sogliano al Rubicone 1.
Tribunale di Ravenna 2
Pretura di Ravenna 1° 1 — id. Ravenna 2° 1 — id. Alfonsine 1 — id. Brisighella 1 — id. Casola Valsenio 1 — id. Faenza 2 — id. Lugo 2.

Distretto della Corte d'appello di Brescia

Corte d'appello di Brescia 1.
Tribunale di Brescia 4.
Pretura di Brescia 1° 2 — id. Brescia 2° 2 — id. Brescia 3° 1 — id. Bagnolo Mella 1 — id. Bovegno 1 — id. Chiari 1 — id. Gardone 1 — id. Iseo 1 — id. Leno 1 — id. Lonato 1 — id. Orzinovi 1 — id. Rovato 1 — id. id. Verolanuova 1.
Tribunale di Bergamo 4.
Pretura di Bergamo 1° 2 — id. Bergamo 2° 2 — id. Almenno San Salvatore 1 — id. Caprino Bergamasco 1 — id Clusone

(a) Gli ufficiali del Tribunale fanno pure il servizio della Corte d'Assise.
(b) Fanno servizio per turno gli ufficiali delle preture civili.

1 — Pretura Gandino 1 — id. Lovere 1 — id. Martinengo 1 — id. Piazza Brembana 1 — id. Ponte San Pietro 1 — id. Romano di Lombardia 1 — id. Sarnico 1 — id. Trescore Balneario 1 — id. Treviglio 2 — id. Vilminore 1 — id. Zogno 1.
Tribunale di Bozzolo 1.
Pretura di Bozzolo 1 — id. Casalmaggiore 1 — id. Piadena 1 — id. Viadana 1.
Tribunale di Breno 1.
Pretura di Breno 1 — id. Edolo 1 — id. Pisogne 1.
Tribunale di Castiglione delle Stiviere 1.
Pretura di Castiglione delle Stiviere 1 — id. Asola 1 — id. Montechiaro sul Chiese 1 — id. Volta Mantovana 1.
Tribunale di Crema 1.
Pretura di Crema 1 — id. Pandino 1 — id. Soncino 1.
Tribunale di Cremona 2.
Pretura di Cremona 1° 1 — id. Cremona 2° 1 — id. Casalbuttano ed Uniti 1 — id. Pescarolo ed Uniti 1 — id. Pizzighettone 1 — id. Soresina 1.
Tribunale di Mantova 2.
Pretura di Mantova 1ª 1 — id. Mantova 2° 1 — id. Gonzaga 1 — id. Ostiglia 1 — id. Revere 1 — id. S Benedetto Po 1 — id. Sermide 1.
Tribunale di Salò 1.
Pretura di Salò 1 — id. Bagolino 1 — id. Gargnano 1 — id. Preseglie 1 — id. Vestone 1.

Distretto della Corte d'appello di Cagliari

Corte d'appello di Cagliari 1.
Tribunale di Cagliari 2.
Pretura di Cagliari 1° 2 — id. Cagliari 2° 2 — id. Aritzo 1 — id. Carloforte 1 — id. Decimomannu 1 — id. Fluminimaggiore 1 — id. Guasila 1 — id. Guspini 1 — id. Iglesias 2 — id. Isili 1 — id. Laconi 1 — id. Mandas 1 — id. Muravera 1 — id. Nuraminis 1 — id. Pula 1 — id. Quartu S. Elena 2 — id. S. Luri 1 — id. S. Nicolò Gerrei 1 — id. Santadi 1 — id. Sant'Antioco 1 — id. Senorbì 1 — id. Serramanna 1 — id. Siliqua 1 — id. Sinnai 2 — id. Sorgono 1 — id. Teulada 1 — id. Villacidro 1.
Tribunale di Lanusei 1.
Pretura di Lanusei 1 — id. Ierzu 1 — id. Seui 1 — Tortolì 1.
Tribunale di Nuoro:
Pretura di Nuoro 1 — id. Bitti 1 — id. Bolotana — id. Dorgali 1 — id. Fonni 1 — id. Orani 1 — id. Siniscola 1.
Tribunale di Oristano: 1
Pretura di Oristano 1 — id. Ales 1 — id. Bosa 1 — id. Busachi 2 — id. Cabras 1 — id. Cuglieri 1 — id. Ghilarza 2 — id. Macomer 1 — id. Milis 1 — id. Mogoro 2 id. Santulussurgiu 1 — id. Senis 1 — id. Simaxis 1 — id. Terralba 1 id. Tresnuraghes 1.
Tribunale di Sassari 2.
Pretura di Sassari 1° 1 — id. Sassari 2° 2 — id. Alghero 1 — id. Benetutti 1 — id. Bono 1 — id. Bonorva 1 — id. Castelsardo 1 — id. Ittiri 1 — Mores 1 — id. Nulvi 1 — id. Oschiri 1 — id. Osilo 1 — id. Ossi 1 — id. Ozieri 1 — id. Pattada 1 — id. Ploaghe 1 — id. Portotorres 1 Pozzomaggiore 1 — id. Sorso 1 — id. Thiesi 1 — id. Villanova Monteleone 1.
Tribunale di Tempio Pausania 1.
Pretura di Tempio Pausania 1 — id. Aggius 1 — id. Calangianus 1 — id. Maddalena 1 — id. Terranova.

Distretto della Corte d'appello di Casale

Corte d'appello di Casale 3.
Tribunale di Casale 3.
Pretura di Casale 1°, 1 — id. Casale 2°, 1 — id. Gabiano 1 — id. Mombello 1 — id. Moncalvo 2 — id. Montemagno 1 — Pretura Montiglio 1 — id. Occimiano 1 — id. Pontestura 1 — id. Vignale 1.
Tribunale di Acqui 3.
Pretura di Acqui 2 — id. Bistagno 1 — id. Bubbio 1 — id. Carpeneto 1 — id. Molare 1 — id. Mombaruzzo 1 — id. Nizza Monferrato 2 — id. Ponzone 1 — id. Rivalta Bormida 1 — id. Spigno Monferrato 1.
Tribunale di Alessandria 3.
Pretura di Alessandria 1°, 1 — id. Alessandria 2°, 2 — id. Bassignana 1 — id. Cassine 1 — id. Castellazzo Bormida 1 — id. Felizzano 1 — id. Oviglio 1 — id. S. Salvatore Monferrato 1 — id. Sezzè 1 — id. Valenza 1.
Tribunale di Asti 3.
Poetura di Asti 1°, 1 — id. Asti 2°, 2 — id. Canelli 1 — id. Castelnuovo d'Asti 1 — id. Cocconato 1 — id. Costigliole d'Asti 2 — id. Mombercelli 2 — id. Montechiaro d'Asti 1 — id. Rocca d'Arazzo 1 — id. S. Damiano d'Asti 1 — id. Villanova d'Asti 1.
Tribunale di Bobbio 1.
Pretura di Bobbio 1 — id. Ottone 1 — id. Varzi 1 — id. Zavattarello 1.
Tribunale di Novi Ligure 2.
Pretura di Novi 1 — id. Capriata d'Orba 1 — id. Gavi 1 — id. Ovada 2 — id. Rocchetta Ligure 1 — id. Serravale Scrivia 1.
Tribunale di Tortona 1.
Pretura di Tortona 2 — id. Castelnuovo Scrivia 1 — id. Sale 1 — id. Villalvernia 1 — id. Volpedo 1.
Tribunale di Vigevano 2.
Pretura di Vigevano 1 — id. Cava Manara 1 — id. Garlasco 1 — id. Mede 2 — id. Mortara 2 — id. Robbio 1 — id. Sannazzaro dei Burgondi 1.
Tribunale di Voghera 2.
Pretura di Voghera 2 — id. Broni 2 — id. Casteggio 2 — id. Godiasco 1 — id. Montalto Pavese 1 — id. Santa Maria della Versa 1 — id. Stradella 2.

Distretto della Corte d'appello di Catania

Corte d'appello di Catania 2.
Tribunale di Catania 8.
Pretura di Catania 1°, 2 — id. Catania 2°, 3 — id. Catania 3°, 2 id. Catania Urbana (*a*) — id. Acireale 2 — id. Aci Sant'Antonio 1 — id. Adernò 2 — id. Belpasso 1 — id. Biancavilla 1 — id. Bronte 2 — id. Castiglione di Sicilia 1 — id. Giarre 3 — id. Linguaglossa 2 — id. Mascalucia 1 — id. Paternò 3 — id. Randazzo 1 — id. Scordia 1 — id. Trecastagni 2.
Tribunale di Caltagirone 1.
Pretura di Caltagirone 2 — id. Grammichele 2 — id. Militello in Val di Catania 2 — id. Mineo 1 — id. Mirabella Imbaccari 1 — id. Rammacca 1 — id. Vizzini 2.
Tribunale di Modica 3.
Pretura di Modica 2 — id. Chiaramonte 1 — id. Comiso 2 — id. Ragusa Superiore 3 — id. Scicli 1 — id. Spaccaforno 2 — id. Vittoria 3.
Tribunale di Nicosia 1.
Pretura di Nicosia 2 — id. Agira 2 — id. Centuripe 2 — id. Leonforte 2 — id. Regalbuto 1 — id. Troina 2.
Tribunale di Siracusa 3.
Pretura di Siracusa 3 — id. Augusta 1 — id. Avola 2 — id. Ferla 1 — id. Floridia 2 — id. Lentini 3 — id. Melilli 1 — id. Noto 3 — id. Pachino 1 — id. Palazzolo Acreide 2 — id. Rosolini 1 — Sortino 1.

(*a*) Fanno servizio per turno gli ufficiali delle preture civili.

Distretto della Corte d'appello di Catanzaro

—

Corte d'appello di Catanzaro 2.
Tribunale di Catanzaro 3.
Pretura di Catanzaro 3 — id. Badolato 1 — id. Borgia 1 — id. Chiaravalle Centrale 2 — id. Cirò 1 — id. Cotrone 2 — id. Cropani 1 — id. Davoli 1 — id. Gasperina 1 — id. Petilia Policastro 1 — id. Santa Severina 1 — id. Savelli 1 — id. Squillace 1 — id. Strongoli 1 — id. Taverna 1 — id. Tirolo 1.
Tribunale di Castrovillari 2.
Pretura di Castrovillari 2 — id. Amendolara 1 — id. Cassano al Jonio 2 — id. Cerchiara 1 — id. Lungro 1 — id. Morano Calabro 1 — id. Mormanno 1 — id. Oriolo 1 — id. Sansosti 1 — id. Spezzano Albanese 2.
Tribunale di Cosenza .
Pretura di Cosenza 2 — id. Acri 1 — id. Aiello in Calabria 1 — id. Amantea Calabra 1 — id. Belvedere Marittimo 1 — id. Cerzeto 1 — id. Cetraro 1 — id. Dipignano 1 — id. Fiumefreddo Bruzio 1 — id. Fuscaldo 1 — id. Grimaldi 1 — id. Montalto Uffugo 1 — id. Paola 1 — id. Rende 1 — id. Rogliano 1 — id. Rose 1 — id. S. Giovanni in Fiore 1 — id. S. Marco Argentano 1 — id. Scalea 1 — id. Scigliano 1 — id. Spezzano Grande 1 — id. Verbicaro 1.
Tribunale di Gerace 2.
Pretura di Gerace 2 — id. Ardore 1 — id. Bianco 1 — id. Caulonia 1 — id. Gioiosa Jonica 1 — id. Mammola 1 — id. Siderno 1 — id. Staiti 1 — id. Stilo 1.
Tribunale di Monteleone 2.
Pretura di Monteleone 2 — id. Arena 1 — id. Mileto 2 — id. Nicotera 1 — id. Pizzo 2 — id. Serra S. Bruno 2 — id. Soriano 1 — id. Tropea 2.
Tribunale di Nicastro 2.
Pretura di Nicastro 1 — id. Cortale 1 — id. Feroleto Antico 1 — id. Filadelfia 1 — id. Gimigliano 1 — id. Maida 1 — id. Martirano 1 — id. Nocera Tirinese 1 — id. Sambiase 1 — id. Serrastretta 1.
Tribunale di Palmi 2.
Pretura di Palmi 2 — id. Cinquefrondi 2 — id. Cittanova 1 — id. Laureana di Borello 2 — id. Oppido Mamertina 2 — id. Polistena 1 — id. Radicena 1 — id. Seminara 1 — id. Sinopoli 1.
Tribunale di Reggio Calabria 4.
Pretura di Reggio Calabria 3 — id. Bagnara Calabra 1 — id. Bova 1 — id. Calanna 1 — id. Gallina 2 — id. Melito di Portosalvo 2 — id. Scilla 1 — id. Villa S. Giovanni 2.
Tribunale di Rossano 1.
Pretura di Rossano 1 — id. Campana 1 — id. Cariati 1 — id. Corigliano Calabro 2 — id. Cropalati 1 — id. Longobucco 1 — id. S. Demetrio Corone 1.

Distretto della Corte d'appello di Firenze

—

Corte d'appello di Firenze 2.
Tribunale di Firenze 8.
Pretura di Firenze 1°, 4 — id. id. 2°, 4 — id. id. 3°, 3 — id. id. urbana (*a*) — id. Borgo S. Lorenzo, 1 — id. Camp Bisenzio 1 — id. Dicomano 1 — id. Figline Val d'Arno 1 — id. Firenzuola 1 — id. Greve 1 — id. Lastra a Signa 1 — id. Marradi 1 — id. Pontassieve 1 — id. Prato 3 — id. San Casciano Val di Pesa 1 — id. Scarperia 1 — id. Sesto Fiorentino, 1.
Tribunale di Arezzo 3.
Pretura di Arezzo 2 — id. Bibbiena 1 — id. Castiglione Fiorentino 1 — id. Cortona 1 — id. Fojano della Chiana 1 — Monte San Savino 1 — id. Montevarchi 1 — id. Pieve Santo Stefano 1 — Pretura Poppi 1 — id. S. Giovanni Valdarno 2 — id. Sansepolcro 1.
Tribunale di Grosseto 2.
Pretura di Grosseto 1 — id. Arcidosso 1 — id. Gavorrano 1 — id. Isola del Giglio 1 — id. Manciano 1 — id. Massa Marittima 2 — id. Orbetello 1 — id. Pitigliano 1 — id. Roccastrada 1 — id. Santa Fiora 1 — id. Scansano 1.
Tribunale di Montepulciano 1.
Pretura di Montepulciano 1 — id. Chiusi 1 — id. Pienza 1 — id. Radicofani 1 — id. Sinalunga 1.
Tribunale di Pistoia 1.
Pretura di Pistoia 1°, 2 — id. id. 2°, 2 — id. San Marcello Pistoiese 1.
Tribunale di Rocca S. Casciano 1.
Pretura di Rocca S. Casciano 1 — id. Bagno in Romagna 1 — id. Galeata 1 — id. Modigliana 1.
Tribunale di San Miniato 1.
Pretura di San Miniato 1 — id. Castel Fiorentino 1 — id. Empoli 2 — id. Fucecchio 1.
Tribunale di Siena 2.
Pretura di Siena 2 — id. Asciano 1 — id. Chiusdino 1 — id. Colle Val d'Elsa 1 — id. Montalcino 1 — id. Poggibonsi 1 — id. Radda 1,

Distretto della Corte d'appello di Genova

—

Corte d'appello di Genova 3.
Tribunale di Genova 9.
Pretura di Genova 1°, 3 — id. id. 2°, 3 — id. id. 3°, 2 — id. id. 4°, 2 — id. id. 5°, 3 — id. id. urbana, 2 — id. Pontedecimo 1 — id. Recco 3 — id. Ronco Scrivia 1 — id. Sampierdarena 2 — id. Savignone 1 — id. Sestri Ponente 1 — id. Torriglia 1 — id. Voltri 2.
Tribunale di Castelnuovo di Garfagnana 1.
Pretura di Castelnuovo di Garfagnana 1 — id. Camporgiano 1 — id. Gallicano 1.
Tribunale di Chiavari 2.
Pretura di Chiavari 2 — id. Borzonasca 1 — id. Cicagna 1 — id. Rapallo 1 — id. S. Stefano d'Aveto 1 — id. Sestri Levante 1 — id. Varese Liguro 1.
Tribunale di Finalborgo 2.
Pretura di Finalborgo 1 — id. Alassio 1 — id. Albenga 2 — id. Andora 1 — id. Calizzano 1.
Tribunale di Massa 2.
Pretura di Massa 2 — id. Aulla 2 — id. Calice al Cornoviglio 1 — id. Carrara 4 — id. Fivizzano 2 — id. Fosdinovo 1.
Tribunale di Oneglia 2.
Pretura di Oneglia 1 — id. Borgomaro 1 — id. Diano Marina 1 — id. Preve di Teco 2 — id. Porto Mauzizio 2.
Tribunale di Pontremoli 1.
Pretura di Pontremoli 2 — id. Bagnone 1.
Tribunale di San Remo 2.
Pretura di San Remo 1 — id. Bordighera 1 — id. Ceriana 1 — id. Dolceacqua 1 — id. Taggia 2 — id. Triora 1 — id. Ventimiglia 1.
Tribunale di Sarzana 2.
Pretura di Sarzana 2 — id. Levanto 1 — id. Sesta Godano 1 — id. Spezia 1° 3 — id. id. 2° 2.
Tribunale di Savona 2.
Pretura di Savona 2 — id. Cairo Montenotte 1 — id. Millesimo 1 — id. Sassello 1 — id. Varazze 1.

Distretto della Corte d'appello di Lucca

—

Corte d'appello di Lucca 1.
Tribunale di Lucca 3.
Pretura di Lucca 4 — id. Lucca Capannori 3 — id. Barga 1 —

(*a*) Fanno servizio per turno gli ufficiali delle preture civili.

Pretura Borgo a Mozzano 1 — id. Buggiano 1 — id. Camaiore 1 — id. Monsummano 1 — id. Pescia 2 — id. Pietrasanta 2 — id. Viareggio 2.
Tribunale di Livorno 3.
Pretura di Livorno 1°, 3 — id. id. 2°, 2 — id. id. urbana (*a*).
Tribunale di Pisa 3.
Pretura di Pisa 3 — id. Bagni San Giuliano 1 — id. Cascina 1 — id. Fauglia 1 — id. Lari 1 — id. Peccioli 1 — id. Pontedera 2 — id. Rosignano Marittimo 1 — id. Vico Pisano 1.
Tribunale di Portoferraio 1.
Pretura di Portoferraio 1 — id. Marciana Marina 1.
Tribunale di Volterra 1.
Pretura di Volterra 1 — id. Campiglia Marittima 1 — id. Cecina 1 — id. Piombino 1 — id. Pomarance 1.

Distretto della Corte d'appello di Messina

Corte d'appello di Messina 2.
Tribunale di Messina 6.
Pretura di Messina 1° 2 — id. Messina 2°, 2 — id. Messina 3°, 2 — id. Messina 4°, 1 — id. Alì 2 — id. Barcellona Pozzo di Gotto 2 — id. Castroreale 1 — id. Francavilla di Sicilia 1 — id. Lipari 2 — id. Milazzo 2 — id. Montalbano d'Elicona 1 — id. Novara di Sicilia 2 — id. Rometta 1 — id. S. Lucia del Mela 1 — id. S. Teresa di Riva 1 — id. Taormina 1.
Tribunale di Mistretta 1.
Pretura di Mistretta 2 — id. Cesarò 1 — id. S. Fratello 1 — id. S. Stefano Camastra 2.
Tribunale di Patti 1.
Pretura di Patti 2 — id. Naso 2 — id. Raccuia 1 — id. Sant'Agata di Militello 2 — id. Sant'Angelo di Brolo 2 — id. Tortorici 2.

Distretto della Corte d'appello di Milano

Corte d'appello di Milano 5.
Tribunale di Milano 12.
Pretura di Milano 1°, 2 — id. id. 2°, 2 — id. id. 3°, 2 — id. id. 4°, 2 — id. id. 5°, 2 — id. id. 6°, 3 — id. id. 7°, 3 — id. id. 8°, 3 — id. id. 9°, 2 — id. id. urbana 4 — id. Abbiategrasso 1 — id. Binasco 1 — id. Cassano d'Adda 1 — id. Cuggiono 1 — id. Gorgonzola 1 — id. Magenta 1 — id. Melegnano 1.
Tribunale di Busto Arsizio 1.
Pretura di Busto Arsizio 1 — id. Gallarate 2 — id. Rhò 1 — id. Saronno 1.
Tribunale di Como 2.
Pretura di Como 1°, 2 — id. id. 2°, 1 — id. Appiano 1 — id. Bellano 1 — id. Cantù 1 — id. Castiglione d'Intelvi 1 — id. Erba 1 — id. Gravedona 1 — id. Menaggio 1.
Tribunale di Lecco 1.
Pretura di Lecco 1 — id. Asso 1 — id. Merate-Brivio 1 — id. Missaglia 1 — id. Oggiono 1.
Tribunale di Lodi 1.
Pretura di Lodi 1 — id. Borghetto Lodigiano 1 — id. Casalpusterlengo 1 — id. Codogno 1 — id. Paullo Lodigiano 1 — id. S. Angelo Lodigiano 1.
Tribunale di Monza 2.
Pretura di Monza 2 — id. Carate Brianza 1 — id. Desio 1 — id. Vimercate 1.
Tribunale di Pavia 1.
Pretura di Pavia 2 — id. Belgioioso 1 — id. Corteolona 1.
Tribunale di Sondrio 1.
Pretura di Sondrio 2 — id. Bormio 1 — id. Chiavenna 1 — id. Grossotto 1 — id. Morbegno 2 — id. Ponte in Valtellina 1 — id. Tirano 1.
Tribunale di Varese 1.

(*a*) Fanno servizio per turno gli ufficiali delle preture civili.

Pretura di Varese 2 — id. Arcisate 1 — id. Cuvio 1 — id Gavirate 1 — id. Luino 1.

Distretto della Corte d'appello di Napoli

Corte d'appello di Napoli 16.
Tribunale di Napoli 27.
Pretura di Napoli 1°, 3 — id. id. 2°, 3 — id. id. 3°, 4 — id. id. 4°, 3 — id. id. 5°, 2 — id. id. 6°, 2 — id. id. 7°, 2 — id. id. 8°, 4 — id. id. 9°, 2 — id. id. 10°, 2 — id. id. 11°, 2 — id. id. 12°, 2 — id. id. urbana 1ª (*a*) — id. id. urbana 2ª (*a*) — id. Afragola 1 — id. Barra 2 — id. Boscotrecase 1 — id. Caivano 1 — id. Capri 1 — id. Casoria 2 — id. Castellammare di Stabia 2 — id. Forio d'Ischia 2 — id. Frattamaggiore 1 — id. Giuliano in Campania 1 — id. Gragnano 2 — id. Ischia 2 — id. Marano di Napoli 1 — id. Ottajano 1 — id. Piano di Sorrento 1 — id. Pomigliano d'Arco 1 — id. Portici 1 — id. Pozzuoli 2 — id. Procida 1 — id. Sant'Anastasia 1 — id. Sant'Antimo 1 — id. Somma Vesuviana 1 — id. Sorrento 1 — id. Torre Annunziata 1 — id. Torre del Greco 1 — id. Ventotene 1 — id. Vico Equense 1.
Tribunale di Ariano 2.
Pretura di Ariano di Puglia 2 — id. Accadia 1 — id. Castelbaronia 2 — id. Grottaminarda 2 — id. Mirabella Eclano 2 — id. Montecalvo Irpino 1 — id. Orsara di Puglia 2.
Tribunale di Avellino 4.
Pretura di Avellino 2 — id. Altavilla Irpina 1 — id. Atripalda 1 — id. Bajano 1 — id. Cervinara 2 — id. Chiusano San Domenico 2 — id. Lauro 2 — id. Mercogliano 2 — id. Montefusco 2 — id. Montemiletto 1 — id. Montoro Superiore 1 — id. Serino 1 — id. Solofra 1 — id. Volturara Irpina 1.
Tribunale di Benevento 3.
Pretura di Benevento 3 — id. Airola 1 — id. Castelfranco in Miscano 1 — id. Cerreto Sannita 2 — id. Colle Sannita 1 — id. Guardia Sanframondi 2 — id. Montesarchio 1 — id. Morcone 1 — id. Pontelandolfo 1 — id. S. Bartolomeo in Galdo 1 — id. S. Giorgio La Molara 1 — id. S Giorgio La Montagna 1 — id. Sant'Agata de' Goti 1 — S. Croce del Sannio 1 — id. Solopaca 2 — id. Vitulano 2.
Tribunale di Campobasso 2.
Pretura di Campobasso 2 — id. Baranello 1 — id. Castropignano 1 — Montagano 1 — id. Riccia 1 — id. Sant'Elia a Pianisi 1 — id. San Giovanni in Galdo 1 — id. Sepino 1 — id. Trivento 1.
Tribunale di Cassino 3.
Pretura di Cassino 2 — id. Alvito 1 — id. Arce 1 — id. Arpino 1 — id. Atina 1 — id. Carinola 2 — id. Cervaro 1 — id. Esperia 1 — id. Fondi 2 — Gaeta 2 — Minturno 2 — Pontecorvo 1 — id. Ponza 1 — id. Roccamonfina 2 — id. Roccasecca 1 — id. Sessa-Aurunca 2 — id. Sora 2.
Tribunale di Isernia 3.
Pretura di Isernia 2 — id. Agnone 2 — id. Boiano 1 — id. Cantalupo nel Sannio 2 — id. Capracotta 1 — id. Carovilli 1 — id. Castellone al Volturno 1 — id. Forlì nel Sannio 1 — Frosolone 1 — Venafro 1.
Tribunale di Larino 2.
Pretura di Larino 2 — id. Bonefro 1 — id. Casacalenda 2 — id. Civita Campomarano 1 — id. Guglionesi 2 — id. Montefalcone del Sannio 1 — id. Palata 2 — id. Santa Croce di Magliano 1 — id. Termoli 1.
Tribunale di Sala Consilina 2.
Pretura di Sala Consilina 1 — id. Caggiano 1 — id. Montesano sulla Marcellana 1 — Polla 1 id. — Sanza 1 id. — Teggiano 1 — Vibonati 2.
Tribunale di Salerno 9.
Pretura di Salerno 3 — id. Amalfi 1 — id. Angri 2 — id. Ba-

(*a*) Fanno servizio per turno gli ufficiali delle preture civili.

ronissi 1 — Pretura Buccino 2 — id. Campagna 1 — id. Capaccio 2 — Cava dei Tirreni 1 — id. Contursi 1 — id. Eboli 1 — id. Laviano 1 — id. Majori 1 — id. Mercato San Severino 2 — id. Montecorvino 2 — id. Nocera inferiore 2 — id. Pagani 1 — Postiglione 1 — id. Roccadaspide 1 — id. San Cipriano Picentino, 1 — id. Sant'Angelo a Fasanella 1 — id. Sarno 2 — id. Vietri sul Mare 1.

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere 6.

Pretura di Santa Maria Capua Vetere 3 — id. Acerra 2 — id. Arienzo 1 — id. Aversa 3 — id. Cajazzo 2 — id. Capriati al Volturno 1 — id. Capua 3 — id. Caserta 3 — id. Cicciano 2 Formicola 1 — id. Maddaloni 2 — id. Marcianise 2 — id. Marigliano 2 — id. Mignano 1 — id. Nola 3 — id. Palma Campania 2 — id. Piedimonte d'Alife 2 — id. Pietramelara 1 — id. Pignataro Maggiore 2 — id. Teano 2 — id. Trentola 2.

Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi 2.

Pretura di Sant'Angelo dei Lombardi 2 — id. Andretta 1 — id. Aquilonia 1 — id. Bagnoli Irpina 1 — id. Calabritto 1 — id. Frigento 2 — id. Lacedonia 2 — id. Montella 1 — id. Paternopoli 1 — id. Teora 1.

Tribunale di Vallo della Lucania 1.

Pretura di Vallo della Lucania 1 — id. Camerota 1 — id. Castellabate 1 — id. Gioi 1 — id. Laurino 1 — id. Laurito 1 — id. Pisciotta 1 — id. Pollica 1 — id. Torchiara 1 — id. Torreorsaia 1.

Sezione di Corte d'appello di Potenza 1.

Tribunale di Potenza 2.

Pretura di Potenza 2 — id. Acerenza 1 — id. Avigliano 1 — id. Brienza 1 — id. Calvello 1 id. Corleto Perticara 1 — id. Genzano 2 — id. Laurenzana 1 — id. Marsiconovo 1 — id. Montemurro 1 — id. Picerno 1 — id. Tolve 2 — id. Trivigno 1 — id. Vietri di Potenza 1 — id. Viggiano 1.

Tribunale di Lagonegro 2.

Pretura di Lagonegro 1 — id. Chiaromonte 1 — Latronico 1 — id. Lauria 1 — id. Maratea 1 — Moliterno 1 — id. Noepoli 1 — id. Rotonda 1 — id. Rotondella 2 — id. San Chirico Raparo 1 — id. Sant'Arcangelo 1.

Tribunale di Matera 1.

Pretura di Matera 1 — id. Ferrandina 2 — id. Irsina 1 — id. Montescaglioso 2 — id. Pisticci 3 — San Mauro Forte 2 — id. Stigliano 1 — id. Tricarico 2.

Tribunale di Melfi 3.

Pretura di Melfi 2 — id. Bella 1 — id. Forenza 1 — id. Muro Lucano 1 — id. Palazzo San Gervasio 2 — Pescopagano 1 — id. Rionero in Volture 2 — id. Venosa 2.

Distretto della Corte d'appello di Palermo

—

Corte d'appello di Palermo 4.

Tribunale di Palermo 14.

Pretura di Palermo 1°, 2 — id. id. 2°, 2 — id. id. 3°, 1 — id. id. 4°, 3 — id. id. 5°, 2 — id. id. urbana 3 — id. Bagheria 2 — id. Bisacquino 1 — id. Carini 3 — id. Ciminna 1 — id. Corleone 1 — id. Marineo 1 — id. Mezzoiuso 1 — id. Misilmeri 2 — id. Monreale 2 — id. Partinico 4 — id. Piana dei Greci 1 — id. Prizzi 1 — id. Ustica 1.

Tribunale di Caltanissetta 3.

Pretura di Caltanissetta 2 — id. Aidone 1 — id. Barrafranca 1 — id. Butera 1 — id. Castrogiovanni 3 — id. Mazzarino 2 — id. Mussomeli 2 — id. Niscemi 1 — id. Piazza Armerina 2 — id. Pietraperzia 1 — id. Riesi 1 — id. S. Cataldo 1 — id. Santa Caterina Villarmosa 1 — id. Serradifalco 1 — id. Sommatino 1 — id. Terranova di Sicilia 2 — id. Valguarnera Caropepe 1 — id. Villalba 1 — id. Villarosa 1.

Tribunale di Girgenti 3.

Pretura di Girgenti 4 — id. Aragona di Sicilia 1 — id. Cammarata 1 — id. Campobello di Licata 1 — Canicatti 1 — id. Casteltermini 1 — Pretura Cattolica Eraclea 1 — id. Favara 1 — id. Licata 2 — id. Naro 1 — id. Palma di Montechiaro 1 — id. Racalmuto 2 — id. Ravanusa 1 — id. Siculiana 1.

Tribunale di Sciacca 1.

Pretura di Sciacca 1 — id. Bivona 2 — id. Burgio 1 — id. Caltabellotta 1 — id. Menfi 1 — id. Ribera 1 — id. S. Margherita di Belice 2.

Tribunale di Termini Imerese 2.

Pretura di Termini Imerese 2 — id. Alia 1 — id. Caccamo 1 — id. Castelbuono 1 — id. Cefalù 1 — id. Collesano 1 — id. Gangi 1 — id. Lercara Friddi 2 — id. Montemaggiore Belsito 1 — id. Petralia Soprana 1 — id. Petralia Sottana 1 — id. Polizzi Generosa 1 — id. S. Mauro Castelverde 1.

Tribunale di Trapani 3.

Pretura di Trapani 3 — id. Alcamo 2 — id. Calatafimi 1 — id. Castellammare del Golfo 2 — id. Castelvetrano 3 — id. Favignana 1 — id. Gibellina 1 — id. Marsala 4 — Mazara del Vallo 2 — id. Monte S. Giuliano 2 — id. Pantelleria 1 — id. Partanna 1 — id. Salemi 1.

Distretto della Corte d'appello di Parma

—

Corte d'appello di Parma 1.

Tribunale di Parma 2.

Pretura di Parma 1°, 2 — id. Parma 2°, 2 — id. Borgo S. Donnino 1 — id. Busseto 1 — id. Calestano 1 — id. Colorno 1 — id. Corniglio 1 — id. Fornovo di Taro 1 — id. Langhirano 1 — id. Noceto 1 — id. Pellegrino Parmense 1 — id. S. Secondo Parmense 1 — id. Traversetolo 1.

Tribunale di Borgotaro 1.

Pretura di Borgotaro 1 — id. Bedonia 1 — id. Berceto 1.

Tribunale di Piacenza 2.

Pretura di Piacenza 2 — id. Bardi 1 — id. Bettola 1 — id. Borgonovo Val Tidone 2 — id. Carpaneto 1 — id. Ferriere 1 — id. Fiorenzuola d'Arda 1 — id. Lugagnano Val d'Arda 1 — id. Monticelli d'Ongina 1 — id. Pianello Val Tidone 1 — id. Rivergaro 2.

Sezione di Corte d'appello di Modena 1.

Tribunale di Modena 2.

Pretura di Modena 1°, 1 — id. id. 2°, 2 — id. Carpi 1 — id. Finale nell'Emilia 1 — id. Mirandola 2 — id. Sassuolo 1 — id. Vignola 1.

Tribunale di Pavullo nel Frignano 1.

Pretura di Pavullo nel Frignano 1 — id. Fanano 1 — Lama di Mocogno 1 — id. Montefiorino 1 — id. Pievepelago 1 — Zocca 1.

Tribunale di Reggio nell'Emilia 2.

Pretura di Reggio Emilia 2 — id. Brescello 1 — id. Carpineti 1 — id. Castelnuovo nei Monti 1 — id. Collagna 1 — id. Correggio 1 — id. Guastalla 1 — id. Montecchio Emilia 1 — id. Poviglio 1 — id. San Polo d'Enza in Caviano 1 — id. Scandiano 2 — id. Villaminozzo 1.

Distretto della Corte d'appello di Roma

—

Corte d'appello di Roma 4.

Tribunale di Roma 18.

Pretura di Roma 1°, 3 — id. id. 2°, 5 — id. id. 3°, 5 — id. id. 4°, 4 — id. id. 5°, 2 — id id. 6°, 5 — id. id. urbana 1ª, 2 — id. id. id. 2ª, 2 — id. Albano Laziale 2 — id. Arsoli 1 — id. Bracciano 1 — id. Campagnano di Roma 1 — id. Castelnuovo di Porto 2 — id. Frascati 2 — id. Genazzano 1 — id. Genzano di Roma 1 — id. Marino 1 — id. Monterotondo 1 — id. Palestrina 1 — id. Palombara Sabina 1 — id. S. Vito Romano 1 — id. Subiaco 2 — id. Tivoli 2.

Tribunale di Civitavecchia 1.

Pretura di Civitavecchia 1 — id. Corneto Tarquinia 1 — id. Tolfa 1.

Tribunale di Frosinone 3.
Pretura di Frosinone 2 — id. Alatri 1 — id. Anagni 1 — id. Ceccano 2 — id. Ceprano 1 — id. Ferentino 1 — id. Guarcino 1 — id. Paliano 1 — id. Piperno 1 — id. Veroli 1.
Tribunale di Velletri 1.
Pretura di Velletri 2 — id. Cori 1 — id. Segni 1 — id. Sezze 2 — id. Terracina 1 — id. Valmontone 1.
Tribunale di Viterbo 2.
Pretura di Viterbo 1 — id. Acquapendente 1 — id. Bagnorea 1 — id. Civitacastellana 1 — id. Montefiascone 1 — id. Orte 1 — id. Ronciglione 1 — id. Soriano nel Cimino 1 — id. Sutri 1 — id. Toscanella 1 — id. Valentano 1 — id. Vetralla 1.

Distretto della Corte d'appello di Torino

Corte d'appello di Torino 4.
Tribunale di Torino 12.
Pretura di Torino 1°, 2 — id. id. 2°, 2 — id. id. 3°, 2 — id. id. 4°, 2 — id. id. 5°, 2 — id. id. 6°, 1 — id. id. 7°, 2 — id. urbana 2 — id. Brusasco 1 — id. Carignano 1 — id. Carmagnola 1 — id. Caselle Torinese 1 — id. Ceres 1 — id. Chieri 1 — id. Chivasso 1 — id. Ciriè 1 — id. Corio 1 — id. Gassino 1 — id. Lanzo Torinese 1 — id. Moncalieri 1 — id. Montanaro 1 — id. Orbassano 1 — id. Pianezza 1 — id. Poirino 1 — id. Rivarolo Canavese 1 — id. Rivoli 1 — S. Benigno 1 — id. Viù 1.
Tribunale di Alba 2.
Pretura di Alba 2 — id. Bossolasco 1 — id. Bra 1 — id. Canale 1 — id. Cortemiglia 1 — id. Govone 1 — id. La Morra 1 — id. San Stefano Belbo 1 — id Sommariva del Bosco 1.
Tribunale di Aosta 1.
Pretura di Aosta 2 — id. Châtillon 1 — id. Donnaz 1 — id. Morgex 1 — id. Verrès 1.
Tribunale di Biella 2.
Pretura di Biella 2 — id. Andorno Cacciorna 1 — id. Cavaglià 1 — id. Cossato 1 — id. Crevacuore 1 — id. Graglia Biellese 1 — id. Masserano 1 — id. Mongrando 1 — id. Mosso Santa Maria 1.
Tribunlale di Cuneo 2
Pretura di Cuneo 2 — id. Borgo San Dalmazzo 1 — id. Boves 1 — id. Busca 1 — id. Caraglio 1 — id. Chiusa di Pesio 1 — id. Demonte 1 — id. Dronero 1 — id. Fossano 1 — id. Limone Piemonte 1 — id. Peveragno 1 — id. Prazzo 1 — id. San Damiano Macra 1 — id. Tenda 1 — id. Valdieri 1 — id. Vinadio 1.
Tribunale di Domodossola 1.
Pretura di Domodossola 1 — id. Bannio 1 — id. Crodo 1 — id Santa Maria Maggiore 1.
Tribunale di Ivrea 2.
Pretura di Ivrea 1 — id. Azeglio 1 — id. Caluso 1 — id. Castellamonte 1 — id. Cuorgnè 1 — id. Locana 1 — id. Pont Canavese 1 — id. San Giorgio Canavese 1 — id. Settimo Vittone 1 — id. Strambino 1 — id. Vico Canavese 1.
Tribunale di Mondovì 2.
Pretura di Mondovì 1 — id. Bagnasco 1 — id. Bene Vagienna 1 — id. Carrù 1 — id. Ceva 1 — id. Cherasco 1 — id. Dogliani 1 — id. Frabosa Soprana 1 — id. Garessio 1 — id. Monesiglio 1 — id. Murazzano 1 — id. Ormea 1 — id. Pamparato 1 — id. Vicoforte 1 — id. Villanova Mondovì 1.
Tribunale di Novara 2.
Pretura di Novara 2 — id. Biandrate 1 — id. Borgomanero 1 — id. Borgoticino 1 — id. Borgovercelli 1 — id. Oleggio 1 — id. Orta Novarese 1 — id. Romagnano Sesia 1.
Tribunale di Pallanza 1.
Pretura di Pallanza 1 — id. Arona 1 — id. Cannobbio 1 — id. Intra 1 — id. Lesa 1 — id. Omegna 1 — id. Ornavasso 1.
Tribunale di Pinerolo 1.
Pretura di Pinerolo 1 — id. Bricherasio 1 — id. Cavour 1 — id. Cumiana 1 — id. Fenestrelle 1 — id. None 1 — id. Perosa Argentina 1 — id. Perrero 1 — id. Torre Pellice 1 — id. Vigone 1.
Tribunale di Saluzzo 2.
Pretura di Saluzzo 1 — id. Bargo 1 — id. Cavallermaggiore 1 — id. Moretta 1 — id. Paesana 1 — id. Racconigi 1 — id. Revello 1 — id. Sampeyre 1 — id. Savigliano 1 — id. Venasca 1.
Tribunale di Susa 1.
Pretura di Susa 1 — id. Avigliana 1 — id. Condove 1 — id. Giaveno 1 — id. Oulx 1.
Tribunale di Varallo 1.
Pretura di Varallo 1 — id. Borgosesia 1 — id. Scopa 1.
Tribunale di Vercelli 2.
Pretura di Vercelli 2 — id. Cigliano 1 — id. Crescentino 1 — id. Gattinara 1 — id. Livorno Piemonte 1 — id. Santhià 1 — id. Trino 1.

Distretto della Corte d'appello di Trani

Corte d'appello di Trani 3.
Tribunale di Trani 4.
Pretura di Trani 2 — id. Andria 3 — id. Barletta 4 — id. Bisceglie 1 — id. Canosa di Puglia 2 — id. Corato 2 — id. Minervino Murge 1 — id. Molfetta 2 — id. Ruvo di Puglia 2 — Spinazzola 1 — id. Terlizzi 2
Tribunale di Bari 4.
Pretura di Bari 1°, 1 — id. Bari 2°, 3 — id. Acquaviva delle Fonti 2 — id. Altamura 1 — id. Bitonto 2 — id. Canneto di Bari 2 — id. Capurso 2 — id. Casamassima 1 — id. Castellana 1 — id. Conversano 1 — id. Fasano 1 — id. Gioia del Colle 1 — id. Giovinazzo 1 — id. Gravina 2 — id. Grumo Appula 1 — . Locorotondo 1 — id. Modugno 1 — id. Mola di Bari 1 — id. Monopoli 1 — id. Noci 1 — id. Palo del Colle 1 — id. Putignano 1 — id. Rutigliano 1 — Sant'Eramo in Colle 1 — id. Turi 1.
Tribunale di Lecce 5.
Pretura di Lecce 3 — id. Alessano 1 — id. Brindisi 2 — id. Campi Salentino 3 — id. Casarano 1 — id. Ceglie Messapico 1 — Copertino 1 — Francavilla Fontana 2 — id. Galatina 3 — Gallipoli 2 — id. Maglie 2 — id. Mesagne 2 — id. Monteroni di Lecce 1 — id. Nardò 1 — id. Oria 2 — id. Ostuni 1 — id. Otranto 1 — id. Poggiardo 2 — id. Ruffano 1 — id. Salice Salentino 1 — id. S. Cesario di Lecce 1 — id. S. Vito de' Normanni 1 — id. Tricase 1 — id. Ugento 1 — id. Vernole 1
Tribunale di Lucera 4.
Pretura di Lucera 1 — id. Apricena 1 — id. Ascoli Satriano 1 — id. Biccari 2 — id. Bovino 2 — id. Cagnano Varano 1 — id. Candela 1 — id. Castelnuovo della Daunia 2 — id. Celenza Valfortore 1 — id. Cerignola 3 — id. Deliceto 1 — id. Foggia 4 — id. Manfredonia 1 — id. Monte S. Angelo 2 — id. Ortonova 1 — id. Rodi 1 — id. S. Giovanni Rotondo 1 — id. S. Marco in Lamis 2 — id. S. Nicandro Garganico 1 — id. S. Severo 3 — id. S. Agata di Puglia 1 — id. Serra Capriola 1 — id. Torre Maggiore 1 — id. Trinitapoli 3 — id. Troia 2 — id. Vico del Gargano 1 — id. Viesti 1 — id. Volturara Appula 1.
Tribunale di Taranto 3.
Pretura di Taranto 3 — id. Castellaneta 1 — id. Ginosa 1 — id. Grottaglie 1 — id. Manduria 2 — id. Martina Franca 2 — id. Massafra 1 — id. Mottola 2 — id. S. Giorgio sotto Taranto 2.

Distretto della Corte d'appello di Venezia

—

Corte d'appello di Venezia 2.

Tribunale di Venezia 4.

Pretura di Venezia 1° 2 — id. Venezia 2° 2 — id. Venezia 3° 2 — id. Venezia urbana (*a*) — id. Cavarzere 1 — id. Chioggia 1 — id. Dolo 1 — id. Mestre 1 — id. Mirano 1 — id. Portogruaro 1 — id. S. Donà di Piave 1.

Tribunale di Bassano 1.

Pretura di Bassano 2 — id. Asiago 1 — id. Marostica 1.

Tribunale di Belluno 1.

Pretura di Belluno 1 — id. Agordo 1 — id. Auronzo 1 — id. Comelico Inferiore 1 — id. Feltre 2 — id. Fonzaso 1 — id. Longarone 1 — id. Mel 1 — id. Pieve di Cadore 1.

Tribunale di Conegliano 1.

Pretura di Conegliano 1 — id. Motta di Livenza 1 — id. Oderzo 1 — id. Valdobbiadene 1 — id. Vittorio 2.

Tribunale di Este 1.

Pretura di Este 1 — id. Monselice 1 — id. Montagnana 1.

Tribunale di Legnago 1.

Pretura di Legnago 1 — id. Cologna Veneta 1 — id. Sanguinetto 1.

Tribunale di Padova 2.

Pretura di Padova 1° 2 — id. Padova 2° 2 — id. Padova (Campagna) 1 — id. Camposampiero 1 — id. Cittadella 1 — id. Conselve 1 — id. Piove di Sacco 1.

Tribunale di Pordenone 1.

Pretura di Pordenone 2 — id Aviano nel Friuli 1 — id. Maniago 2 — id. Sacile 1 — id. S. Vito al Tagliamento 2 — id. Spilimbergo 2.

Tribunale di Rovigo 1.

Pretura di Rovigo 1 — id. Adria 1 — id. Ariano nel Polesine 1 — id. Badia Polesine 1 — id. Crespino 1 — id. Lendinara 1. id. di Loreo 1 — id. Massa Superiore 1 — id. Occhiobello 1.

Tribunale di Tolmezzo 1.

Pretura di Tolmezzo 2 — id. Ampezzo 1 — id. Moggio Udinese 1.

Tribunale di Treviso 2.

Pretura di Treviso 1° 2 — id. Treviso 2° 1 — id. Asolo 1 — id. Castelfranco Veneto 1 — id. Montebelluna 1.

Tribunale di Udine 2.

Pretura di Udine 1° 2 — id. Udine 2° 2 — id. Cividale del Friuli 3 — id. Codroipo 1 — id. Gemona 2 — id. Latisana 1 — id. Palmanova 1 — id. San Daniele del Friuli 1 — id. Tarcento 2.

Tribunale di Verona 2.

Pretura di Verona 1° 3 — id. Verona 2° 2 — id. Verona urbana (*b*) — id. Bardolino 1 — id. Caprino Veronese 1 — Grezzana 1 — id. Isola della Scala 1 — id. S. Pietro Incariano 2 — id. Soave 1 — Tregnago 1 — id. Villafranca di Verona 1.

Tribunale di Vicenza 2.

Pretura di Vicenza 1° 2 — id. Vicenza 2° 1 — id. Arzignano 1 — id. Barbarano 1 — id. Lonigo 1 — id. Schio 2 — id. Thiene 1 — id. Valdagno 1.

a) Fanno servizio per turno gli ufficiali delle preture civili.

(*b*) Fanno servizio gli ufficiali del 1° Mandamento.

RIEPILOGO.

DISTRETTI	Ufficiali giudiziarî addetti alle Corti di Cassazione	alle Corti di appello	ai tribunali	alle preture	Totale	Rimangono in eccedenza
Ancona (*a*)	»	3	19	102	124	4
Aquila	»	1	17	106	124	»
Bologna	»	2	16	54	72	5
Brescia	»	1	17	66	84	»
Cagliari	»	1	8	88	97	2
Casale	»	3	20	85	108	3
Catania	»	2	15	88	105	7
Catanzaro	»	2	20	123	145	16
Firenze	1	2	19	78	100	7
Genova	»	3	25	88	116	8
Lucca	»	1	11	42	54	1
Messina	»	2	8	41	51	»
Milano	»	5	22	82	109	»
Napoli (*b*)	1	16	74	341	432	15
Palermo	1	4	26	127	158	10
Parma (*c*)	»	2	10	61	73	7
Roma	3	4	25	83	115	»
Torino	2	4	34	160	200	10
Trani	»	3	20	150	173	11
Venezia	»	2	22	116	140	6
Totali generali	8	63	428	2 081	2.580	112

a) Comprese le Sezioni di Macerata e Perugia.
b) Compresa la Sezione di Potenza.
c) Compresa la Sezione di Modena.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Guardasigilli Ministro di Grazia e Giustizia
RONCHETTI.

GIOLITTI.

Il Numero 511 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge del 24 dicembre 1903, n. 500, che autorizza il R. Governo a stipulare un accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e l'Austria-Ungheria;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione è data alla dichiarazione e al protocollo, firmati in data d'oggi, fra l'Italia e l'Austria-Ungheria per un accordo destinato a regolare in via provvisoria fra i due paesi i rapporti di commercio e navigazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

TITTONI.

Visto, ***Il Guardasigilli:*** RONCHETTI

DÉCLARATION

Les négociations actuellement pendantes entre l'Italie et l'Autriche-Hongrie pour un nouvel accord commercial n'ayant pas encore abouti à une entente, et vu l'échéance imminente du traité de commerce et de navigation du 6 décembre 1891 à la suite de la dénonciation qui en a été faite par l'Autriche-Hongrie, les Hautes Parties contractantes ont reconnu l'utilité, dans l'intérêt des relations politiques et commerciales entre leurs pays, de maintenir provisoirement au delà du 1er janvier prochain un traitement conventionnel, et en même temps de poursuivre les négociations dans des conditions normales. A cette fin, Elles sont tombées d'accord sur les dispositions suivantes:

Pendant la durée du présent arrangement le traité de commerce et de navigation entre l'Italie et l'Autriche-Hongrie du 6 décembre 1891, ainsi que le cartel de douane, les articles additionnels, le protocole final et autres annexes signés le même jour, resteront en vigueur, à l'exception de la disposition contenue au § 5, III, du dit protocole final.

Pour faciliter la solution des affaires en cours, les vins italiens seront admis au droit d'entrée de 3 fl. 20 kr. les 100 kg. bruts, aux conditions et modalités actuelles, jusqu'au 31 janvier 1904, pourvu qu'ils soient partis des ports italiens avant le 1er janvier 1904 avec ou sans contrat, ou bien que l'engagement sous lequel ils sont exportés, ayant une date antérieure au 1er janvier 1904, soit certifié par l'autorité italienne et que le certificat y relatif soit présenté au simple visa des autorités consulaires austro-hongroises jusqu'au 20 janvier 1904.

Les vins d'Autriche-Hongrie qui se trouveront dans une situation analogue jouiront jusqu'au 31 janvier 1904 du droit d'entrée de 5,77 lires, l'hectolitre.

A partir du 1er janvier 1904 les autres vins de l'Italie, ainsi que ceux d'Autriche-Hongrie, seront traités réciproquement selon le principe de la nation la plus favorisée.

Le présent arrangement provisoire entrera en vigueur le 1er janvier 1904 et restera exécutoire jusqu'à un nouvel accord, mais au plus tard jusqu'au 30 septembre 1904.

En foi de quoi, la présente Déclaration a été dressée et signée en double exemplaire.

Fait à Rome, le 31 décembre 1903.

Le Ministre des Affaires Étrangères d'Italie
TITTONI.

L'Ambassadeur de Sa Majesté Impériale et Royale Apostolique
M. PASETTI.

PROTOCOLE

Au moment de procéder à la signature de la Déclaration en date de ce jour, les Hautes Parties contractantes sont convenues que le vin Marsala pourra entrer en Autriche-Hongrie au droit de 3 fl. 20 kr. les 100 kg. jusqu'au 31 janvier 1904 et jusqu'à concurrence de 2000 quintaux bruts (sauf déduction de l'excédant de 1903) sous les modalités à établir d'un commun accord dans les prochains jours.

Fait, en double exemplaire, à Rome, le 31 décembre 1903.

Le Ministre des Affaires Étrangères d'Italie
TITTONI.

L'Ambassadeur de Sa Majesté Impériale et Royale Apostolique
M. PASETTI.

Il Numero 512 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data d'oggi, col quale è data piena e intera esecuzione all'accordo provvisorio stipulato con l'Austria-Ungheria, in virtù della facoltà concessa al Nostro Governo dalla legge del 24 dicembre 1903, n. 500, per regolare i rapporti di commercio e di navigazione fra l'Italia e il detto Stato;

Visto l'articolo 2 del protocollo del 30 dicembre 1899, che regola i rapporti di commercio e di navigazione fra l'Italia e la Grecia e reso esecutivo con R. decreto dello stesso giorno, n. 469;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro *interim* delle Finanze, di concerto coi Nostri Ministri Segretari di Stato per gli Affari Esteri e per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È revocato, a partire dal 1° gennaio 1904, il R. decreto del 4 agosto 1892, n. 388, col quale fu ridotto a L. 5,77 l'ettolitro il dazio d'importazione dei vini in botti o caratelli provenienti dai paesi che, in virtù dei trattati di commercio in vigore, hanno diritto al trattamento della nazione più favorita.

I vini in botti o caratelli importati dai paesi che hanno fin qui goduto dell'applicazione del dazio ridotto di L. 5,77 l'ettolitro, saranno sottoposti, a partire dal 1° gennaio 1904, al dazio di L. 12,00 l'ettolitro stabilito dall'articolo 2 del protocollo in data 30 dicembre 1899 che regola i rapporti commerciali fra l'Italia e la Grecia.

Art. 2.

Fino al 31 gennaio 1904 saranno ammessi al dazio di L. 5,77 l'ettolitro i vini in botti o caratelli dei paesi che hanno fin qui goduto di tale trattamento, partiti dal paese d'origine prima del 1° gennaio 1904, oppure impegnati per l'esportazione in Italia entro il 31 dicembre 1903, secondo certificati rilasciati dall'autorità locale e vidimati, non più tardi del 20 gennaio 1904, dal Console italiano.

Art. 3.

Per decreti del Ministro delle Finanze, d'accordo col

Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, saranno successivamente fissate le modalità e le guarentigie intese a riscontrare le caratteristiche dei vini provenienti dall'estero con quelle proprie dei vini naturali della loro origine dichiarata; e altresì i criteri secondo i quali dev'essere determinata la ricchezza massima alcoolica stabilita dalla nota al n. 3 *a*), del testo unico della tariffa generale dei dazi doganali approvato con R. decreto del 24 novembre 1895, n. 679.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
L. LUZZATTI.
TITTONI.
RAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero CCCCXCIX *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge del 15 giugno 1893, n. 295, sui Collegi di probi-viri per le industrie;

Veduti gli articoli 15 e 22 del Regolamento per la esecuzione della legge stessa, approvato con R. decreto del 26 aprile 1894, n. 179;

Veduto il R. decreto del 18 ottobre 1899, n. CCCXVII (Parte supplementare) che stabilisce le sezioni elettorali del Collegio di probi-viri di Iesi per la industria della seta e della selezione del seme dei bachi, tra cui due sezioni operaie con sede nella stessa città di Iesi;

Considerando che il numero degli elettori operai del Collegio stesso, per la revisione annua delle liste elettorali, è di 896;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le sezioni operaie del Collegio di probi-viri in Iesi per le industrie della seta e della selezione del seme dei bachi stabilite nel numero di due nella città stessa col R. decreto del 18 ottobre 1899, n. CCCXVII (Parte supplementare) sono aumentate di una e portate a tre.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *il Guardasigilli:* RONCHETTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli italiani deceduti per febbre gialla nel Lazzaretto di S. José do Rio Pardo, durante il 1° semestre 1903.

Riga Francesco, da Pizzo Catanzaro, d'anni 30, muratore.
Lamarra Gerolamo, da Pizzo Catanzaro, d'anni 30.
Pessinato Marcellino, da Montorio Veronese, d'anni 35.
Briatico Giovanni, d'anni 49, manovale.
Naselli Giuseppe, da Regalbuto, d'anni 50, barbiere.
Giuliano Vincenzo, da Carpinone, d'anni 43, falegname.
Secchini Giuseppe, d'anni 34, negoziante.
Raffaelli Raffaele, d'anni 50, negoziante.
Romano Pasquale, da Paludi, d'anni 25, calzolaio.
Rossi Amalia, da Volpago, d'anni 19.
Antonio Paolo, d'anni 48, manovale.
Martini Lorenzo, da Motta Baluffi, d'anni 34.
Venturini Giuseppe, d'anni 52.
Rosa Angela, d'anni 69.
Olivieri Marietta, d'anni 24.
Cosaro Augusto, da Torre di Confine (?), d'anni 45, calzolaio.
Secchini Emilia, d'anni 24.
Lamberti Pasquale, d'anni 33, barbiere.
Greco Vincenzo, da Pizzo, d'anni 25, barbiere.
Ippolito Michele, da Sessano, d'anni 50, negoziante.
Rossini Basilio, d'anni 50, manovale.
Vannucci Nelli Elisa, d'anni 19.
Braga Costante, da Cremona, d'anni 65, manovale.
Sorta Caterina, da Padova, d'anni 65.
Parisia Antonia, d'anni 43.
Destro Santi, da Ospedaletto Euganeo, d'anni 36, colono.
Migliaccio Francesco, da Pizzo, barbiere.
Cogato Isidoro, da Valprato, d'anni 45, fabbro.
Protalli Pietro, d'anni 28, colono.
Volotta Mattia, da Pizzo, d'anni 60, colono.
Ferrante Pietro, d'anni 48, falegname.
Pasinetti Lucia, da Borgo di Terzo, d'anni 52.
Cosentino Giuseppe, d'anni 22, colono.
Carrara Betta, da Camposampiero, d'anni 60.
Seroli Nicola, d'anni 22, colono.
Del Ciampo Ermenegildo, da Morcone, d'anni 30, impiegato.
Viscardi Natale, da Forzatica (?), d'anni 38, impiegato.
Galliati Santina, d'anni 19.
Guardia Rosa, da Torre di Confine (?), d'anni 48.
Purrè Maria, da Tirrocella (?), d'anni 35.
Coccinato Sappica, d'anni 60.
Chieri Caterina, d'anni 50.
Maida Orazio, da Squillace, d'anni 36, falegname.
Viscardo Carmela, da Forzatico, d'anni 38.
Giarletto Francesco, d'anni 49, colono.
Troccoli Gaetano, d'anni 63, fabbro.
Pinto Maria, d'anni 40.
Berti Mattia, d'anni 29, colono.
Maittoni Giovanni, d'anni 33, colono.
Monti Maria, d'anni 50.
Barra Genesoso, d'anni 45, colono.
Martorano Paolo, da Rivello, d'anni 32, negoziante.
Galliano Roberto, da Ferrara, d'anni 22, muratore.
Barra Maria, d'anni 56.
Garigliano Francesco, da Cortale, d'anni 32, sarto.
Riberti Antenore, da Ferrara, d'anni 29, muratore.
Fioresi Antonio, d'anni 40, colono.
Favoreto Eugenio, da Este, d'anni 28, colono.
Zanetti Antonio, da Pitton (?), d'anni 59, negoziante.
Lacorazza Pietro, da Montemurlo, negoziante.
Boffa Francesco, da Viggiano, d'anni 25.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 51, dal 14 al 20 dicembre 1903.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 dicembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Cuneo	Cuneo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo	Torre S. Giorgio . .	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Biella	Vigliano	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			3	—	3	—	3	—
	Milano	Monza	Triuggio	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Abbiategrasso	Abbiategrasso . .	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Capriano del Colle .	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			3	—	3	—	3	—
	Treviso	Asolo	Altivole	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Piacenza	Nibbiano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bettola.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	S Giorgio Piacentino	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	S. Possidonio. . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Cento	Poggio Denatico . .	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			5	—	5	—	5	—
	Perugia	Orvieto	Orvieto.	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Rieti	Scandriglia	»	1	—	1	—	1	—
	»	Perugia	Baschi	»	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			3	—	3	—	3	—
	Aquila	Aquila	Aquila.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Larino	Ururi	suina	1	—	2	—	2	—
	Foggia	Foggia	Ortanova.	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Bovino	Troja	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			5	—	6	—	6	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 dicembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Napoli*	Castellammare	Gragnano	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			1	—	1	—	1	—
Carbonchio sintomatico	*Verona*	S. Pietro Inc.	Fumane	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	*Cuneo*	Alba	Castino	bovina	1	3	—	3	—	—
	Torino	Pinerolo	Airasca	»	1	35	—	35	—	—
	»	»	Cantalupa	»	1	7	—	7	—	—
	»	Torino	Torino	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Vinovo	»	1	3	—	—	—	3
	Alessandria	Acqui	Nizza Monferrato . .	»	2	5	—	—	—	5
	»	Alessandria	Alessandria.	»	1	3	—	3	—	—
	»	»	Valenza	»	1	6	—	1	—	5
	»	»	Quargnento	»	1	3	—	—	—	3
	»	Asti	S. Michele d'Asti . .	»	6	25	—	—	—	25
	»	Novi Ligure	Tagliolo	»	1	3	—	—	—	3
	»	Tortona	Piovera	»	2	35	—	—	—	35
	Novara	Mortara	Novara	»	1	7	—	—	—	7
		Piemonte			20	136	—	50	—	86
	Pavia	Mortara	Castellaro Giorgi . .	bovina	2	94	—	94	—	—
	»	»	Id.	suina	1	5	—	—	—	5
	»	»	Frascarolo	bovina	1	68	—	44	—	24
	»	»	Langosco	»	2	26	18	26	—	18
	»	»	Mede	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	1	24	—	—	—	24
	»	Voghera	Golfrengo.	bovina	3	24	8	—	—	32
	»	»	Retorbido.	»	3	—	35	—	—	45
	Milano	Abbiategrasso	Cistiano	»	2	67	54	14	—	107
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	Como	Como	Albiolo	bovina	3	10	—	7	—	3
		Lombardia			20	321	127	185	—	263
	Genova	Savona	Savona.	bovina	1	—	3	—	—	3
		Liguria			1	—	3	—	—	8
	Piacenza	Piacenza	Nibbiano	bovina	1	30	—	—	—	30
	Bologna	Bologna	Bazzano	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Crespellano	»	6	8	5	—	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 dicembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bologna*	Bologna	Monteveglio	bovina	1	1	—	1	—	—
	»	»	S. Agata Bol. . . .	»	1	2	—	—	—	2
		Emilia			10	41	11	1	—	51
	Trapani	Trapani	Pantelleria	ovina	1	3	—	—	—	3
		Sicilia			1	3	—	—	—	3
Tubercolosi	*Modena*	Modena	Modena	bovina	2	—	2	—	2	—
		Emilia.			2	—	2	—	2	—
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . .	bovina	1	1	—	—	—	1
		Toscana			1	1	—	—	—	1
Morva e Farcino	*Como*	Lecco	Lecco	equina	1	1	—	—	—	1
	»	»	Civate	»	1	—	1	—	—	1
	Bergamo	Bergamo	Bergamo	»	1	3	—	—	—	3
		Lombardia			3	4	1	—	—	5
	Firenze	Firenze	Sesto Fiorentino .	equina	1	1	—	—	—	1
		Toscana			1	1	—	—	—	1
	Roma	Roma	Roma	equina	1	1	—	—	—	1
	»	Frosinone	Piperno	»	1	1	—	—	—	1
		Lazio			2	2	—	—	—	2
	Lecce	Gallipoli	Supersano	equina	1	1	—	—	—	1
	»	»	Galatone	»	1	1	—	—	1	—
	»	»	Allista.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Racale	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Casarano.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Monterone	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			6	2	4	—	4	2
	Napoli	Casoria	Casoria	equina	1	—	1	—	—	1
	Salerno	Salerno	San Severino. . . .	»	1	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			2	—	2	—	—	2
	Girgenti	Bivona	Casteltermini. . . .	equina	1	1	—	1	—	—
		Sicilia			1	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 14 al 20 dicembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Cuneo*	Alba	Sommariva.	canina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	Milano	canina	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Treviglio.	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Casirate d'Adda. . .	»	1	1	—	—	—	1
	Mantova	Mantova	Mantova	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			3	4	2	—	2	4
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	canina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Isernia	Isernia	suina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			1	—	1	—	1	—
Rogna	*Brescia*	Brescia	Dello	equina	1	4	—	—	—	4
		Lombardia			1	4	—	—	—	4
	Perugia	Foligno	Nocera Umbra . . .	ovina	4	72	—	—	—	72
		Marche ed Umbria			4	72	—	—	—	72
	Roma	Roma	Roma	ovina	3	2750	—	—	—	2750
	»	Civitavecchia	Corneto Tarquinio .	»	3	1050	—	—	—	1050
		Lazio			6	3800	—	—	—	3800
	Aquila	Aquila	Barisciano	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Caporciano	»	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri . . .	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	350	—	100	—	250
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	—	1109	—	—	—	1109
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	950	—	—	—	950
	»	Avezzano	Avezzano.	»	—	200	—	—	—	200
	Campobasso	Larino	Ururi	suina	1	—	10	—	—	10
		Regione Meridionale Adriatica			1	6666	10	100	—	6576

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 14 al 20 dicembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Caserta*	Sora	Picinisco	ovina	1	30	—	—	—	30
	Potenza	Melfi	San Fele	»	7	—	150	—	—	150
		Regione Meridionale Mediterranea			**8**	**30**	**150**	—	—	**180**
	Sassari	Nuoro	Lula	caprina	1	12	—	—	—	12
		Sardegna			**1**	**12**	—	—	—	**12**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Alba	La Morra	—	1	—	3	—	3	—
	»	Mondovì	Carrù	—	1	8	—	—	—	8
	Torino	Torino	Riva	—	1	1	—	1	—	—
		Piemonte			**3**	**9**	**3**	**1**	**3**	**8**
	Bergamo	Treviglio	Covo	—	1	2	—	—	—	2
	Milano	Abbiategrasso	Cuggimo	—	1	4	—	3	1	—
	»	Lodi	Guardamiglio	—	1	9	—	—	1	8
	Brescia	Breno	Berzo Demo	—	1	—	1	—	1	—
	»	Verolanuova	Flero	—	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Gonzaga	Motteggiano	—	1	2	—	—	2	—
	»	Revere	Quistello	—	1	29	—	—	—	29
	»	Sermide	Sermide	—	1	1	3	—	2	2
	»	Mantova	Roverbello	—	1	—	2	—	1	1
		Lombardia			**9**	**47**	**7**	**3**	**9**	**42**
	Piacenza	Piacenza	S. Giorgio Piacentino	—	1	1	—	—	—	1
	Parma	Parma	Torrile	—	1	2	—	2	—	—
	»	»	Borgotaro	—	1	—	5	—	3	2
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Reggio Emilia	—	1	2	—	—	—	2
	»	»	Bagnolo	—	1	1	—	—	1	—
	»	Guastalla	Campagnola	—	1	1	—	—	1	—
	»	»	Novellara	—	1	1	1	1	1	—
	»	»	Guastalla	—	1	—	24	—	11	13
	Modena	Modena	Modena	—	2	—	2	—	2	—
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	2	2	2	—	3	1
	»	»	Portomaggiore	—	2	—	5	—	3	2
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana	—	1	3	—	—	—	3
	»	»	Crespellano	—	1	2	—	—	2	—
	Ravenna	Ravenna	Russi	—	1	—	1	—	1	—
	»	Forlì	Forlì	—	1	1	—	1	—	—
		Emilia			**18**	**16**	**40**	**4**	**28**	**24**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 14 al 21 dicembre 1903	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Perugia*	Rieti	Nespolo	—	1	1	—	1	—	—
		Marche ed Umbria			1	1	—	1	—	—
	Aquila	Avezzano	Castellafiume. . . .	—	1	3	—	—	—	3
	»	Cittaducale	Borgocollefegato .	—	1	1	—	1	—	—
	»	Solmona	Sulmona	—	1	1	—	—	—	1
	Campobasso	Larino	Ururi	—	1	—	6	—	—	6
	»	Isernia	Pescolanciano . . .	—	1	2	4	2	2	2
	»	»	Rocchetta	—	4	7	3	4	1	5
	Foggia	Foggia	Monte S. Angelo .	—	1	29	5	10	5	19
	»	»	Vieste	—	1	23	—	23	—	—
	Barletta	Barletta	Spinazzola	—	1	2	—	—	—	2
		Regione Meridionale Adriatica			12	68	18	40	8	38
	Caserta	Caserta	Vairano Patenora. .	—	1	2	—	—	—	2
	Potenza	Melfi	Montemilone	—	—	10	—	—	7	3
	»	Potenza	Genzano	—	—	625	—	—	77	548
	Catanzaro	Catanzaro	Andali.	—	1	—	5	—	5	—
	»	»	S. Pietro a Maida .	—	1	3	—	3	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			3	640	5	3	89	553
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Roma*	Roma	Bracciano	ovina	1	47	—	—	—	47
	»	»	Roma	»	2	1500	—	—	—	1500
	»	Frosinone	Veroli	caprina	1	12	—	—	—	12
		Lazio			4	1559	—	—	—	1559
	Sassari	Sassari	Ploaghe	ovina	4	30	15	2	9	34
	»	»	Codrungiano	»	1	—	17	—	—	17
		Sardegna			5	30	32	2	9	51

RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 16 al 22 novembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	bovina	19	—	19	—	19	—
	equina	1	—	1	—	1	—
	suina	1	—	2	—	2	—
	—	**31**	—	**32**	—	**32**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	**1**	—	**1**	—	**1**	—
Afta epizootica	bovina	48	469	139	236	—	372
	ovina	1	3	—	—	—	3
	suina	3	29	2	—	—	31
	—	**52**	**501**	**141**	**236**	—	**406**
Tubercolosi	bovina	**3**	**1**	**2**	—	**2**	**1**
Morva e farcino	equina	**15**	**10**	**7**	**1**	**4**	**12**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	**6**	**4**	**5**	—	**5**	**4**
Rogna	equina	1	4	—	—	—	4
	ovina	18	10568	150	100	—	10618
	caprina	1	12	—	—	—	12
	suina	1	—	10	—	—	10
	—	**21**	**10584**	**160**	**100**	—	**10644**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	**45**	**781**	**73**	**52**	**187**	**665**
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre (1)	ovina	7	1589	15	—	—	1604
	caprina	1	12	17	—	—	29
	—	**8**	**1601**	**32**	—	—	**1633**

(1) Nel bollettino precedente gli animali di specie ovina rimasti ammalati di agalassia contagiosa dovevano essere in n. di 1589 e non di 1517 come erroneamente fu stampato. Per ciò il totale degli ovini e caprini ammalati doveva essere di 1601 e non di 1589.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

GRAN BRETAGNA.

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia – Casi denunziati		Pneumo-enterite infettiva dei suini	
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Cani	Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 12 al 19 dicembre 1903	13	20	—	—	28	14	—	—	24	84
Periodo corrispondente nel 1902	13	16	—	—	20	28	—	—	28	181
Periodo corrispondente nel 1901	10	19	—	—	26	54	—	—	27	188
Periodo corrispondente nel 1900	12	14	1	3	23	41	—	—	36	192
Totale 51 settimane del 1903	746	1,111	—	—	1,439	2,453	—	—	1,457	7,828
Periodo corrispondente nel 1902	606	1.016	1	120	1,138	2,013	13	12	1,661	8,077
Periodo corrispondente nel 1901	633	938	12	669	1,330	2,316	1	1	3,113	15,111
Periodo corrispondente nel 1900	556	925	21	266	1,106	1,837	6	5	1,904	17,508

UNGHERIA — *Dal 7 al 14 dicembre 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	15	23
Rabbia	50	50
Morva e farcino	34	41
Afta epizootica	444	2477
Vaiuolo	19	31
Morbo coitale	10	17
Rogna	100	220
Mal rossino	94	224
Setticemia dei suini	354	—

UNGHERIA — *Dal 14 al 22 dicembre 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	20	27
Rabbia	66	60
Morva e farcino	33	44
Afta epizootica	362	2026
Vaiuolo	17	29
Morbo coitale	11	19
Rogna	103	226
Mal rossino	84	189
Setticemia dei suini	334	—

SERBIA — *Dal 29 novembre al 4 dicembre 1903.*

	Comuni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	ANIMALI – precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	6	ovina	17	27	—	—	9	35
Carbonchio ematico	1	bovina	—	8	8	—	—	—

SERBIA. — *Dal 5 al 12 dicembre 1903.*

	Comuni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	ANIMALI – precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Vaiuolo	5	ovina	35	22	2	—	11	41
Rabbia	1	canina	—	1	—	1	—	—

MONTENEGRO.

Dal 10 al 20 novembre 1903.

Negativo.

Dal 20 al 30 novembre 1903.

Negativo.

Dal 1° al 10 dicembre 1903.

Negativo.

BULGARIA — *Dal 21 al 29 novembre 1903.*

	Distretti	Circondarî	Comuni	Città e villaggi
	infetti			
Rabbia	2	2	4	4
Angina infettiva	4	4	5	5
Rogna degli ovini	3	3	3	3
Pneumo-enterite infettiva dei suini	2	2	3	4
Vaiuolo ovino	6	8	16	17

BULGARIA — *Dal 29 novembre al 7 dicembre 1903.*

	Distretti	Circondarî	Comuni	Città e villaggi
Rogna degli ovini	2	2	2	2
Angina infettiva	2	2	2	2
Pneumo-enterite infett. dei suini	2	2	2	2
Morva	2	3	3	3
Vaiuolo ovino	6	8	17	18

BOSNIA ERZEGOVINA

(*dal 1° al 30 novembre 1903*).

MALATTIA	Rimasti in cura al 31 ottobre 1903	Ammalarono	Guariti	Morti	Uccisi
		nel mese di novembre 1903			
Peste suina	—	130	5	74	51
Vaiuolo delle pecore	—	—	—	—	—
Carbonchio	Cavalli —	6	—	6	—
Id.	Buoi —	3	—	3	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—	—
Scabbia	Cavalli 51	5	40	—	—
Id.	Capre 15	—	10	—	—

MALATTIE CONTAGIOSE DEGLI ANIMALI in Egitto

Morva — Il 3 dicembre, 4 casi al Cairo in quattro cavalli che furono tutti abbattuti. Il giorno 10, un altro caso.

Rabbia — Il 10 corrente, 1 caso a Zagazig e il dì 11, un altro caso in Alessandria: ambedue con esito letale.

Peste bovina. — Da un rapporto del direttore dei servizi sanitari sulla diffusione della peste bovina in Egitto durante la settimana dal 7 al 13 corrente, si rileva che si ebbero 1482 bovini morti di tale malattia, con un aumento di 498 casi rispetto alla settimana antecedente.

Elenco delle località infette da peste bovina durante la settimana dal 23 al 29 novembre 1903

7 dicembre.

Kom Edriga, distretto di Wasta (el), provincia di Bèni-Souef.
Negueb Hamad, distretto di Maghagha, provincia di Minia
Nazlet Ramadan, distretto di Maghagha, provincia di Minia.
Atamna (el), distretto di Manfalout, provincia di Assiout.
Abou Tig, distretto di Abou Tig, provincia di Assiout.

8 dicembre.

Sanhaga, distretto di Kafr Sakr, provincia di Charkieh.
Taha Bouche, distretto di Bèni-Souef, provincia di Béni-Souef.
Mayana, distretto di Béni-Souef, provincia di Béni-Souef.
Abou Sir El-Malak, distretto di Wasta (el), provincia di Bèni-Souef.
Bahbachein, distretto di Wasta (el), provincia di Bèni-Souef.
Bani Adi, distretto di Wasta (el), provincia di Bèni-Souef.
Diabiya (el), distretto di Wasta (el), provincia di Béni-Souef.
Forkos, distretto di Sennourès, provincia di Fayoum.
Kafr Abd-elKhalek, distretto di Maghagha, provincia di Minia.
Cheikh Massoud (el), distretto di Maghagha, provincia di Minia.
Mefwaz Teba, distretto di Maghagha, provincia di Minia.
Bag'hour (el), distretto di Maghagha, provincia di Minia.
Minchat El-Debban, distretto di Bèni-Mazar, provincia di Minia.
Abou Guerg, distretto di Bèni-Mazar, provincia di Minia.
Chalakam, distretto di Béni-Mazar, provincia di Minia.
Béni Ahmad, distretto di Minia, provincia di Minia.
Deir Atiah, distretto di Minia, provincia di Minia.
Minia, distretto di Minia, provincia di Minia.
Menbal, distretto di Samallout, provincia di Minia.

9 dicembre.

Chenbaret, El-Maimoun, distretto di Mit Ghamr, provincia di Dakahlieh.
Foka'i (el), distretto di Béba, provincia di Béni-Souef.
Helwa (el), distretto di Béni-Mazar, provincia di Minia.
Marzouk, distretto di Béni-Mazar, provincia di Minia.
Bardounet El-Achraf, distretto di Béni-Mazar, provincia di Minia.
Deir El-Ganadla, distretto di Badari (el), provincia d'Assiout.

10 dicembre.

Béni Koreiche, distretto di Mina El-Kamh, provincia di Charkieh.
Mit Et-Korachi, distretto di Mit-Ghamr, provincia di Dakahlieh.
Choubra Bas, distretto di Chibine-el-Kom, provincia di Menoufieh.
Zawiet Om Hussein, distretto di Ayat (el), provincia di Guizeh.
Baront El-Bakar, distretto di Béni-Souef, provincia di Béni-Souef.
Béni-Hedeir, distretto di Wasta (el), provincia di Béni-Souef.
Kafr El-Manachi, distretto di Béba, provincia di Béni-Souef.
Masloub (el), distretto di Fayoum, provincia di Fayoum.
Zawiet El-Guédami, distretto di Maghagha, provincia di Minia.
Massid (el), distretto di Fach (el), provincia di Minia.
Bella El-Mostangadda, distretto di Beni Mazar, provincia di Minia.
Rayaina El-Me'allak (el), distretto di Tema, provincia di Guirgueh.

11 dicembre.

Tansa Béni-Matlou, distretto di Béba, provincia Béni-Souef
Gueziret'El-Fok'ai, distretto di Béba, provincia di Béni-Souef.
Kafr Gom's, distretto di Béba, provincia di Béni-Souef
Gueziret Abou, Chabba, distretto di Béba, provincia di Béni-Souef.

12 dicembre.

Kafr. Ayouh Soleiman, distretto di Belbeis, provincia di Charkieh.
Achmant, distretto di Wasta (el), provincia di Béni-Souef.
Béni Ghoneim, distretto di Wast (el), provincia di Béni-Souef,
Sannourés, distretto di Sannaurés, provincia di Fayoum.
Deir El-Sankourieh, distretto di Béni Mazar, provincia di Minia.
Deir El-Ganadla, distretto d'Abou Tig, provincia d'Assiout.
Awlad, Elias, distretto d'Abou Tig, provincia d'Assiout.
Nazlet Bakour, distretto d'Abou Tig, provincia d'Assiout.

13 dicembre.

Bohai (el), distretto, di Seh-el-Baroud, provincia di Béhéra.
Mit Abou Arabi, distretto di Mit-Ghamr, provincia di Dakahlieh.
Kalaha, distretto di Béni-Souef, provincia di Béni-Souef.
Abwan El-Zabadi, distretto di Samallout, provincia di Minia.
Estal, distretto di Samallout, provincia di Minia.

Località infette	59
Animali trovati morti	1482
Inoculazioni con siero	663

Cairo, 13 dicembre 1903.

Il Direttore Generale
H. PINCHING.

R. ISPETTORATO GENERALE PER

ESERCIZIO

PROSPETTO dei prodotti lordi approssimativi delle Strade ferrate costituenti le Reti principali e secondarie
in confronto con quelli del corrispondente

1ª PUBBLICAZIONE — *N.B.* I prodotti approssimativi del mese di novembre

Prodotti delle Reti principali e secondarie

RETI PRINCIPALI.

MEDITERRANEA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1903-904				Esercizio finanziario 1902-903			Differenze dell'esercizio 1903-904 in confronto del precedente esercizio 1902-903	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di novembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	del mese di novembre	dei mesi precedenti	TOTALE al 30 novembre	in più	in meno
Viaggiatori	57,000,000	4,525,884	22,085,000	26,610,884	4,532,087	21,867,022	26,399,109	211,775	—
Trasporti a G. V.	12,100,000	1,130,002	4,040,000	5,170,002	1,026,305	4,011,181	5,037,486	132,516	—
» a P. V. acceler.	5,800,000	533,706	2,148,000	2,681,706	561,703	1,994,913	2,556,616	125,090	—
» a P. V.	76,800,000	7,026,482	26,238,000	33,264,482	6,517,776	25,159,525	31,707,301	1,557,181	—
Prodotti fuori traffico	1,078,000	42,000	376,000	418,000	39,216	357,760	396,976	21,024	—
TOTALE	152,778,000	13,258,074	54,887,000	68,145,074	12,707,087	53,390,401	66,097,488	+ 2,047,586	
Partecipazione dello Stato	39,300,000	3,438,819	14,265,100	17,703,919	3,325,470	13,605,048	16,930,518	+ 773,401	

ADRIATICA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di novembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	del mese di novembre	dei mesi precedenti	TOTALE al 30 novembre	in più	in meno
Viaggiatori	44,200,000	4,001,099	19,228,094	23,229,193	3,630,494	18,521,464	22,151,958	1,077,235	—
Trasporti a G. V.	10,700,000	905,169	3,838,257	4,743,426	838,886	3,576,687	4,415,573	327,853	—
» a P. V. acceler.	9,800,000	625,428	4,166,436	4,791,864	621,294	3,970,744	4,582,038	209,826	—
» a P. V.	63,700,000	6,509,886	22,919,264	29,429,150	5,646,400	22,845,935	28,492,335	936,815	—
Prodotti fuori traffico	580,000	27,115	159,959	187,074	25,588	149,614	175,202	11,872	—
TOTALE	128,980,000	12,068,697	50,312,010	62,380,707	10,762,662	49,054,444	59,817,106	+ 2,563,601	
Partecipazione dello Stato	32,750,000	3,122,011	13,047,709	16,169,720	2,809,707	12,486,650	15,296,357	+ 873,363	

SICULA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di novembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	del mese di novembre	dei mesi precedenti	TOTALE al 30 novembre	in più	in meno
Viaggiatori	3,615,000	335,212	1,323,105	1,658,317	298,378	1,320,598	1,618,976	39,341	—
Trasporti a G. V.	575,000	44,310	193,244	237,584	40,786	190,531	231,317	6,267	—
» a P. V. acceler.	520,000	34,296	49,116	83,412	25,163	45,419	70,582	12,830	—
» a P. V.	4,950,000	526,710	1,862,063	2,388.773	439,820	1,850,400	2,290,220	98,553	—
Prodotti fuori traffico	59,800	3,289	17,270	20,559	1,713	21,149	22,862	—	2,303
TOTALE	9,719,800	943,847	3,444,798	4,388,645	805,860	3,428,097	4,233,957	+ 154,688	
Partecipazione dello Stato	115,000	20,793	27,339	48,132	19,095	53,018	72,113	— 23,981	

N.B. — Per il computo delle quote spettanti allo Stato vengono esclusi dai prodotti i prelevamenti (interessi e quote deprezzamento per
altresì conto degli effetti dell'applicazione delle tariffe eccezionali a piccola velocità, instituite anteriormente al 1903, nonchè del concorso dello Stato

L' Ispettore Capo — Direttore della Divisione
I. SAINT-CYR.

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

1903-1904.

Mediterranea, Adriatica e Sicula, dal 1° luglio al 30 novembre 1903, periodo dell'esercizio finanziario 1902-903.

sono stati desunti dalle relative pubblicazioni decadali — 20 DICEMBRE 1903.

Mediterranea, Adriatica e Sicula.

Reti principali riunite.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1903-904				Esercizio finanziario 1902-903			Differenze dell'esercizio 1903-904 in confronto del precedente esercizio 1902-903	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di novembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	del mese di novembre	dei mesi precedenti	Totale al 30 novembre	in più	in meno
Viaggiatori	104,815,000	8,862,195	42,636,199	51,498,394	8,460,959	41,709,084	50,170,043	1,328,351	—
Trasporti a G. V. . . .	23,375,000	2,079,511	8,071,501	10,151,012	1,905,977	7,778,399	9,684,376	466,636	—
» a P. V. acceler.	16,120,000	1,193,430	6,363.552	7,556,982	1,203,160	6,001,076	7,209,236	347,746	—
» a P. V.	145,450,000	14,063,078	51,019,327	65,082,405	12,633,996	49,855,860	62,489,856	2,592,549	—
Prodotti fuori traffico .	1,717,800	72,404	553,229	625,633	66,517	528,523	595,040	30,593	—
Totale . . .	291,477,800	26,270,618	108,643 808	134,914,426	24,275,609	105,872,942	130,148,551	+ 4,765,875	
Partecipazione dello Stato.	72,165,000	6,581,623	27,340,148	33,921,771	6,154,272	26,144,716	32,298.988	+ 1,622,783	

Reti secondarie.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di novembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	del mese di novembre	dei mesi precedenti	Totale al 30 novembre	in più	in meno
Mediterranea	6,078,600	528,166	2,433.250	2,961,416	511,014	2,303,020	2,814,034	147,382	—
Adriatica	10,496,600	1,104,131	3,901,756	5,005,887	871,154	4,070,980	4,912,134	63,753	—
Sicula	2,630,000	296,074	907,550	1,203,624	244,045	858,123	1,102,168	101,456	—
Totale . . .	19,205,200	1,928,371	7,242,556	9,170,927	1,626,213	7,232,123	8,858,336	+ 312,591	
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 °/₀ per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 °/₀ per la Sicula.	17,113,000	1,717,799	6,461,202	8,179,001	1,448,878	6,455,957	7,904,835	+ 264,166	

Reti principali e secondarie riunite.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di novembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	del mese di novembre	dei mesi precedenti	Totale al 30 novembre	in più	in meno
Mediterranea	158,856,600	13,786,240	57,320,250	71,106,490	13,218,101	55,693,421	68,911,522	2,194,968	—
Adriatica	139,476,600	13,172,828	54,213,766	67,386,594	11.633,816	53,125,424	64,759,240	2,627,354	—
Sicula	12,349,800	1,239,921	4,352,348	5,592,269	1,049,905	4,286,220	5,336,125	256,144	—
Totale . . .	310,683,000	28,198,989	115,886,364	144,085,353	25,901,822	113,105,065	139,006,887	+ 5,078,466	
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato . .	89,278,000	8,299,422	33,801,350	42,100,772	7,603,150	32,600,673	40,203,823	+ 1,896,949	

acquisto nuovo materiale rotabile) di cui alle Convenzioni approvate in base all'articolo 9 della legge 25 febbraio 1900, n. 56, e si tiene nella spesa pel nuovo ordinamento del personale ferroviario delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula di cui alla legge 7 luglio 1902, n. 291.

Visto — per *L'Ispettore Generale*
V. LONGHI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CATALOGO degli oggetti di sommo pregio per la storia o per l'arte, appartenenti a privati, pubblicato a termini dell'art. 1° della legge 27 giugno 1903, n. 242.

Questo catalogo è il primo della serie, essendo nel dovere ed in facoltà del Governo di fare, sentite le Commissioni consultive competenti, tutte le aggiunte che saranno giudicate necessarie.

Anzio.

PROPRIETÀ DEGLI EREDI DI PIETRO ALDOBRANDINI PRINCIPE DI SARSINA, Sigg.:

Maria Aldobrandini in Salviati.

Olimpia Aldobrandini in Revertera (Roma, via Panisperna, n. 81, p. 1).

Lesa Aldobrandini in Lancellotti (Roma, piazza Lancellotti, n. 1, p. 1).

Agnese Aldobrandini in Esterhazy (Roma, via Panisperna, 81, p. 1).

Giulia Aldobrandini (Roma, via Panisperna, 81, p. 1).

Ludovico Chigi, per i figli minorenni Sigismondo e Laura.

Statua di marmo greco — (Villa del principe di Sarsina).

Descriz.; Alta m. 1.95. Rappresenta una giovane vestita di un chitone un poco rialzato sopra i malleoli. Sono nudi la spalla e l'omero destro. Attorno ai fianchi e sulla spalla sinistra si avvolge l'himation, i cui lembi discendono dietro la spalla e lungo la coscia sinistra. La testa, con capigliatura abbondante e raccolta sulla fronte, è inclinata avanti e piegata verso un disco, sostenuto con la mano sinistra alzata e protesa, e sul quale si scorgono gli avanzi di un rotolo, di un serto di lauro ed uno zampino felino sopra un plintino. Ai piedi semplici sandali, con legature sul dorso e attorno ai malleoli. Manca l'avambraccio destro; vi sono invece alcuni frammenti staccati di dita e di un gomito, e schegge del panneggiamento. Rinvenuta nel dicembre 1878 nel promontorio anziate denominato *Arco muto*, tra avanzi del tempio della Fortuna Gemina.

Bibliogr.; *Notizie degli scavi*, 1878, p. 16 e 116, tav. I, fig. 4 - KLEIN, *Praxitelische Studien*, Leipzig, Veit, 1899, p. 39. - ALTMANN in *Jahreshefte des Oesterreich. Archäologisch. Instituts*, Vienna, 1903, fasc. II, pag. 186., tav. VII. (1).

Bergamo.

Dott. FRANCESCO, dott. ALESSANDRO e GIULIO RONCALLI.

Romanino — *Affreschi* (castello Malpaga).

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; FUMAGALLI, *Il castello di Malpaga e le sue pitture*, con 25 tav., Milano, Pagnoni, 1893 (anche per la bibliografia).

Bologna.

MARCHESA LAURA BEVILACQUA ARIOSTI ved. RODRIGUEZ (Via D'Azeglio - palazzo Rodriguez).

Francesco Raibolini detto il Francia — *Targa.*

Descriz.; S. Giorgio a cavallo in atto di colpire con la lancia il drago, che si dibatte sotto le zampe del destriero. In legno, di forma ovale e tanto ricurva da formare quasi la metà di un cilindro. Graffita su fondo d'oro. Altezza m. 1,00.

Bibliogr.; G. GOZZADINI, *Di una targa Bentivolesca pitturata nel secolo XV*. In *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna*, 1887.

Borgo San Sepolcro.

On. MARCO COLLACCHIONI.

Piero della Francesca. — *Ercole* (a fresco).

Descriz.: cfr. op. sotto cit.

(1) La bibliografia comprende le sole opere necessarie a fare identificare gli oggetti vincolati.

Bibliogr.; F. WITTING, *Piero dei Franceschi, eine kunsthistorische Studie*, Strassburg, Heitz, 1898, p. 97. - SCHMARSOW, *Melozzo da Forlì*, Berlin-Stuttgart, 1885, p. 316. — B. BERENSON, *The central italian painters of the Renaissance*, Putnam, London-New-York, 1897, p. 168.

Brescia.

Conte FILIPPO SALVADEGO MOLIN.

Moretto. — *Affreschi di una sala del palazzo Martinengo.*

Bibliogr.; P. MOLMENTI. — *Il Moretto da Brescia*, Firenze, Bemporad, 1898, p. 85. — DA PONTE. *Catalogo delle opere del Moretto*, edito a cura dell'Ateneo di Brescia.

Carpi.

PIETRO FORESTI.

Spinello Aretino. — *Tavola.*

Descriz.; La tavola è forse il frammento di un grande polittico. Vi sono rappresentati i SS. Giovanni Battista e Giovanni Evangelista, ritti in piedi, su fondo d'oro, sotto due archetti gotici lievemente centinati.

Scuola di Domenico Ghirlandaio. — *Tavola.*

Descriz.; Vi è rappresentata la Vergine col Bambino in atto di benedire, su ricco trono di marmi variopinti. Ai piedi del trono stanno S. Zanobi e S. Giovanni Evangelista. Sul primo piano si vedono le mezze figure dei due offerenti: a destra un uomo, a sinistra una donna, in età già avanzata.

Castellazzo.

Contessa LUIGIA SORMANI ANDREANI, nata marchesa BUSCA ARCONATI VISCONTI.

Conte PIETRO SORMANI ANDREANI (Milano, corso Porta Vittoria, 2).

Agostino Busti detto il Bambaja. -- *Frammenti del monumento funerario di Gastone de Foix*:

1) *Apostolo seduto* (S. Simone?); statuetta con pilastrello.
2) *Trofeo;* altorilievo entro una lesena.
3) *La presa di Brescia;* grande bassorilievo.
4) *La battaglia di Ravenna;* grande bassorilievo.
5) *I funerali di Gastone de Foix;* grande bassorilievo.
6) *Un apostolo seduto;* statuetta con pilastrello.
7) *Altro apostolo;* come sopra.
8) *Altro apostolo* (S. Giovanni); come sopra.
9) *La Speranza;* statuetta in piedi.
10) *Trofeo d'armi e mostri;* pilastrello scolpito da tre lati.
11) *La Fortuna e piccoli mostri;* altorilievo in un pilastrello ornato da tre lati.
12) *Davanzale dell'arca a guscio, ornata di festoni, teste di capri* ecc ; bassorilievo.
13) *Profeta seduto;* statuetta.
14) *La partenza di Gastone de Foix da Bologna con seguito d'armati;* altorilievo a forte sfondo.
15) *Gastone de Foix sul campo di battaglia sotto Ravenna, col cavaliere Baiardo;* altorilievo come sopra.
16) *Uno scontro di cavalleria davanti alle mura di Brescia;* altorilievo come sopra.
17) *L'entrata trionfale di Gastone de Foix in Bologna*; altorilievo come sopra.
18) *Apostolo seduto* (S. Pietro); statuetta poggiata ad un pilastrello.

Bibliogr.; G. BOSSI, *Memoria*, letta nell'*Accademia di Belle arti di Milano, 1812.* — *Opere di arte antica esposte in Milano nel 1872, con appendice sul monumento a Gastone de Foix*, Milano, Cooperativa tipografi, 1872. — *The Bildner*, 11 dicembre 1872, Londra, n. 1714.

Cortona.

LUCA TOMMASI-ALIOTTI (Cortona).

GIOVANNI TOMMASI-ALIOTTI (Arezzo).

LORENZO TOMMASI-ALIOTTI (Milano).
ANNIBALE TOMMASI-ALIOTTI (Napoli).
Luca Signorelli. — *L'incredulità di S. Tommaso.*
Descriz.; Cfr. opera sotto cit.
Bibliog.; MANCINI, *Vita di Luca Signorelli*, Firenze, Carnesecchi, 1903, p. 192.
Luca Signorelli. — *Madonna in trono fra quattro santi e angeli.*
Descriz.; Cfr. opera sotto cit.
Bibliogr.; MANCINI, *Vita di Luca Signorelli*, Firenze, Carnesecchi, 1903, p. 232,

Ferrara.

GIOVANNI GIOVANNINI.
Ercole Grandi. — *Affreschi e decorazioni del soffitto di una sala* (Palazzo Scrofa-Calcagnini-Beltrame).
Descriz.; Cfr. VENTURI, opera sotto cit.
Bibliogr.; MORELLI, *Die Werke italienischer Meister in den Galerien von München, Dresden und Berlin*, p. 339. — VENTURI, *L'arte ferrarese nel periodo d'Ercole I d'Este*. In *Atti e Memorie della Deputazione di Storia patria per le Romagne*, XVII (1888), p. 136, 137. — ID., *Ercole Grandi*, in *Archivio storico dell'arte*, 1888, p. 197. - G. GRUYER, *L'Art ferrarais à l'époque des princes d'Este*, Paris, Plon, 1897, II, 227; I, 364. - VENTURI, *Maestri ferraresi del Rinascimento*, in *Arte*, 1903, pag. 141, fig. 7 e 8.
Cav. ENRICO SANTINI.
Cosimo Tura. — *S. Giacomo della Marca.*
Descriz.; Il Santo è rappresentato in piedi, con un giglio e un libro nelle mani; una piccola corona di capelli circonda la sua testa rasata. Il colorito è uniforme; un tono biancastro domina dappertutto. Fondo di mare, con colline coniche. A tempera, su tavola.
Bibliogr.: ADOLFO VENTURI, *Cosma Tura, genannt Cosmè* in *Jahrb. d. Kön. preuss. Kunstsammlungen*, Berlin, IX (1888) p. 30. - G. GRUYER, *L'art ferrarais à l'èpoque des princes d'Este*, Paris, Plon, 1897, II. 77. - F. HARCK, *Verzeichnis der Werke des Cosma Tura*, in *Jahrb. d. Kön. preuss. Kunstsamml*, Berlin, 1888, pag. 36, - LEMORLIEFF, *Kunstkritische Studien über italienische Malerei*, Leipzig, Brockhaus, 1893, p. 51 e 52. - VENTURI, *Maestri ferraresi del Rinascimento*, in *Arte*, 1903, p. 133, 134, fig. 1. Fotografia Anderson, n. 11410.
Conte FAUSTO PROSPERI.
Leoni in granito rosso, facienti parte della porta monumentale del Palazzo *dei leoni* nel Corso Vittorio Emanuele.

Firenze.

Contessa MARIA DEGLI ALESSANDRI.
Benozzo Gozzoli. — *Quattro predelle.*
Descriz.; 1) Miracolo di S. Zanobi; 2) Totila dinanzi a S. Benedetto; 3) La caduta di Simon Mago; 4) La Conversione di S. Paolo.
Bibliogr.; WEISBACH, *Francesco Pesellino und die Romantik der Renaissance*, Berlin, B. Cassirer, 1901, t. VII, p. 50, 51, 53.
Filippo Lippi. — *I SS. Lorenzo, Damiano e Cosma con membri della famiglia Alessandri.*
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.; SUPINO, *Fra Filippo Lippi*, Firenze, Alinari, 1902, p. 71.
Filippino Lippi. — *S. Antonio e S. Benedetto.*
STEFANO BARDINI, antiquario.
Benedetto da Majano. — *Busto marmoreo.*
Id. — *Busto marmoreo.*
Attr. al Laurana. — *Busto di principessa napoletana,*
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.; BODE, *Florentiner Bildhauer der Renaissance*, Berlin, B. Cassirer, 1902, p. 218.
Attr. a Donatello. — *Fontana de' Pazzi.*
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.; BODE, *Florentiner Bildhauer der Renaissance*, Berlin, B. Cassirer, p. 49, nota.
Principe TOMMASO CORSINI.
Memlinc. — *Ritratto.*
Descriz.; Cfr. fotografia Alinari, p. 2ª, n. 4216.
Filippino Lippi. — *Madonna, bambino e angeli.*
Descriz.; La Vergine in piedi, dinanzi a un ricco seggio, tiene ritto il bambino Gesù. Questi nella mano sinistra ha alcuni fiori ed è in atto di prenderne altri da un bacino che un angelo gli presenta. Un altro angelo si avvicina portando nel grembo altri fiori. Alla sinistra della Vergine stanno tre angeli inginocchiati, di cui uno ha nelle mani una carta da musica. Nel fondo è dipinto un vestibolo, attraverso al quale si vedono la campagna, il piccolo S. Giovanni e il mare. Tondo su tavola, con figure di grandezza quasi naturale.
Bibliogr; BERENSON, *The florentine painters of the Renaissance*. London-New-York, Putnam. p. 122. - CROWE E CAVALCASELLE. *Storia della pittura in Italia*, Le Monnier, 1896, VII, p. 95. Fotografia Alinari, p. 2ª, n. 4209.
Luca Signorelli. — *La Madonna e Santi.*
Descriz.: Nel centro è la Madonna, la quale sostiene sul ginocchio il Bambino. A destra è S. Bernardo, a sinistra S. Girolamo: ambedue inginocchiati. Dinanzi, sul primo piano, si vedono cespugli fioriti. Fondo di paese.
Bibliogr.; MAUD CRUTWELL, *Luca Signorelli*, London, Bell, 1899 p. 136. - BERENSON, *The central italian Painters of the Renaissance*, New-York - London, Putnam, 1897, p. 179 - CROWE E CAVALCASELLE, *Storia della pittura in Italia*, Firenze, Successori Le Monnier, 1898, VIII, p. 436. - G. MANCINI, *Vita di Luca Signorelli*, Firenze, Carnesecchi, 1903, p. 170-171. Fotografia Alinari p. 2ª, n. 4235.
Sandro Botticelli. — *Madonna col bambino e angioli.*
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.; CROWE E CAVALCASELLE, *Storia della pittura in Italia*, Firenze, Succ. Le Monnier, VI, 1894, p. 373. - H. ULMANN, *Sandro Botticelli*, München, Bruckmann, 1893.
EREDI del Comm. ORAZIO LANDAU (via Bolognese, 55).
Libro d'ore di Filippo Maria Visconti.
Descriz.; Membranaceo, di carte 167, manca di frontespizio. La decorazione di ogni singola pagina è varia, di stilo gotico fiorito. In una pagina sono le iniziali F. M. D. M.
Nob. LUIGI MALENCHINI (via dei Benci n. 1).
Camini scolpiti, già nel palazzo ducale di Gubbio.
Cav. NICCOLO' MARTELLI.
Donatello. — *S. Giovanni Battista.*
Descriz.; Cfr. riprod. in BODE, e in CAVALLUCCI, op. cit.
Bibliogr.; W. BODE, *Denkmäler der Renaissance-Sculptur Toscanas*, München, Bruckmann, tav. 57 b. - CAVALLUCCI, *Vita e opere di Donatello*, Milano, Hoepli, 1886. - MILANESI, *Catalogo delle opere di Donatello*, Firenze, 1887, p. 23 (anche per la bibliografia). Fotografia Alinari, p. 1ª, n. 17194.
Attr. ad A. ROSSELLINO. — *S. Giovannino: busto.*
Descriz.; Cfr. riproduz. in CAVALLUCCI, op. cit.
Bibliogr.; CAVALLUCCI, *Vita e opere di Donatello*, Milano, Hoepli, 1886. - MILANESI, *Catalogo delle opere di Donatello*, Firenze. 1887, p. 23 (anche per la bibliografia). Fotografia Alinari, p. 1ª, n. 17195.
Donatello. — *David* (statua non ultimata).
Descriz.; Cfr. riproduz. in CAVALLUCCI, op. cit.
Bibliogr.; CAVALLUCCI, *Vita e opere di Donatello*, Milano, Hoepli, 1886. - MILANESI, *Catalogo delle opere di Donatello*, Firenze, 1887, p. 23 (anche per la bibliografia) Fotografia Alinari, p. 1ª, n. 17196.
Donatello. — *Stemma.*
Descriz.; Cfr. riproduzione in CAVALLUCCI, e BODE, op. cit.
Bibliogr.; W. BODE, *Denkmäler der Renaissance-Sculptur Toscanas*, München, Bruckmann, tav. 136. — CAVALLUCCI, *Vita e*

opere di Donatello, Milano, Hoepli, 1886. - MILANESI, *Catalogo delle opere di Donatello*, Firenze, 1887, p. 23 (anche per la bibliografia). Fotografia Alinari, p. 1ª, n. 17197.

Fontanellato.

Conti STEFANO e ALBERTO SANVITALE.

Parmigianino. — *Caccia di Diana* (Affresco nel castello Sanvitale).

Genova.

March. GUIDO BALBI PIOVERA (via Balbi, 3).

Tiziano. — *Madonna con le SS. Caterina e Domenica e un committente.*

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; CROWE e CAVALCASELLE, *Tiziano, la sua vita e i suoi tempi*, Firenze, Le Monnier, 1878, II, 414. - BERENSON, *The Venetian Painters of the Renaissance*, New-York, - London, Putnam, p. 124.

March. AMBROGIO DORIA.

Van Dyck. — *Polissena Spinola Guzman de Legañez.*

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr; MARIO MENOTTI. *Van Dyck a Genova*, in *Archivio storico dell'arte*, 1897, p. 375.

CAROLINA DURAZZO ADORNO (palazzo Adorno, via Garibaldi).

Rubens. — *Ercole.*

Descriz; Ercole, appoggiato alla clava, con la mano sinistra coglie da un albero i pomi delle Esperidi, Ha una pelle di leone sulle spalle e poggia i piedi su l'Idra, che da poco ha uccisa. Un genio è a destra. Il cielo azzurro è seminato di nubi bianche, che si dispongono a cumuli e a cirri.

Bibliogr; MAX ROOSES, *L'oeuvre di P. P. Rubens*, Anvers, Maes, 1890, III, 617, p. 101.

Rubens. — *Deianira.*

Descriz.; Deianira è appoggiata contro una colonna e porta la mano sinistra al collo. La mano destra sorregge un drappo nero che cinge la donna alla vita: tale benda fu posteriormente aggiunta per velare le nudità. Vicino è un letto dorato, coperto da un tessuto rosso.

Bibliogr.; MAX ROOSES, *L'oeuvre di P. P. Rubens*, Anvers, Maes, 1890, III, 618, p. 101, 102.

March. MARCELLO DURAZZO PALLAVICINI (via Balbi).

Van Dyck. — *Ritratto di Caterina Durazzo e di due figli* (Galleria Durazzo).

Descriz.; Rappresentata di faccia, la madre tiene una delle sue mani sottili e bianche fra i capelli inanellati del suo primogenito; l'altro figlio sta ritto, volgendosi in dietro e guardando fissamente.

Bibliogr.; MARIO MENOTTI, *Van Dyck a Genova*, in *Archivio storico dell'arte*, 1897, p. 294.

Van Dyck. *Sileno ebbro* (Galleria Durazzo).

Descriz.; Cfr. art. sotto cit.

Bibliogr.; MARIO MENOTTI., *Van Dyck a Genova*, in *Archivio storico dell'arte*, 1897, p. 292.

Van Dyck. — *Ritratto di giovinetto* (Galleria Durazzo).

Descriz.; Cfr art. sotto cit.

Bibliogr.; MARIO MENOTTI, *Van Dyck a Genova*, in *Archivio storico dell'arte*, 1897, p. 296.

Van Dyck. *Il putto bianco* (Galleria Durazzo).

Descriz.; Cfr. art. sotto cit.

Bibliogr.; MARIO MENOTTI, *Van Dyck a Genova*, in *Archivio storico dell'arte*, 1897, p. 437.

Tiziano. — *La Maddalena* (Galleria Durazzo).

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; CROWE e CAVALCASELLE, *Tiziano, la sua vita e i suoi tempi*, Firenze, Le Monnier, 1878, II. 291.

March. CESARE IMPERIALE DEI PRINCIPI DI S. ANGELO.

Van Dyck. — *Ritratto di Vincenzo Imperiale* (villa dell'Albero d'Oro).

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.: MARIO MENOTTI, *Van Dyck a Genova*, in *Archivio storico dell'arte*, 1897, p. 383.

March. FRANCO SPINOLA.

Van Dyck. — *Putto della famiglia Spinola.*

Descriz.; Cfr. art sotto cit.

Bibliogr.; MARIO MENOTTI, *Van Dyck a Genova* in *Archivio storico dell'arte*, 1897 p. 370.

Maniago.

Conte PIETRO ANTONIO D'ATTIMIS MANIAGO.

Tiziano. — *Ritratto di Irene di Spilimbergo.*

Descriz ; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; CROWE e CAVALCASELLE, *Tiziano, la sua vita e i suoi tempi*, Firenze, Le Monnier, 1878, II, 271.

Tiziano. — *Ritratto di Emilia di Spilimbergo.*

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; CROWE e CAVALCASELLE, *Tiziano, la sua vita e i suoi tempi*, Firenze, Le Monnier, 1878, II, 272.

Maser.

GIUSEPPE GIACOMELLI fu CARLO.

Paolo Veronese. — *Affreschi* (villa Giacomelli).

Descriz.: Cfr op. sotto cit.

Bibliogr.; CH. YRIARTE, *La vie d'un patricien de Venise* Paris, 1874, p. 168 e segg. - P. CALIARI, *Paolo Veronese, sua vita e sue opere*, Roma, Forzani, 1888, p. 78 e segg.

Milano.

Comm. BENIGNO CRESPI.

Correggio. — *La Natività.*

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; VENTURI, *La galleria Crespi in Milano*, Milano, Hoepli, 1900, p. 3 e segg., Tav. I. - CORRADO RICCI, *Antonio Allegri da Correggio*, Cosmos, Berlin, 1897, p. 102.

Dott. GUSTAVO FRIZZONI (via Pontaccio 14).

Francesco Francia. — *S. Francesco.*

Descriz.; Mezza figura, quasi, al naturale, con veste grigio chiaro, vista di prospetto, col capo reclinato. Fondo di paese. Su tavola, larghezza circa m. 0,60, altezza circa m. 1,00.

Bibliogr.; G. WILLIAMSON, *Francesco Raibolini called Francia*, London, Bell, 1901, p. 66, tv. 25.

Correggio. — *Sposalizio di Santa Caterina.*

Descriz.; La Vergine seduta regge il Bambino, il quale offre l'anello a Santa Caterina. Assistono alla scena i SS. Francesco di Assisi, Domenico e Anna.

Bibliogr.; MORELLI, *Die Werke italienischer Meister in den Galerien von München, Dresden und Berlin*, Leipzig, Brockhaus, p. 92. - RICCI, *Antonio Allegri da Correggio*, Cosmos, Berlin, 1897, p. 105. — SELWYN BLINTON, *Correggio*, London, Bell, 1900, p. 135. Anche per il resto della bibliografia.

MELZI D'ERIL BARBO' duchessa IOSEPHINE (via Manni 23).

Cesare da Sesto. — *Polittico.*

Descriz.; Sei tavole con le seguenti figure e misure:

S. Rocco	larg.	m.	0,65,	alt.	1,30
S. Cristoforo. . . .	»	»	0,48,	»	0,87
S. Sebastiano. . . .	»	»	0,48,	»	0,97
Madonna col putto .	»	»	0,64,	»	0,84
S. Giovanni Battista.	»	»	0,48,	»	0,84
S. Giovanni Evang. . .	»	»	0,48,	»	0,84

Conte GIBERTO BORROMEO (piazza Borromeo).

Pinturicchio. — *Cristo sulla via del Calvario.*

Bibliogr.; LEMORLIEFF (MORELLI), *Kunstkritische Studien über italienische Malerei*, Leipzig, Brockhaus, 1893, p. 354. — B. BERENSON. *The Central Italian painters of the Renaissance*, London - New-York, Putnam, 1897, 169. — C. RICCI, *Pintoricchio*, Paris, Hachette 1903, p. 228 e 241. - FRIZZONI, *Il Museo Borromeo in Milano*, in *Arch. stor. dell'arte*, 1890, p. 360.

Conte TOMMASO SCOTTI, (via Manzoni 30).

Andrea Solario. — *Ritratto del cancelliere Moroni.*

Descriz.; Il personaggio è rappresentato dinanzi ad un tavolo, con le mani appoggiate sul piano. Veste un robone di velluto con risvolti di pelliccia; sotto l'abito nero si vede la camicia bianchissima. Sul tavolo è un foglio di carta; fra l'indice e il medio della mano destra il personaggio stringe una lettera.

Bibliogr.; MORELLI. *Le opere dei maestri italiani nelle gallerie di Monaco, Dresda e Berlino*, Bologna, Zanichelli, 1896, pag. 64. Fotografia Anderson, n. 12831.

Conte PIETRO SORMANI ANDREANI, (corso Porta Vittoria 2).

Antonio Canal detto il Canaletto. — *Veduta di Venezia.*

Descr.; Rappresenta l'arrivo del Bucintoro nel bacino di S. Marco, dinanzi al palazzo Ducale, il quale si scorge insieme con la Piazzetta, con la Libreria e con la Zecca. Molte barche minori e gondole, con una folla di persone di ogni classe, popolano la scena. Circa m. 2 × 1,50.

Antonio Canal detto il Canaletto. — *Veduta di Venezia.*

Descr.; Rappresenta l'arrivo di alcuni ambasciatori e altri personaggi cospicui, e il loro ricevimento al Palazzo Ducale. Essi scendono dalle barche sulla riva degli Schiavoni e l'attraversano fra due ale di gente. Lo spettacolo è veduto dalla parte del ponte della Paglia, così che il palazzo Ducale si scorcia a destra, mentre di fronte si vede il Canal grande con la chiesa della Salute.

Principe LUIGI ALBERICO TRIVULZIO.

Andrea Mantegna. — *La Madonna attorniata da angeli e santi.*

Descriz.; Cfr. op sotto cit.

Bibliogr ; CH. YRIARTE, *Mantegna*, Paris, Rothschild, 1901. - KRISTELLER, *Andrea Mantegna*, London, Longmans Green, 1901, pag. 317 e segg. Fotografia Anderson n 11277.

Dittico bizantino della seconda età d'oro.

Descriz ; Rappresenta l'Annunciazione. Sulla figura della Vergine è l'iscrizione: † Η ΑΓΙΑ ΜΑΡΙΑ; su quella dell'angelo è scritto: † ΓΑΒΡΙΗΛ.

Bibliogr.; VENTURI, *Storia dell' arte italiana*, Milano, Hoepli, 1902, vol. II, p. 608-611, 616.

Antonello da Messina. — *Ritratto.*

Descriz.; Rappresenta un uomo sbarbato, della età di circa sessanta anni. Abito nero e berretto rosso. Datato 1476.

Bibliogr.; MORELLI, *Le opere dei maestri italiani nelle gallerie di Monaco, Dresda e Berlino*, Bologna, Zanichelli, 1896, p. 395. - CROWE e CAVALCASELLE, *Storia dell'antica pittura fiamminga*, Firenze, Successori Le Monnier, 1899, p. 236-37. - MEYER LUCKE e VON TSCHUDI, *Allgemeines Künstler-Lexikon*, Leipzig, Wilhelm Engelmann, 1885, II, p. 125, n. 9. - BERENSON, *The Venetian painters of the Renaissance*, New-York-London, Putnam, p. 86. - GRONAU, *Die Quellen der Biographie des Antonello da Messina* in *Repertorium für Kunstwissenschaft* 1897, p. 349. - LUDWIG, *Antonello da Messina und Deutsche und Niederländische Künstler*, in *Beiheft 2. Jahrbuch d. K. Preuss. Kunstsamml.* 1892. Fotografia Anderson, n. 12833

Giovanni Bellini. — *Madonna.*

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; MEYER-LUCKE e VON TSCHUDI, *Allgemeines Künstler-Lexikon*, Leipzig, W. Engelmann, 1885, III, p. 413, n. 5.

Arazzi eseguiti su cartoni di Bramantino.

Dittico del console Giustiniano di Costantinopoli (anno 521).

Descriz.; Rosoncini in alto e in basso. Nel centro una cornice tonda con l'iscrizione: ÷ | MVNERA PAR | VA QUIDEM PRE | TIO SED HONO | RIBUS ALMA ÷—÷ PARTIBUS—ISTA MEIS OFFE | RO CONSVL EGO ÷.

Bibliogr.; VENTURI, *Storia dell'arte italiana*, Milano, Hoepli, 1901, I, 493. - MOLINIER, *Histoire générale des arts appliqués à l'industrie*, Paris, 1896, I (anche per il resto della letteratura).

Vaso di vetro con iscrizione.

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; BUCHER, *Geschihte der techinschen Künste*, Stuttgart 1893, III, p. 275.

Codice 1088 della Biblioteca Tribulziana, contenente il trattato *De Vulgari Eloquentia*, già appartenente al Trissimo.

Codice 1080 della Biblioteca Trivulziana, contente una *Divina Commedia*, trascritta nel 1337.

Marchese EMILIO VISCONTI-VENOSTA.

Pinturicchio. — *Madonna, Gesù e S. Giovanni.*

Descriz; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr. RICCI, *Pintoricchio*, Paris, Hachette, 1903, p. 151.

Fra' Bartolomeo. — *Sacra famiglia.*

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr. *Knapp, Fra Bartolommeo della Porta und die Schule von S. Marco*, Halle, 1903, p. 260.

Modena.

Conte LUDOVICO CALORI.

Guido Mazzoni. — *Testa di vecchio* (frammento del presepe di Busseto).

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; A. VENTURI. *Di un insigne artista modenese del secolo XV*, in *Archivio stor. italiano*, Firenze, 1887 - ID., *La scultura emiliana nel Rinascimento*, in *Archivio stor. dell'arte*, Roma 1889, p. 1.

March. ANNA COCCAPANI ved. FONTANELLI (Rua del muro 43).

Attr. a Benvenuto Cellini. — *Brocca e bacile d'argento.*

Descriz.; Lavorati a sbalzo e cesellati. La brocca misura m. 0,42 di altezza, il bacile m. 0,53 di diametro. Nel centro del bacile è un medaglione dorato, con scacchiera smaltata. Le storie in rilievo cominciano sul bacile e continuano sulla brocca, si svolgono entro cartocci contornati da festoni di frutta e fiori, da putti, da maschere e da altre figurine, e rappresentano un episodio della vita di Megollo Lercari, le sue contese e il suo trionfo sopra il sultano di Trebisonda.

Bibliogr.; *Esposizione Emiliana*, Bologna, 1888, n. 1. — E. PLON *Benvenuto Cellini, orfèvre, médailleur, sculpteur*, Paris, Plon, 1883, p. 263 e segg.; tav. XXV, XXVI, XXVII.

Sig. W. MKAY (residente a Londra).

Marco Meloni. — *Madonna in trono, santi e committenti* (già attribuito al Francia e a Francesco Bianchi-Ferrari).

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; LITTA, *Famiglie celebri italiane* F. Baradonna editore, in famiglia *Rangoni* (riproduzione) (1).

Mombello.

PRINCIPE PIO DI SAVOIA.

Pinturicchio. — *La Vergine che dà il latte al Bambino.*

---

(1) Questo quadro apparteneva alla famiglia Rangoni-Macchiavelli di Modena. Fu venduto dal marchese Lotario, nel 1901, al signor W. Mckay di Londra e trasportato illegalmente e Milano, dove quell'Ufficio di esportazione degli oggetti di antichità e di arte lo fermò come opera di pregio. Il Ministero ne ordinò il sequestro e denunziò il marchese Rangoni al potere giudiziario, quale contravventore all'art. 12 della tariffa daziaria estense del 1857. Il giudizio diede luogo a varie sentenze di Tribunale, di Corte d'appello, di Cassazione: l'ultima, della suprema Corte di Roma, del 23 aprile 1903, confermò quella del 23 febbraio dello stesso anno della Corte d'Appello di Parma, che aveva assolto il Rangoni e ordinò la consegna del quadro al compratore. Intanto dal Ministero della Pubblica Istruzione, ai termini dell'art. 5 della legge 12 giugno 1902, n. 185, fu notificato al proprietario signor W. Mckay e al suo speciale rappresentante avv Giuseppe Forzani, residente in Genova, che il quadro in quistione ha sommo pregio di antichità e d'arte ed è quindi sottoposto alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 23, 26, 27 e 28 della legge citata e nell'art. 1 della legge 27 giugno 1903, n. 242. Il quadro del Meloni trovasi tuttora nella R. Pinacoteca Estense in Modena, sotto sequestro giudiziario.

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.; RICCI, *Pintoricchio*, Paris, Hachette, p. 158.

Napoli.

March. CHERUBINA D'AVALOS DEL VASTO.

Leone Leoni. — *Busto in bronzo del marchese del Vasto.*

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; E. PLON, *Les maitres italiens au service de la maison d'Autriche. Leone Leoni sculpteur de Charles V et Pompeo Leoni sculpteur de Filippe II*, Paris, Plon, 1887, p. 302; - ID. *Benvenuto Cellini, orfèvre, médailleur, sculpteur.* Paris, Plon, 1883, p. 339.

MARULLI SEBASTIANO, DUCA D'ASCOLI, PRINCIPE DI S. ANGELO DE' LOMBARDI.

Bernardino Luini. — *Salome con la testa di S. Giovanni.*

Palestrina.

Princ. LUIGI BARBERINI (residente in Roma, Via Quattro Fontane).

Musaico greco di epoca imperiale rappresentante l'inondazione del Nilo.

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

NIBBY, *Analisi storico-topografico-antiquaria dei dintorni della città di Roma*, Roma, 1848, II, 505 e segg. - MASPERO, *Gazette archéol.* 1879, p. 77. - FERNIQUE, *Etude sur Preneste ville du Latium*, Paris, Thorin, 1880, p. 115 - MARUCCHI, *Bullett. della Commiss. archeol di Roma*, 1895, tv. II, III.

Ravenna.

CONTESSA CLELIA LOVATELLI e comm. RUGGERO FABBRI.

Musaici del battisterio degli Ariani.

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; W. GOETZ, *Ravenna* (*Berühmrte Kunststätten* n 10) Leipzig, Seemann 1901, p. 27 e segg. - RICCI, *Ravenna*, Bergamo 1902, p. 31, passim. - VENTURI, *Storia dell'arte italiana*, Milano, Hoepli, 1901, I, 185 n. - RICHTER, *Die Mosaïken von Ravenna*, 1878. - Per il resto della bibliogr. cifr. BARBIER DE MONTAULT, *Les mosaiques des églises de Ravenne*, in *Revue de l'art chrétienne*, 1896, p. 70, 71.

Roma.

PROPRIETÀ DELL'ACCADEMIA DI FRANCIA (villa Medici). Direttore sig. Eugène Guillaume.

Testa di Meleagro imposta a statua non pertinente.

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; MATZ-VON DUHN, *Antike Bildwerke in Rom*, n. 215. - *Antike Denkmäler des Instituts*, II, tv. 40,2.

Sarcofago. *Giudizio di Paride.*

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; MATZ-VON DUHN, *Antike Bildwerke in Rom*, n. 3341. - ROBERT, *Die ant. Sarkophog-Reliefs* II, n. 11.

Due parti superiori di pilastri in marmo, lunense, con capitelli, riquadramenti di cornici e candelabri (**Presunti frammenti dell'Ara Pacis Augustae**).

Due pezzi del fregio a festoni (presunti frammenti dell'**Ara Pacis Augustae**) uno largo m. 1,64, l'altro m. 1,24.

Bassorilievo con sacrificio del toro, Vittimario e Sacerdote (frammento id.).

Bassorilievo con toro vittato condotto da due vittimari. Sul fondo un tempio in prospettiva. (Frammento id.).

Frammento di rilievo con metà superiore di tre figure virili e di una figura di bambino.

Bassorilievo con due figure e con prospetto del tempio della *Magna Mater* (Frammento id.).

Bassorilievo con prospetto del tempio di *Mars Ultor*. (Frammento id.).

Bibliogr.; PETERSEN, *Ara Pacis Augustae*, tav. II, 12, 14, 15; VII, 2, 19; VI, 18; III, 7, 13.

PRINCIPE EMILIO ALTIERI e PRINCIPE PAOLO ALTIERI.

Lastra ornamentale proveniente dalla Basilica di Nettuno.

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; LUCAS, in *Jahrbuch d. deutsch. arch. Inst. XV*, 1900, p. 19, VI.

PROPRIETÀ DEI SS. PALAZZI APOSTOLICI (Palazzo già Altemps, in piazza Apollinare).

Statua colossale di Ercole seduto.

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; MATZ-VON DUHN, *Antike Bildwerke in Rom*, n. 123. - FURTWAENGLER, *Meisterw*, p. 391.

Princ. LUIGI BARBERINI (Via delle Quattro Fontane).

Statua di una Supplice.

Descriz.; Cfr. MATZ-VON DUHN, op. sotto cit.

Bibliogr.; MATZ-VON DUHN, *Antike Bildwerke in Rom*, n. 968 - FRIEDERICHS-WOLTERS, *Gipsabgüsse*, n. 498. - BRUNN-BRUCKMANN, *Denkmäler griech. u. röm. Skulptur*, tav. 415. - Fotografia Anderson, n. 3592.

La Dea Roma (Dipinto).

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; MATZ-VON DUHN, *Antike Bildwerke in Rom*, n. 4111.

DONNA MARIA SALVADORA BERMUDEZ DE CASTRO.

Baldassarre Peruzzi, Raffaello Sanzio, Sebastiano del Piombo, Sodoma. - *Tutti gli affreschi del palazzo così detto della Farnesina in via della Lungara, descritti nell'opera sotto cit.*

Bibliogr.; VENTURI, *La Farnesina*, Roma, Società Laziale, 1890.

ELISEO BORGHI (via Sistina, 127).

Bronzi provenienti dalle navi romane affondate nel lago di Nemi.

Descriz.:

1) Parte superiore di una colonna d'ormeggio, a grande ghiera (alta m. 0,30, diam. m. 0,43) ornata sul dinanzi da una maschera di leone, dalle cui fauci pende un anello.

2) Testa di iena ad alto rilievo, dalla cui bocca pende un grosso anello, applicata su testata di baglio in forma di cassetta (m. 0,218 × 0,202 × 0,245)

3) Testa di lupo con anello e cassetta (m. 0,195 × 0,170 × 0,186).

4) Grande testa di Medusa applicata sulla fronte di una cassetta (m. 0,258 × 0,288 × 0,235).

5) Maschera di leone a rilievo sopra testata di baglio, in forma di cassetta (m. 0,250 × 0,435 × 0,210). Dalla bocca del leone pende un grosso anello: in un foro della faccia superiore della cassetta è infisso un grosso chiodo.

6) Altra maschera leonina quasi simile alla precedente, applicata sulla cassetta (m. 0,248 × 0,475 × 0,232).

7) Testata di trave in forma di cassetta, nella cui faccia più grande è rappresentata a bassorilievo una mano di grandezza naturale, nuda e distesa.

Bibliogr.; *Notizie degli Scavi*, 1895, pagg. 369, segg. fig. 1, 2, 3, 5, 8, 9.

Sig. BERNARDO BLUMENSTIHL (via Vittoria Colonna I).

Ercole Roberti. — *Pietà.*

Descriz.; Su l'orlo del sepolcro la Vergine è seduta col Cristo morto adagiato su le ginocchia. A sinistra Maria Maddalena, inginocchiata, sorregge la mano e il braccio destro del Salvatore. Nel secondo piano S. Giuseppe d'Arimathea, abbigliato in costume del secolo XV, porta un vaso di profumi. A destra si vedono due sante donne inginocchiate, e due santi in piedi. In fondo è un grandioso portico, ai cui lati sono addossate le statue di Giuditta e di David. Una mano ignota ha scritto sul quadro la firma falsa: E. GRANDI F. MDXXXIII.

Bibliogr., VENTURI, *Ercole de' Roberti*, in *Archivio Storico dell'arte*, 1889, 357. - ID. *Arte ferrarese nel periodo d'Ercole I d'Este, in atti e Memorie della Deputazione di storia patria per le Romagne*, XVII (1888), p. 99. - MORELLI. *Die Werke italie-*

nischer Meister ecc., p. 140. - F. HARCK, in *Repertorium für Kunstwissenschaft*, 1894, pag. 312 e segg. - G. GRUYER, *L'art ferrarais a l'èpoque des princes d'Este*, II, 162, 163; Paris, Plon, 1867. - VENTURI, *Maestri ferraresi del Rinascimento*, in *Arte*, 1903, p. 139. Fotografia Anderson, n. 5253.

Principe SCIPIONE BORGHESE.

Statua d'Amazzone (palazzo Borghese).

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; MATZ-VON DUHN, *Antike Bildwerke in Rom, n. 947*. — FRIEDERICHS-WOLTERS, *Gipsabgüsse*, n. 1400. — BRUNN-BRU-CKMANN, *Denkm. griech. u. röm. Skulptur*, t. 347 *b*.

Torso d'una statua di Marte (palazzo Borghese).

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; MATZ-VON DUHN, *Antike Bildwerke in Rom*, n. 1338. - FURTWAENGLER, *Meisterwerke*, p. 126.

ONORATO CAETANI duca di SERMONETA (via delle Botteghe Oscure).

Spada del duca Valentino.

Descr.; cfr. op. sotto cit.

Bibliog.; CH. YRIARTE, *Autour des Borgia*, Paris, Rothschild, 1901. - Id. *Les Borgia, Cesar Borgia, sa vie, sa captivité, sa mort*, Paris, Rothschild 1889, I, p. 140-141.

PRINCIPE MARCANTONIO COLONNA (piazza SS. Apostoli).

Cosmè Tura. — *Il vescovo Roverella e i SS. Maurelio e Paolo.*

Descriz.; il vescovo Roverella, che tiene con la destra il pastorale; a destra S. Paolo armato di spada, nell'atto di poggiare la mano su la spalla di S. Maurelio inginocchiato. In fondo, a destra, un pilastro con capitello decorato di genietti reggenti Cornucopia. Su tavola.

Bibliogr.; VENTURI, *Cosma Tura genannt Cosmè* in *Jahrbuch d. Kön. preuss. Kunstsamml.* Berlin, 1888. - Id. in *Archivio storico dell'arte*, 1894 fasc. II. — GRUYER, *L'art ferrarais à l'epoque des princes d'Este*, Paris Plon, 1897, II, 69. — VENTURI, *Tesori d'arte inediti di Roma*, Roma, Anderson, 1896, tav. IV. Fotografia Anderson, n. 3241.

PRINCIPE ALFONSO DORIA PAMPHILI e PRINCIPE FILIPPO ANDREA DORIA PAMPHILI (Corso Umberto I).

Memlinc — *La Pietà.*

Descriz.; cfr. op. sotto cit. e fotografia Anderson. n. 3045.

Bibliogr.: CROWE CAVALCASELLE, *Storia dell'antica pittura fiamminga*, Firenze, Successori Le Monnier, 1899, 341, nota. - VENTÙRI, *Le Gallerie di Roma*, Dornach, Braun, 1893, p. 27.

Velasquez. — *Ritratto di giovinetto*

Descriz.; Cfr. fotografia Anderson n. 3081.

Bibliogr.; A. VENTURI, in *Arte*, 1899, p. 124.

Pesellino. — *Papa Silvestro innanzi all'imperatore Massimiano.*

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; I. LEMORLIEFF (MORELLI). *Kunstkritische Studien über italienische Malerei. Die Galerien Borghese und Doria-Pamphili in Rom*, Leipzig, Brockaus, 1893 - WEISSBACH, *Francesco Pesellino und die Romantik in der Renaissance*, Berlin, Bruno Cassirer, 1901, p. 43 e segg. - CROWE e CAVALCASELLE, *Storia della pittura in Italia*, Firenze, Succ. Le Monnier, 1894, VI, 25, e segg. - Fotografia Anderson, n. 3049.

Pesellino. — *Papa Leone IV nell'atto di incatenare un drago per renderlo innocuo.*

Descriz ; Op. sotto cit.

Bibliogr.; I. LEMORLIEFF (MORELLI) *Kunsthritische Studien über italienische Malerei. Die Galerien Borghese und Doria Pamphili in Rom.* Leipzig, Brockhaus, 1890, pag. 334 - WEISBACH, *Francesco Pesellino und die Romantik der Renaissance*, Berlin, Bruno Cassirer 1901, p. 43 e segg. - CROWE e CAVALCASELLE. *Storia della pittura in Italia.* Firenze, Succ. Le Monnier, 1894, VI, 25 e segg. - VENTURI, *Le Gallerie di Roma*, Dornach, Braun, 1893, p. 24. Fotografia Anderson, n. 3050.

Filippo Lippi. — *Annunciazione.*

Descriz.; Cfr. fotografia Anderson, n. 3039.

Bibliogr.; CROWE e CAVALCASELLE, *Storia della pittura in Italia*, Firenze, succ. Le Monnier, 1892, V, 229 (attr. a fra Diamante) - A. VENTURI, *Le Gallerie di Roma*, Dornach, Braun, 1893, p. 24.

Sebastiano del Piombo. — *Ritratto di Andrea Doria.*

Descriz.; Cfr. fotografia Anderson, n. 3075.

Bibliogr.; C. JUSTI, *Diego Velasquez und sein Jahrhundert*, Bonn, Cohen, 1888, vol. II, p. 189. — VENTURI, *Le Gallerie di Roma*, Dornach, Braun, 1893, p. 77.

Statua muliebre panneggiata (Villa Doria-Pamphily. Casino).

Bibliogr.: MATZ-VON DUHN, *Antike Bildwerke in Rom*, n. 1528, anche per la bibliogr.

Due bassorilievi provenienti dalla Basilica di Nettuno, con rappresentanze di provincie dell'Impero (Villa Doria Pamphily).

Bibliogr.; MATZ-VON DUHN, *Antike Bildwerke in Rom*, nn. 3529, 3794. — LUCAS, in *Jahrb. d. deutsch. arch. Inst.*, XV, 1900 p. 14, P. G.

Statua di Amazzone (Villa Doria-Pamphily. - Casino).

Descr.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr. MATZ - VON DVHN, *Antike Bildwerke in Rom*, n. 946. — FURWAENGLER, *Meisterw.*, p. 287.

Sarcofago: Giudizio di Paride (Villa Doria-Pamphily. Casino).

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; MATZ-VON DUHN, *Antike Bildwerke in Rom*, n. 3342. ROBERT, *Die ant. Sarkophag-Reliefs* II, n. 10.

Sigg. LUDOVICO e AUGUSTO GIOCONDI.

Lorenzo Bernini. — *La Verità.*

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

FRASCHETTI, *Il Bernini*, Milano. Hoepli, 1900, p. 175.

Sig. HENRIETTE HERTZ (via Sistina 64).

Filippo Lippi. — *L'Annunciazione.*

Descriz.; La sacra rappresentazione si svolge sotto un ricco porticato, dietro il quale si intravede un giardino, a sinistra è il letto di Maria, coperto da una ricca coltre a fiorami. La Madonna sta in piedi e con la destra prende il giglio che le consegna l'angelo inginocchiato. A destra, dietro un piccolo muro, si vedono le figure dei due committenti ginocchioni.

Bibliogr.; CROWE e CAVALCASELLE, *Storia della pittura in Italia*, Firenze, Le Monnier, 1892, V, 228. - VENTURI, *La Madonna*, Milano, Hoepli, 1900, p. 172 e 175. - SUPINO, *Filippo Lippi*, Firenze, Alinari, p. 52, 53. - Fotografia Anderson, n. 5260.

Principe FILIPPO LANCELLOTTI-MASSIMO (piazza Lancellotti).

Statua di Discobolo.

Descriz.; Copia del Discobolo di Mirone. Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; MATZ-VON DUHN, *Antike Bildwerke in Rom*, n. 1098.

PRINCIPE BALDASSARRE ODESCALCHI.

Due basi di Pilastri di marmo con rappresentanza di due Provincie, provenienti dalla Basilica di Nettuno.

Descriz. Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; MATZ-VON DUHN *Antike Bildwerke in Rom*, n. 3623. — LUCAS, in *Jahrb. d. deutsch. arch.* Inst. XV, 1900, p. 8, E. F.

PRINCIPE LADISLAO ODESCALCHI.

Michelangelo. — *Piccola pietà* (nel palazzo detto Rondanini, in via del Corso Umberto I, n. 518).

Descriz.; Gruppo appena sbozzato.

PRINCIPI GIULIO E UBERTO PALLAVICINI.

Sandro Botticelli. — *La Derelitta.*

Descriz.; Cfr. riproduzione in VENTURI, op. cit.

Bibliogr.; VENTURI, *Tesori d'arte inediti di Roma*, Roma, Anderson. 1896. t. I: - *Arte*, 1898. - STEINMANN, *Sandro Botticelli*, Lipsia, 1903.

Sandro Botticelli. — *Tondo.*

Descriz.; Rappresenta la Vergine col Bambino, nell'atto di es-

sere incoronata da due angeli; a destra è S. Giovannino inginocchiato. Fondo con rose canine. Su tavola.
Bibliogr.; VENTURI, *Tesori d'arte inediti di Roma*, Roma D. Anderson, 1896, tav. II.
March. PAOLA PES DI VILLAMARINA MONTERENO, nata contessa RIGNON.
Attr. a **Piero della Francesca.** — *Madonna col bambino.*
Descriz.; La Vergine, col capo velato e circondato d'aureola è rappresentata seduta, col divino Putto nudo, ritto sul ginocchio destro. La mano sinistra della Madonna poggia leggermente sulla gamba sinistra del Bambino. La Vergine veste un abito con ricami di fiori e di foglie.
Bibliogr.: Fotografia Anderson n. 3627.
PRINCIPE GIUSEPPE ROSPIGLIOSI.
Ciclo di dipinti antichi.
Descriz.; Cfr. op sotto cit.
Bibliogr.; MATZ-VON DUHN, *Antike Bildwerke in Rom*, n. 4110.
Princ. FEDERICO SPADA DI CASTEL GUISCARDO (residente in Napoli, Chiatamone 33).
Otto altorilievi provenienti da S. Agnese fuori le mura.
Descr.; Cfr. op. sotto cit
Bibliogr. SCHREIBER, *Hellenist. Reliefbilder*, tv. III-X. — HELBIG, *Führer*, II², n. 989-996.
Statua colossale: preteso Pompeio.
Descr.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr. HELBIG, *Führer*, II², n. 997.
PROPRIETA' DEL PRIMO FIGLIO NASCITURO DEL PRINCIPE GIOVANNI TORLONIA. Curatore Fabrizio Colonnaprincipe d'Avella.
Statua così detta Hestia Giustiniani. — (Museo Torlonia).
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.; FRIEDERICHS-WOLTERS, *Gipsabgüsse*, n. 212. BRUNN-BRUCKMANN, *Denkmäler*, tv. 491.
Busto ritratto muliebre (Museo Torlonia).
Descr.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr, *I monumenti del Museo Torlonia riprodotti con la fototipia*, tav. CXXVI, n. 489.
Bassorilievo con rappresentanza di Ercole, Piritoo e Teseo. (Museo Torlonia).
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.; *Monumenti antichi dell'Accademia dei Lincei*, vol. I, p. 673, tav. II — FRIEDERICHS-WOLTERS, *Gipsabgüsse*, n. 1201. HELBIG, *Führer*, II², n. 870.
Statua seduta della così detta Olimpia. - (Museo Torlonia).
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.; *Museo Torlonia*, n. 77. - *Monum. Ist.* XI, tv. 11.
Pareti di una tomba vulcente. - (Museo Torlonia).
Descr.; Rappresentanze riferibili alla storia antica di Roma (Congiura di Cele, Vibenna e Mastarna).
Bibliogr.; GARRUCCI, *Tavole fot. delle pitture Vulcenti staccate da un pozzo etrusco presso ponte della Badia*, Roma, 1866. *Jahrb. des deutsch archäol Inst* p. 57; - *Mon. Ist.* tav. XXXI XXXII.
Busto così detto di Saffo. - (Villa Albani).
Descriz.; Cfr. opera sotto cit.
Bibliogr.; HELBIG *Führer*, II², n. 832, - *Jahrbuch des arch. Instituts*, V. (1890) t. 3, p. 151 sgg.
Stele sepolcrale con rappresentanza a bassorilievo di una monomachia tra un cavaliere e un guerriero atterrato. Originale greco
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.; BRUNN-BRUCKMANN, *Denkmäler*, n. 437. - FRIEDERICHS-WOLTERS, *Gipsabgüsse* n. 1004 - HELBIG, *Führer*. II², n. 802.
Statua di Esopo. (Villa Albani).
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr; Catalogo n. 934 - HELBIG, *Führer* II², n. 799.
Statuina di Diogene. (Villa Albani).
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.; Catalogo n. 912 - HELBIG, *Führer*, II², n. 796.
Rilievo arcaico composto di due pezzi. (Villa Albani).
Descriz.; Cfr. op sotto cit.
Bibliogr.: Catalogo n. 991 - HELBIG, *Führer*, II², n. 800.
Rilievo di Dedalo e Icaro (marmo bianco). (Villa Albani).
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.; Catalogo n. 1009 - HELBIG, *Führer*, II², n 826.
Rilievo di Dedalo e Icaro (rosso antico). (Villa Albani).
Descriz: Cfr op. sotto cit.
Bibliogr: Catalogo n. 164 - HELBIG, *Führer*, II², n. 851.
Apoteosi di Ercole (piccolo rilievo di palombino). (Villa Albani),
Descriz: Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr; Catalogo n. 957 - HELBIG, *Fuhrer*, II², n. 789.
Sarcofago: Nozze di Peleo e Tetide. (Villa Albani).
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.; Catalogo n. 131 - HELBIG, *Führer*, II², n. 841.
Statua di Athena, con elmo dalla pelle leonina. (Villa Albani).
Descriz.; Cfr. bibliogr. sotto cit
Bibliogr.; CLARAC, *Musée de sculpture*, III, tav. 472, n 898 FRIEDERICHS-WOLTERS, *Gipsabgüsse* n. 524. - HELBIG, *Furher*, II², n. 824.
Statua di Pallade, di stile tuscanico, trovata in Orte (villa Albani).
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr; FRIEDERICHS-WOLTERS, *Gipsabgüsse* n. 445 - CLARAC, *Musée de sculpture*, III, 462, D. n 842.B - HELBIG, *Fuhrer*, II², n. 811.
Statua in bronzo di Apollo Sauroctono (villa Albani).
Descriz.; Cfr. bibliografia sotto cit.
Bibliogr.; RAYET, *Mon. de l'art antique*, II, tav. 47. - FRIEDERICHS-WOLTERS, *Gipsabgüsse*, n. 1214. - HELBIG, *Fuhrer*, II², n. 791.
Rilievo con Orfeo ed Euridice. (Villa Albani).
Descriz.; Orfeo, sostenendo la lira con la mano sinistra, si fa incontro ad Euridice, che gli poggia teneramente la mano sulla spalla. Mercurio si avanza e con la sinistra stringe il braccio di Euridice, per ricondurla di nuovo nell'inferno. Marmo pentelico.
Bibliogr.; ZOEGA, *Bassirilievi*, I, 42. - FRIEDERICHS-WOLTERS, *Gipsabgüsse*, n. 1198 - HELBIG. *Führer*, II², n. 833.
Rilievo di Antinoo. (Villa Albani).
Descr.; cfr. op. sotto cit.
Biliogr.; FRIEDERICHS-WOLTERS, *Gipsabgüsse*, n. 1663. - HELBIG, *Führer*, II², n. 818.
Statuina d'una Panisca. (Villa Albani).
Descr.. cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.; BRUNN-BRUCKMANN, *Denkmäler*, tv. 391..
Rilievo arcaico di Leucotea. (villa Albani).
Descriz.; La defunta, seduta, giuoca con la sua figliuoletta, mentre una parente o un'ancella le presenta un abbigliamento. Due altre figure femminili, più piccole, con le mani tese in avanti, completano la scena.
Bibliogr.; HELBIG, *Fuhrer*, II² n. 805 (anche per il resto della letteratura).
Rilievo delle Divinità Delie. — (Villa Albani).
Descriz.; Apollo in costume di Citaredo si avanza, toccando con la sinistra le corde della lira e tendendo con la destra una coppa alla Vittoria, diritta dinanzi a lui. Seguono Apollo, Diana, con una fiaccola nella mano manca e Latona, che con la sinistra regge lo scettro. Dietro la Vittoria si vede una base, sulla quale sono rappresentate le tre Ore o le tre Grazie. Dietro Latona è un pilastro che regge un tripode. Il fondo della scena è formato da un tempio Corinzio, sul cui fregio si vede una corsa di cocchi.
Bibliogr.; SCHREIBER, *Die hellenist. Reliefbilder*, tav. XXXIV. - ZOEGA, *Bassirilevi* II. 99. - HELBIG, *Führer* II², 822.

L'Atleta di Stefano. — (Villa Albani).
Descriz.; Cfr. bibliografia sotto cit.
Bibliogr.; KEKULE', *Die Gruppe des Künstlers Menealos*, t. II, 2, p. 20 e seg. - HELBIG, *Führer*, II², 786 - BRUNN-BRUCKMANN, *Denkmaler* 301 - *Fünfzigstes Programm zum Winckelmannsfeste der arch. Gesellschaft zu Berlin* 1890, p. 117.
Baccante restaurata con la testa di una Cariatide di Kriton e Nikolaos. — (Villa Albani).
Descriz.; Cfr. bibliografia sotto cit.
Bibliogr ; HELBIG, *Führer*, II² 763 - BRUNN-BRUCKMANN, *Denkmäler* n. 254. - FRIEDERICHS-WOLTERS, *Gipsabgüsse*, n 1555.
Musaico della così detta Scuola d'Atene. — (Villa Albani).
Descriz.; Sei sapienti riuniti in semicerchio, seguono attentamente la lezione di un loro collega, diritto a destra, il quale con un bastone fa una dimostrazione sur un globo posto dinanzi a lui. Su un pilastro è collocato un quadrante solare.
Bibliogr.; WINCKELMANN, *Mon. ant. ined.* T. 185, II, p. 242 - HELBIG, *Führer* II², n. 901.
Testa di Socrate. (Villa Albani).
Descr.; Cfr. op sotto cit.
Bibliogr; SCHUSTER, *Die erhalt. Portäts der griech. Philosophen* tv. I, 4 p. 8. - BAUMEISTER, *Denkmäler d. kl. Alt.*, III, p. 1683, fig. 1764. - HELBIG, *Führer* II², n. 834.
Statua di Esopo (Villa Albani).
Descr.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliog.; REINACH, *Répert.* II, 2, p. 569, n. 11. - FIEDERICHS-WOLTERS, *Gipsabgüsse*, n 1324. - HELBIG, *Führer*, II² n. 799.
Statua greca di stile arcaico, rappresentante una divinità femminile (Villa Albani).
Descr. Cfr. op. sotto cit.
Bibliog.; CLARAC, *Musée*, IV, pl. 770 B, n. 1922 A. - *Mon. Istit.* IX, 3 - HELBIG, *Führer*, II², 809.
Ercole. Statua in bronzo, (Villa Albani).
Descriz.; Cfr. op. sotto cit.
Bibliogr.;REINACH, *Répert.* II, 1, p. 209, 4. - HELBIG, *Führer*, II², 798.
Pietro Perugino. — *Polittico* (Villa Albani).
Descriz.; Il polittico comprende diverse scene sacre: La Natività nella parte principale, in mezzo, innanzi a un loggiato. A destra S. Giorgio inginocchiato e S. Girolamo in piedi; a sinistra l'Arcangelo Gabriele ginocchioni e S. Giovanni Battista in piedi. La Crocifissione al disopra; l'Annunziazione ai lati di questa. Su i capitelli dei pilastri si legge:

PETRVS — DE PERVSIA — PINXIT
MCCCCVIIII — PRIMO

Su tavola.
Bibliogr: VENTURI, *Tesori d'arte inediti di Roma*, Roma, Anderson, 1896, tav. XXXV.
GUIDO TORLONIA.
Attr. al **Mantegna,** *Crocifissione.*

Ruvo.

PROPRIETA' DEGLI EREDI JATTA:
Jatta Antonio, Jatta Francesco, **Jatta Pasquale**: **Jatta** Filippo (Ruvo).
Jatta Giuseppe (Napoli, piazza Principe di Napoli, 2).
Jatta Mauro (Roma, Direzione Generale Sanità).
Jatta Michele, Jatta Biagio (Roma, Via Campania, 43).
Anfora.
Descriz.; **Gara tra Apollo e Marsia.**
Bibliog.; JATTA, *Catalogo*, n. 1093.
Anfora a volute.
Descriz.; Morte di Talos.
Bibliogr.; JATTA, *Catalogo*, n. 1501.
Anfora a volute.
Descriz.; Fineo, Arpie, Boreadi, Argonauti.
Bibliogr.; JATTA, *Catalogo*, n. 1095.

S. Remo.

Sig. ADOLFO THIEM.
Memlinc. — *Madonna col bambino e un angelo.*
Descriz.; Maria è seduta in trono, sotto un baldacchino, dal quale pende un drappo di broccato; porta sul braccio sinistro il Bambino, il quale tiene un pomo e tende la mano destra per prendere un garofano che gli presenta un angelo, appoggiato su uno dei bracciuoli del trono.
Tavola alta m. 0,69, larga 0,47 $^1/_2$.
Bibliogr.; *Exposition des primitifs flamands et d'art ancien. Bruges, Première section: Tableaux; Catalogue;* Bruges, Desclée, 1902, n. 78 - GEORGES DE LOO, *Bruges*, 1902; *Exposition des tableaux flamands; catalogue critique;* Gand, Liffer, 1902, n. 78.

Terranova (Sicilia).

Sig. EMANUELE IOZZA.
Grande cratere a calice.
Descriz.; *a*) Dionisio coronato, chitonato, poggiato ad un lungo tirso, toglie il mantello ad un piccolo Papasileno itifallico, dal corpo scimmiesco. Accanto è una porta a due battenti, chiusa; in fondo un albero. Alla destra del Dio una donzella in chitone jonico si volge ad un altro Papasileno scimmiesco, itifallico, che saltella con gambe e braccia sul suolo, riguardando con ghigno la donna, che fa un gesto per allontanarlo e cacciarlo.
b) Tre figure giovanili mantellate, con nebride in mano.
Grande pelike.
Descriz.; Sotto le anse tralci e palmette. *a*) Amazonomachia. Donna a cavallo con elmo a criniera, anassiridi, tenente la lancia in resta contro un guerriero greco nudo, con la clamide su l'avambraccio sinistro, il quale ripara il lato sinistro del corpo sotto lo scudo (epizema: retrocorpo di leone) mentre con la destra cala un fendente di spada ricurva. Sopra la figura la firma

ΠΟΛΥΓΝΟΤΟΣ
ΕΓΡΑΓΕΝ

b) Figura di uomo barbato, col torace semiscoperto e lungo scettro, in colloquio con una donzella; una seconda gli sta alle spalle.
Alta cm. 45 $^1/_2$.

Thiene.

Sig. Conte GUARDINO COLLEONI FU GENTILE.
Paolo Veronese. — *Affreschi.*
Descriz.; Cfr. op sotto cit.
Bibliogr.; PIETRO CALIARI, *Paolo Veronese, la sua vita e le sue opere*, Roma, Forzani, 1888, pag. 365.

Venezia.

Conte LEONARDO CAREGIANI.
Bartolomeo Montagna. — *Tavola.*
Descriz.; La Vergine seduta col Putto, fra i SS. Battista e Francesco. Figure grandi al naturale. Dietro il gruppo centrale pende distesa una tenda bruno rossiccia; il resto è campagna, ricca di alberi e di castelli biancheggianti. Lungo il lato inferiore del dipinto corre un parapetto sottile, e vi è finto un cartellino, su cui si legge:

bartolomeus. mòtag
na penxet.

Barone GIORGIO FRANCHETTI.

Andrea Mantegna. — *S. Sebastiano.*

Descriz.; Il Santo, trapassato da quindici frecce, ha le braccia solidamente legate dietro il dorso. La sua bocca aperta per lo spasimo lascia vedere i denti. Un drappo vela i fianchi del martire e a destra scende quasi fino a terra. Dallo stesso lato, a terra, arde una candela, attorno alla quale si aggira un cartello con la scritta: *Nil nisi divinum stabile est: caetera fumus.*

Bibliogr.; CH. YRIARTE, *Mantegna*, Paris, Rotschild, 1901, p. 248. - KRISTELLER, *Andrea Mantegna*, London, Longmans-Green, 1901, p. 330 e segg. fig. 112.

Van Dyck. — Ritratto virile.

Descriz.; Tela alta m. 2,05, larga 1,28. Ritratto di gentiluomo, grande al vero, figura intera in piedi. Il personaggio è vestito di nero; appoggia il gomito destro al basamento di una colonna, portando la mano destra semiflessa a toccar l'addome, e posando la sinistra al fianco. Età apparente: poco inferiore ai cinquant'anni; nei capelli, nei piccoli baffi, nel pizzo molto sottile si vedono brizzolature grigie.

LADY ENID LAYARD (palazzo Cappello).

Antonello da Messina. — *Ritratto virile.*

Descriz.; Cfr. op sotto cit.

Bibliogr.; CROWE e CAVALCASELLE, *Storia dell'antica pittura fiamminga*, Firenze, Successori Le Monnier, 1899.

Sebastiano del Piombo. — *La Pietà.*

Descriz.; La salma del Cristo campeggia nel centro del quadro, appoggiata alla Madonna, la quale toglie dal capo di Gesù la corona di spine. Le pie donne a destra guardano, lacrimando, il corpo esamine. La Maddalena stringe fra le sue mani la sinistra del Cristo. A sinistra S. Giovanni e altri due santi. A destra una caverna scavata nella roccia. Fondo di paese, con una città, castelli e un ponte a tre arcate che valica un fiume.

Bibliogr.; BERENSON, *The Venetian painters of the Renaissance*, New-Yorck, - London, Putnam, p. 141. - LEMORLIEFF (MORELLI), *Kunstkritische Studien über italienische Malerei*, Leipzig, Brockhaus, 1893, p. 86. Fotografia Alinari, p. 2ª, n. 13599.

Giovanni Bellini. — *Madonna.*

Descriz; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr. MEYER-LUCKE e VON TSCHUDI, *Allgmeines Kunstler Lexikon*, Leipzig, W. Engelmann, 1885, vol. III, 418, n. 61.

Vittore Carpaccio. — *La partenza di S. Orsola.*

Descriz.; Cfr. fotografia Alinari, p. 2ª, n. 13589.

Bibliogr.; MOLMENTI, *Il Carpaccio e il Tiepolo*, Torino, Roux e Favale, 1885, p. 87, — BERENSON, *The Venetian painters of the Renaissance*, New Yorck, - London, Putnam, p. 93. — MOLMENTI, *Carpaccio son temps et son ouvre*, Venise, Ongania, 1893, p. 93.

Cosmè Tura. — *Figura di una Stagione.*

Descriz.; Cfr. fotografia Alinari, p 2ª, n. 13610.

A. VENTURI, *Cosma Tura, genannt Cosmè* in *Jahrb. d. kön. preuss. Kunstsammlungen*, Berlin, 1888, IX. - G. GRUYER, *L'art ferrarais à l'epoque des princes d'Este*, Paris Plon, 1897, II, 77. - F. HARCK, *Verzeichnis der Cosma Tura*, in *Jahrbuch d. kön. preuss. Kunstsamml.* Berlin, 1888, p. 36, - VENTURI, *I quadri di scuola italiana nella Galleria Nazionale di Budapest*, in *Arte*, 1900, p. 192, 193.

Gentile Bellini. — *Ritratto di Maometto II.*

Descriz.; Cfr. fotografia Alinari p. 2ª, n. 13533.

Bibliogr; THUNASNE, *Gentile Bellini et sultan Mohamed II*, Paris, Leroux, 1888. - MEYER-LUCKE e VON TSCHUDI, *Allgemeines Künstler-Lexikon*, Leipzig, W. Engelmann, 1885, vol. III. - BERENSON, *The Venetian painters of the Renaissance*, New-York, London, Putnam, p. 80. - MOLMENTI, *Storia della pittura veneziana*, Firenze, Alinari, 1903, p. 35.

Gentile Bellini. — *Adorazione dei Magi.*

Descriz.; Cfr. fotografia Alinari p. 2ª, n. 13582.

Bibliogr.; BERENSON, *The Venetian painters of The Renaissance*, New-York, - London, Putnam, p. 85. - THUNASNE, *Gentile Bellini et sultan Mohamed II*, Paris, Leroux, 1888. - MEYER-LUCKE e VON TSCHUDI, *Allgemeines Künstler-Lexikon*. Leipzig, W. Engelmann, 1885, III, p. 397.

Principe ALBERTO GIOVANELLI.

Giovanni Bellini. — *Madonna.*

Descriz; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; MEYER-LUCKE e VON TSCHUDI. *Allgemeines Künstler-Lexikon*, Leipzig, W. Engelmann, 1885, III, p. 419, n. 72.

Giorgio Barbarelli. — *La tempesta.*

Descriz; Campagna con alberi sparsi. Sorgono da un basamento due colonne infrante, e quivi presso si distende un muro con archi occlusi. Più lontano un ponte di legno valica un fiumicello azzurro. Di là sorgono case rustiche e torri e una cupola. Il cielo fosco azzurrastro è solcato dal guizzo di un fulmine. Sulla terra erbosa siede una giovane nuda, salvo un mantello bianco che le copre le spalle e le scende a pieghe spezzate dietro la persona. Ella stringe con la destra un fanciulletto che le sugge una mammella. Dall'altro lato è un uomo che la guarda e reca nella mano diritta un bastone più alto della sua persona. Egli veste una camicia bianca, a cui si sovrappone un breve mantello rosso; brache listate; calza carnicina a destra, bianca a sinistra. M. 0,81×0,72.

Bibliogr.; VENTURI, in *Gallerie nazionali italiane*, Roma, a cura del Ministero della Pubblica Istruzione, V, 1902, 355 e seg. - BERENSON, *The Venetian painters of the Renaissance*, New-York - London, Putnam, p. 100. — VENTURI, *La galleria Crespi in Milano* Milano, Hoepli 1900, p. 137, passim. - COOK, *Giorgione* London, Bell, 1901, (anche per la bibliogr.), - MORELLI, *Le opere dei maestri italiani nelle gallerie di Monaco, Dresda e Berlino*, Bologna, Zanichelli, 1896, p. 162. - MOLMENTI, *La Pittura Veneziana*, Firenze, Alinari, 1903, p. 59. Fotografia Anderson, n. 12245.

Antonello da Messina. — *Ritratto.*

Descriz; Cfr. Fotografia Alinari p. 2ª, n. 18368.

Bibliogr.; MEYER-LUCKE e VON TSCHUDI, *Allgemeines Künstler-Lexikon*, Leipzig, W. Engelmann, 1885, vol II, p. 125, n. 8. - CROWE e CAVACASELLE, *Storia dell' antica pittura fiamminga*, Firenze, Successori Le Monnier, 1899, p. 337. - BERENSON, *The Venetian painters of the Renaissance*, New-York-London, Putnam, p. 80. - MORELLI, *Le opere dei maestri italiani nelle gallerie Monaco, Dresda e Berlino*, Bologna, Zanichelli, 1896, p. 394, nota.

LEONE OREFICE (S. Moisè 2060).

G. B. Tiepolo — *Affreschi* (palazzo Labia).

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; MOLMENTI, *Il Carpaccio e il Tiepolo*, Torino-Roma, 1885; p. 152 e segg. - BERENSON, *The Venetian Painters of the Renaissance*, New-Yorck-London, Putnam 1894 p. 117. - URBANI DE GHELTOF, *Tiepolo e la sua famiglia*, Venezia, tip. Kyrhmary e Scozzi 1879, p 90 e segg.

Vicenza.

Contessa GIUSEPPINA VALMARANA e conte ANGELO VALMARANA.

G. B. Tiepolo. — *Affreschi* (Villa Valmarana S. Sebastiano).

Descriz.; Cfr. op. sotto cit.

Bibliogr.; *Descrizione delle architetture, pitture e sculture di Vicenza*, Vicenza, Vendramini Mosca, 1779, III, p. 113. - MOLMENTI, *Les fresques de la villa Valmarana a Vicence*, Venise Ongania, 1881. Con tavole - BOITO, in *Nuova Antologia*, 1881 - BOITO, *Gite di un artista*, Milano. 1884. - MOLMENTI, *Il Carpaccio e il Tiepolo*, Torino, Roux, 1885, p. 185 e segg.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 1218373 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 25 annuo, al nome di Balbo Giuseppe di *Matteo*, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Pamparato (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Balbo Giuseppe di *Giovanni Matteo*, minore, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 dicembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,191,085 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 65, al nome di Vitale *Attilio* di Israele, domiciliato in Genova, e N. 1,226,451, per L. 100, al nome di Vitale Marco Attilio fu Israele Matassia, ambedue vincolate di usufrutto vitalizio a favore di *Deangeli Perla Consolina* fu Abramo Leone, vedova di Vitale Israele Matassia, furono così intestate e vincolate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè la prima rendita doveva invece intestarsi a Vitale *Marco Attilio* di Israele, ed ambedue dovevano essere vincolate d'usufrutto vitalizio a favore di De Angeli *Giuseppina* fu Abramo Leone, vedova di Vitale Israele Matassia, vera proprietaria ed usufruttuaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 19 dicembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 790,951 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 400, al nome di Satta *Angelica* di Antonio, nubile, domiciliata a Sassari, vincolata pel matrimonio della titolare con Codias Giovanni fu Pietro, furiere capo armajolo nel Distretto militare di Sassari, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Satta *Angela* di Antonio ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A'termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 dicembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI BOLLETTA (2ª *Pubblicazione*).

Dal signor Cavallero Edoardo fu Carlo è stato denunziato lo smarrimento della bolletta N. 58, protocollo N. 384, posizione 982, rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Parma al medesimo sig. Cavallero il 4 novembre 1903, per ricevuta di un certificato di rendita 4 0[0 di L. 384, godimento 1° luglio 1903.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnate al signor Cavallero le cartelle di rendita provenienti dalla suddetta iscrizione di L. 384, senza obbligo di restituzione della detta ricevuta che verrà ritenuta di nessun valore.

Roma, il 19 dicembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Dal signor Ardizzon Gaetano è stato denunziato lo smarrimento della bolletta n. 26, protocollo 158, posizione 272, rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Siracusa il 28 agosto 1902, a lui medesimo, per ricevuta di un certificato del debito «Comuni di Sicilia» di L. 114,20, godimento 1° luglio 1901.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati i titoli di rendita provenienti dalla suddetta iscrizione di L. 114.20 al signor Pizzuti Federico fu Antonio, senza obbligo di esibizione della ricevuta suddetta, che sarà ritenuta di nessun valore.

Roma, il 19 dicembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO

Si notifica che nel giorno di sabato 30 gennaio 1904, alle ore 9, in una sala del Palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, in Roma, via Goito n. 1, con accesso al pubblico, si procederà alle seguenti operazioni relative ai titoli della già Società delle Ferrovie del Monferrato, il cui servizio fu affidato a questa Direzione Generale, e cioè:

30ª Estrazione a sorte delle azioni emesse in virtù della legge 11 luglio 1852, n. 1407, e R. decreto 27 ottobre 1868, n. 2068 (parte supplementare), per la linea Cavallermaggiore Bra, nel quantitativo di 35 sulle 2135 attualmente vigenti;

38ª Estrazione a sorte delle Obbligazioni emesse in virtù della legge 10 luglio 1862, n. 702, e R. decreto 11 gennaio 1863, n. 632 (parte supplementare), per la linea Cavallermaggiore-Alessandria, nel quantitativo di 161 sulle 20418 attualmente vigenti;

8ª Estrazione a sorte delle azioni emesse in forza del R. decreto 27 ottobre 1868, n. 2068 (parte supplementare), per le linee Bra Cantalupo e Castagnole Mortara, autorizzate colle leggi 10 luglio 1862, n. 702, e 14 maggio 1865, n. 2279, nel quantitativo di 329, e cioè 19 titoli unitari di un'azione e 31 titoli decupli di 10 azioni sulle 20075 azioni attualmente vigenti.

In seguito verranno pubblicati i numeri delle azioni ed Obbligazioni come sopra sorteggiate.

Roma, addì 30 dicembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Capo della Divisione 5ª
LUBRANO.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 31 dicembre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,87, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 31 dicembre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

30 dicembre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	104,43 3/8	102,43 3/8
	4 1/2 % *netto*	102,50 5/8	101 38 1/8
	4 % *netto*	104,14 1/8	102,14 1/8
	3 1/2 % *netto*	102,91 7/8	101,16 7/8
	3 % *lordo*	74,20 7/8	73,00 7/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si ha per telegrafo da Londra, 28 dicembre:

L'ambasciatore russo a Londra, che aveva passato le feste natalizie presso il duca di Devonshire a Thatworth, è partito oggi improvvisamente per Londra per prendere in consegna dei dispacci portatigli da un messo da Pietroburgo.

La *Saint James Gazette* pretende di sapere, sulla base di informazioni di un diplomatico, che fra le diverse capitali d'Europa e Washington furono scambiate delle note in cui si convenne di osservare la più rigorosa neutralità per il caso d'una guerra russo-giapponese.

* * *

La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo:

Di fronte alle notizie allarmanti del prossimo scoppio di una guerra russo-giapponese, i circoli competenti russi dichiarano non esservi nulla che dia fondamento a timori.

La risposta del Giappone sarebbe assolutamente gentile e corretta nella forma. In essa non si parla affatto del desiderio che il Governo russo esamini ancora una volta le ultime proposte. Si ritengono invece molto probabili ulteriori trattative e si spera sempre di raggiungere l'accordo.

* * *

Il *Temps* pubblica un telegramma da Belgrado in cui è detto che gruppi di studenti ed operai hanno fatto un'ovazione dinanzi alla Legazione francese. Il ministro di Francia è il solo rappresentante delle grandi Potenze che non si sia assentato da Belgrado in occasione delle feste.

I dimostranti si recarono poscia dinanzi alla Legazione russa per acclamare l'incaricato d'affari, conte Muravieff, per avere esso dichiarato che la Russia rimaneva indifferente alla questione dell'allontanamento degli ufficiali compromessi nella congiura e nel regicidio.

Questa dimostrazione a Muravieff ha fatto però pessima impressione in Russia.

Il *Novoje Wremja* domanda anzitutto se Muravieff ha fatto veramente una tale dichiarazione. In questo caso, il *Wremja* rammenta che le prime parole di biasimo severo per l'eccidio di Belgrado partirono dal Governo russo. Ora non è supponibile che ciò che il Governo pensava in giugno, l'abbia rinnegato in dicembre.

Evidentemente Muravieff ha parlato per proprio conto, e siccome soltanto i privati possono parlare per proprio conto, così il *Wremja* chiede che egli sia traslocato.

Però un telegramma da Belgrado alla *Neueste Nachrichten* di Berlino assicura che Muravieff fu vittima di un equivoco. Egli non avrebbe detto che alla Russia nulla importava che vi fossero o no dei regicidi a Corte, sì bene che la loro presenza poco o nulla avrebbe pregiudicato la situazione. In quanto alla dimostrazione, esso non la provocò in nessun modo, anzi ricusò di mostrarsi quando lo si voleva al balcone ad ogni costo.

* * *

Sulla situazione in Ungheria, il *Piccolo* si esprime in questi sensi:

Il Governo ungherese ha chiamato sotto le armi alcune classi della riserva per la fine dell'anno. È una misura che si riconnette alle condizioni parlamentari sempre anormali in cui il paese si trova. Alla Camera l'ostruzionismo è mantenuto soltanto da due esili gruppi: una frazione dei clericali e un'altra degli indipendenti; ma quei quindici o venti deputati seppero fin'ora impedire l'approvazione dei bilanci, con la quale cesserebbe lo Stato « ex-lege ». Presentemente il Governo non è autorizzato nè a chiamare sotto le armi i nuovi contingenti nè a trattenere oltre il 31 dicembre i soldati di terzo anno i quali avrebbero dovuto essere congedati già col 1° ottobre passato; il Ministro della guerra è ricorso perciò ad un altro spediente: chiama i riservisti, per classi; e di classi ce ne sono tante da poter mantenere un bel pezzo l'esercito nel numero normale senza bisogno delle nuove leve.

Nell'annunziare la chiamata delle riserve, tanto il ministro della guerra quanto il conte Tisza non mancarono di far la voce grossa, sperando di impressionare i superstiti dell'ostruzionismo; ambedue allusero con frasi oscure, alla possibilità di complicazioni balcaniche, toccarono la nota del patriottismo, quella degli interessi economici, ecc.; il conte Tisza, in un lungo discorso, tornò sull'eterna questione delle lingue nell'esercito, garantendo, sulla sua onorabilità politica, che le concessioni fatte saranno mantenute scrupolosamente e non escludendo l'eventualità di ulteriori conquiste per l'avvenire.

L'eloquenza ministeriale non è valsa però a sedurre gli ostruzionisti, e la Camera ha preso delle brevi vacanze natalizie senza esser riescita a rimettere in carreggiata la macchina costituzionale.

GIUSEPPE ZANARDELLI

Ieri ebbero luogo a Brescia i funerali di S. E. Zanardelli e riuscirono una grande manifestazione di cordoglio e di affetto.

Sulla imponente cerimonia l'*Agenzia Stefani* ci ha comunicato i seguenti dispacci:

Brescia. 30. — Il tempo, che nelle prime ore del mattino sembrava rimettersi, è poi cambiato ed ha ricominciato a nevicare. Malgrado ciò un'immensa folla si dirige verso Porta Venezia in attesa della salma di Giuseppe Zanardelli.

Sul percorso si chiudono anche i portoni delle case; ai balconi vengono esposti drappi abbrunati.

Sotto l'ampio porticato di Porta Venezia sono state erette tribune drappeggiate a lutto ed ornate con bandiere e con stemmi delle città italiane, per accogliere le rappresentanze e le autorità che assisteranno all'arrivo del feretro, dietro il quale poi si riuniranno alle rappresentanze ed alle autorità che giungono da Maderno colla salma.

Le truppe si schierano intanto sul piazzale, lasciando sgombro un ampio spazio attorno al monumento di Arnaldo da Brescia.

Cominciano a giungere le rappresentanze delle associazioni scolastiche, militari ed operaie, e si dispongono sullo spalto Roverotti.

La folla occupa il piazzale, gli spalti e tutte le strade lungo il percorso.

Il Sindaco, gli onorevoli senatori e deputati e le altre autorità si dirigono alla stazione ad incontrare il treno speciale che reca S. A. R. il Conte di Torino, l'on. Presidente del Consiglio e le rappresentanze del Senato e della Camera dei deputati.

Brescia, 30. — Continua a nevicare. Si crede che l'arrivo della salma di Giuseppe Zanardelli subirà qualche ritardo per il pessimo tempo e per il desiderio che hanno le popolazioni dei paesi, lungo la linea tramviaria Maderno-Brescia, di rendere l'ultimo omaggio all'illustre estinto.

La folla continua ad agglomerarsi lungo l'itinerario che percorrerà il corteo funebre, ove è cessata la circolazione dei tram e delle vetture.

Arrivano sempre splendide corone che vengono depositate sotto il porticato del mercato, donde, dopo l'arrivo della salma, verranno poste in apposite carrozze, insieme alle moltissime provenienti da Maderno.

Si nota la magnifica corona inviata da S. M. il Re. Sono pure bellissime quelle del Senato, della Camera dei Deputati, dei Ministeri e del Municipio di Brescia.

Le corone sono parecchie centinaia e provengono da ogni parte d'Italia.

Brescia, 30. — Alle ore 13 è giunto, con treno speciale da Milano, S. A. R. il Conte di Torino.

Sono giunti pure con lo stesso treno il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, le Presidenze del Senato e della Camera, l'on. ministro Mirabello, il Sindaco di Roma, principe Colonna, parecchi senatori e deputati.

Si trovavano alla Stazione, ad ossequiare S. A. R. il Conte di Torino, il Sindaco, le altre Autorità e varii senatori e deputati.

La folla salutò rispettosamente S. A. R. alla sua uscita dalla stazione.

Il Conte di Torino, il Presidente del Consiglio, on Giolitti, l'on. Ministro Mirabello, le rappresentanze del Parlamento e le Autorità si diressero subito a Porta Venezia.

Una folla enorme staziona nelle vie. La circolazione è difficile.

Brescia. 30. — Il treno funebre che reca il feretro di Giuseppe Zanardelli, è giunto alle 13,10 a Porta Venezia, preceduto da una macchina staffetta e seguito da due altri treni con rappresentanze.

Durante il tragitto da Maderno a Brescia, la salma di Giuseppe Zanardelli è stata salutata reverentemente in tutti i paesi e le borgate dalle rappresentanze e dalle popolazioni commosse.

A Gavardo, sulla piazza principale intitolata a Zanardelli era eretto un arco con la scritta: » A te, Zanardelli, che rendesti l'Italia amata tra le estranee genti; a te che i nostri figli operai lontani sollevasti dall'abbandono, la nostra gratitudine ».

Commovente fu l'accoglienza a Rezzato, dove gli operai formarono un treno speciale per recarsi a Brescia.

In tutti i paesi, per i quali passava il treno, le campane suonavano funebri rintocchi.

Brescia, 30. — All'arrivo del treno, con S. A. R. il Conte di Torino, col Presidente del Consiglio, on. Giolitti, e con le Presidenze del Senato e della Camera, un plotone di cavalleria rendeva gli onori.

Quando S. A. R. il Conte di Torino, con l'on. Giolitti, uscì dalla stazione e salì in una carrozza del Municipio, la folla lo salutò con applausi.

Le rappresentanze e le autorità, movendo verso Porta Venezia, sostarono brevemente in casa del Sindaco, conte Bettoni, e quindi, sempre nelle vetture del Municipio, si diressero a Porta Venezia, salutate rispettosamente dalla folla.

Al momento dell'arrivo della salma di Giuseppe Zanardelli a Porta Venezia, la commozione dei presenti è immensa.

Le Autorità e le rappresentanze si alzano in piedi sulle tribune e si scoprono reverentemente; le bandiere si abbassano e le musiche intuonano una marcia funebre, mentre echeggiano i lenti rintocchi della campana della Torre del Popolo.

Poco dopo, giungono in carrozza S. A. R. il Conte di Torino, il Presidente del Consiglio, onorevole Giolitti, le Presidenze del Senato e della Camera dei Deputati e gli onorevoli Ministri Ronchetti, Orlando e Mirabello.

Subito dopo si ordina il corteo, il quale si mette in movimento secondo l'ordine prestabilito.

Tengono i cordoni il Presidente del Consiglio, onorevole Giolitti, l'onorevole Biancheri, il Prefetto, il Sindaco, gli onorevoli deputati Massimini e Bonardi, il Sindaco di Roma, principe Colonna, l'onorevole Finali, l'onorevole senatore Cardona, l'avv. De Amicis, il generale Grandi e l'onorevole deputato Castiglioni.

Segue il nipote del defunto, Giovanni Zanardelli, che reca sopra un cuscino il collare dell'Annunziata. Vengono poi S. A. R. il Conte di Torino, gli onorevoli ministri Ronchetti, Orlando e Mirabello, gli onorevoli Sottosegretari di Stato, le rappresentanze del Senato e della Camera, gli onorevoli Nasi e Cocco-Ortu, gli onorevoli senatori e deputati, il Console francese a Milano, D'Anglade, rappresentante il Governo francese, ed altre notabilità.

Il corteo funebre si svolge imponente occupando buona parte del percorso, lungo tre chilometri.

I carabinieri che fiancheggiano il corteo stentano a trattenere l'enorme folla che fa ala al passaggio. I balconi e le finestre sono gremite.

Il gruppo delle scuole è numerosissimo e così pure quello degli ufficiali. Prendono parte al corteo anche moltissime signore. Le innumerevoli associazioni e rappresentanze con bandiere, che si contano a centinaia, sfilano lentamente. Seguono moltissime carrozze cariche di splendide corone.

Il corteo procede ordinato e giunge al Cimitero alle ore 15, mentre le musiche municipale e militari alternano marcie funebri.

Dalle ore 14 ha cessato di nevicare.

Brescia, 30. — Gli ultimi gruppi che facevano parte del corteo funebre giunsero al cimitero alle ore 15,15.

La folla impaziente, desiderosa di dare un ultimo saluto alla salma, irruppe dai cancelli del Cimitero, rompendo i cordoni, sic-

chè molte autorità e molte rappresentanze dovettero rinunziare ad entrare nel Cimitero.

Gli onorevoli deputati Talamo, Credaro e Gorio ed il conte Lana tolsero il feretro dal carro funebre e lo deposero nel loculo municipale, ove verrà inumata la salma di Giuseppe Zanardelli.

La corona inviata da S. M il Re fu deposta sulla bara; le altre corone vennero collocate nella chiesa del Cimitero.

Mentre la salma veniva deposta nel loculo, le truppe rendevano gli onori militari.

Indi il corteo si sciolse.

Le estreme onoranze rese a Giuseppe Zanardelli furono degne di lui e degnissime di Brescia. Da Maderno a Brescia fu una nobile, commovente gara per rendere all'illustre estinto un grande tributo d'affetto. Si può dire che in quel breve tragitto battesse non il cuore di Brescia soltanto, ma dell'intiera nazione.

Sciolto il corteo funebre, S. A. R. il Conte di Torino e l'on. Giolitti si recarono in casa del Sindaco.

Condoglianze

S. A. R. la Principessa Letizia ha telegrafato all'on. deputato Molmenti di rappresentarla ai funerali e di presentare le sue condoglianze alla famiglia Zanardelli.

Il comm. Nazzari, che fu capo di Gabinetto dell'on. Zanardelli durante il suo *interim* all'agricoltura, rappresentò ai funerali l'on. Guido Baccelli.

In occasione della morte di Giuseppe Zanardelli, il sottosegretario per l'interno, on. Di Sant'Onofrio, inviò all'on. deputato Massimini il seguente telegramma:

« Profondamente angosciato per la morte di Giuseppe Zanardelli, che fu caro e luminoso esempio di patriottismo, mando a te, che gli fosti amico insuperabile e che coll'illustre estinto avesti tanta comunanza di sentimenti e d'intenti, profonde e vivissime condoglianze, che ti prego di manifestare, in mio nome, anche agli addolorati congiunti ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina ricevettero ieri sera alle ore 22, i membri del corpo diplomatico accreditati presso S. M. il Re e presso il Real Governo, con le loro signore, per gli anguri di Capo d'anno.

Le LL. EE. gli ambasciadori ed i signori ministri Plenipotenziari furono introdotti nelle sale del trono da S. E. il Conte Giannotti, gran mastro delle cerimonie, e vennero presentati alle LL. MM. da S. E. il barone Pasetti, ambasciadore d'Austria-Ungheria, decano del corpo.

Dopo gli auguri pel nuovo anno, le LL. MM. tennero circolo.

Le LL. MM. il Re e la Regina riceveranno, domani dal tocco in poi, le rappresentanze del Parlamento, le LL. EE. i Ministri e Sotto Segretari di Stato, i grandi corpi dello Stato, le rappresentanze della Provincia e del Municipio di Roma, che si recheranno alla Reggia per fare alle LL. MM. gli auguri di Capo d'anno.

S. A. R. il Conte di Torino ripartì ieri da Brescia alle ore 18 per Torino.

Stamane hanno fatto ritorno in Roma S. E. il Presidente del Consiglio on. Giolitti con le LL. EE. i Ministri onorevoli Ronchetti ed Orlando.

Hanno fatto pure ritorno le rappresentanze del Senato e della Camera dei Deputati che si erano recate a Brescia per intervenire ai funerali di S. E. Zanardelli.

L'*Agenzia Stefani*, nel dare annunzio dei provvedimenti stabiliti d'accordo fra il Governo italiano e quello Austro-ungarico, intorno ad un regime doganale provvisorio, e più sopra pubblicati nella Parte ufficiale di questa *Gazzetta*, aggiunge la nota seguente:

« Tutto lascia sperare che i due Governi alleati ed amici riescano ad intendersi nelle negoziazioni in corso per un trattato definitivo, tanto sul vino quanto sul resto. Ma ove, contrariamente ad ogni previsione, questo non avvenisse, a tutela della vendemmia italiana dell'anno venturo, gli accordi attuali provvisorî prenderebbero fine il 30 settembre 1904.

« Intanto è intendimento del Governo di presentare, al riaprirsi della Camera e in pieno accordo coi negoziatori italiani, una serie di provvedimenti intesi a dare alla pesca nell'Adriatico, agli allevamenti ippici e alle segherie nazionali di legname, i mezzi occorrenti ad uno sviluppo autonomo, a dare i provvedimenti invocati dall'industria agrumaria ed a spingere gli accordi con la Russia e gli Stati-Uniti, per diminuire il dazio sugli agrumi.

« L'ambasciatore di Russia, Ouroussoff, ha mostrato le migliori disposizioni per concludere un nuovo trattato di commercio fra la Russia e l'Italia ».

Pel ricevimento di domani a Corte. — Il generale comandante la Divisione militare di Roma, ha emanato un ordine del giorno col quale annunzia che domani, alle ore 15,40, le LL. MM. il Re e la Regina riceveranno tutti i signori ufficiali generali e gli ufficiali superiori aventi qualità di capi di Corpo o di capi di servizio di stanza in Roma.

Lo stesso giorno S. M. la Regina Madre riceverà gli stessi ufficiali generali e superiori al Suo Palazzo, subito dopo l'udienza del Quirinale.

Detti ufficiali dovranno quindi trovarsi per le ore 15,25 nelle sale del Palazzo Reale al Quirinale e, finita la udienza, dovranno recarsi subito a Palazzo Margherita.

Per il ricevimento al Quirinale si troveranno nelle sale di quel Palazzo, per le ore 16, anche tutti gli altri ufficiali dell'Esercito permanente non di servizio, per fare ala al passaggio delle LL. MM

Gli ufficiali in congedo sono pure invitati, con quelli dell'esercito permanente, a far ala al passaggio delle Loro Maestà.

I signori ufficiali superiori in congedo che interverranno al ricevimento si dovranno trovare per le ore 15.30 al Palazzo del Comando del genio (via del Quirinale, n. 11), dove, riuniti sotto la direzione del colonnello più anziano, si recheranno al Quirinale.

Gli ufficiali inferiori in congedo si troveranno invece, per le ore 15, alla caserma S. Caterina, ove quelli dipendenti dal distretto saranno riuniti per cura del comandante di esso e quelli dipendenti dai Corpi da un ufficiale superiore o capitano a ta uopo comandato da ciascun Corpo.

Tutti gli ufficiali indosseranno la grande uniforme.

Il risultato della conversione del 4,50 0/0. — Secondo le notizie telegrafiche pervenute alla Direzione Generale della Banca d'Italia dai suoi stabilimenti, le domande di rimborso del capitale, presentate dai possessori di rendita 4,50 0/0, in tutto il Regno sono nel piccolo numero di 184.

Oggi saranno raccolti e resi noti tutti i particolari circa l'am-

montare dei rimborsi domandati. Sin d'ora si può affermare che la proporzione tra il capitale rimborsato e l'ammontare complessivo del capitale soggetto a conversione è assolutamente minima.

Il paese ha risposto nel modo più soddisfacente a questo primo saggio di conversione di titoli di Stato.

L'Esposizione internazionale d'orticoltura a Torino. — Come già annunciammo, questa Mostra, al'a quale concorre S. M. il Re con gentili concessioni, sarà aperta nel prossimo maggio in Torino, e sarà una delle più interessanti Mostre che si possano immaginare, per la geniale varietà delle categorie in cui essa sarà divisa.

I 289 concorsi che la comporranno - pei quali sono assegnati premi in danaro, e oltre 600 medaglie, di cui più di 30 in oro - saranno distribuiti in nove categorie. Precedute da una categoria speciale destinata alle « Piante nuove non ancora in commercio », le nove categorie sono le seguenti:

Cat. I: Piante fruttifere, frutta, piante industriali e forestali, ortaggi — Cat. II: Piante ornamentali di piena terra, piante a fiori, aiuole, arte decorativa del giardinaggio — Cat. III: Piante da stufa, da tepidario e d'appartamento, palmizi, orchidee, ecc. — Cat. IV: Fiori recisi ed arte del floraio — Cat. V: Semi agricoli, orticoli, ecc. — Cat. VI: Arti ed industrie attinenti all'orticoltura, serre, attrezzi, pompe, ecc. — Cat. VII: Terre, concimi, insetticidi, polverizzatori, ecc. — Cat. VIII: Istruzione orticola; trattati, monografie, erbarî e collezioni; frutti e fiori artificiali per l'insegnamento — Cat. IX: Dipinti, disegni e fotografie di fiori, frutta, piante e giardini. - Motivi di decorazioni floreali (vetri e ceramiche).

Il traforo del Sempione. — Riportammo già la settimana scorsa un telegramma che annunziava come fossero di nuovo sorte delle gravi difficoltà nei lavori pel traforo del Sempione.

Ecco come, secondo informazioni ultime da Briga, starebbero le cose:

A cagione dell'acqua di infiltrazione a 54° e l'avanzata in contropendenza, da parecchi giorni non si può più procedere nel lavoro. Il volume dell'acqua è di circa 100 litri al minuto secondo, e non si riesce con l'impianto attuale di pompe a evacuarlo, ma si spera che con nuovi impianti di prosciugamento il lavoro verrà ripreso senza un grave ritardo.

Intanto l'avanzata sul versante svizzero trovasi alla progressiva 10,150 e quella sul nostro versante a 7750, totale m. 17,900 di galleria forata, che, dedotti dai 19,760 lunghezza totale del tunnel, dànno 1860 m. ancora da forare. Sul nostro versante si procede bene, riuscendo in media a forare m. 5.50 al giorno.

Per i prodotti agricoli siciliani. — L'*Agenzia Stefani* pubblica:

« Prevedendosi che la riduzione delle tariffe per il trasporto in ferrovia dei prodotti del suolo e della pastorizia abbia a dare un notevole incremento nei trasporti di tali prodotti dalla Sicilia al continente, il Governo ha autorizzato la Società italiana per le Strade Ferrate della Sicilia a provvedere cento carri speciali per il trasporto degli agrumi, ed ora attende che la Società medesima presenti il tipo, già concordato, per potere addivenire all'acquisto di altri 150 carri, da destinarsi al trasporto di derrate alimentari ».

Notizie agrarie. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di dicembre:

Continuarono nell'Italia superiore ed in parte di quella centrale le interruzioni frequenti dei lavori agricoli a causa delle pioggie, anche in questa decade troppo abbondanti. Qualche danno, però di non grande estensione, ebbero a subirne i frumenti seminati nelle bassure; e vi contribuirono anche le temperature relativamente miti che facilitano lo sviluppo degli insetti roditori e delle erbe dannose.

Migliori notizie si hanno dal medio e basso versante tirrenico ed adriatico. Qui il tempo ha permesso quasi dappertutto di riattivare i lavori di stagione, come potature, semine tardive, tagli e raccolte di olive e di agrumi. Il frumento, l'orzo, le fave avanzano bene ed i pascoli sono in generale soddisfacenti.

Movimento commerciale. — Ier l'altro furono caricati nel porto di Genova 858 carri, di cui 217 di carbone per i privati e 135 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 238, dei quali 185 per imbarco.

Il carico fu limitato a causa della pioggia.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Ischia*, della N. G. I., partì da Singapore per Hong-Kong, ed il piroscafo *Sirio*, della stessa N. G. I., da San Vincenzo proseguì per Barcellona.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 30. — *Senato.* — Si approva, con 276 voti contro 17, il bilancio di previsione cogli stanziamenti approvati dalla Camera.

Indi il Senato si è aggiornato.

PARIGI, 30. — La sessione del Parlamento è stata chiusa.

PARIGI, 30. — In una riunione plenaria della maggioranza ministeriale è stato deliberato di portare Brisson come candidato alla presidenza della Camera, quando si riaprirà la sessione del Parlamento.

VIENNA, 30. — Il Governo austro-ungarico ha dato il suo gradimento per la nomina di Monsignor Granito di Belmonte a Nunzio pontificio a Vienna.

MONACO DI BAVIERA, 30. — Il Principe Reggente ha ricevuto in udienza di congedo il Nunzio pontificio, Monsignor Macchi, al quale ha conferito il Gran Cordone dell'Ordine del merito della Corona di Baviera.

COSTANTINOPOLI, 30. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha diretto all'Ambasciatore a Costantinopoli, barone Calice, un dispaccio, felicitandolo in termini cordialissimi in occasione del cinquantesimo anniversario del suo ingresso al servizio dello Stato.

L'Imperatore rileva, con grande soddisfazione, i meriti importanti acquisiti dal barone Calice nei posti da lui occupati e specialmente nell'Ambasciata di Costantinopoli e gli esprime i suoi ringraziamenti e la sua riconoscenza.

L'Imperatore termina, dicendo che fa assegnamento anche per l'avvenire sui suoi preziosissimi servigi.

BUDAPEST, 30. — *Camera dei Deputati.* — Rispondendo ad alcune interpellanze relative alla conclusione di un accordo commerciale coll'Italia, il ministro dell'Agricoltura, Tallian, dichiara che nel momento attuale non può dare una risposta definitiva; può però dichiarare che il Governo riconosce i doveri che ha verso i viticultori ungheresi.

Il Ministro Tullian soggiunge che le notizie, secondo le quali sarebbe intervenuto un accordo coll'Italia sul dazio di 18 corone pei vini italiani sono inesatte. Le trattative coll'Italia su tale questione continuano ancora. Il Governo italiano, pur mantenendo il suo punto di vista e tutelando in modo molto risoluto gl'interessi dell'Italia ha dato nel corso dei negoziati tante prove di spirito conciliante, che si ha la speranza che si riuscirà molto presto a regolare provvisoriamente le relazioni commerciali dell'Austria-Ungheria coll'Italia.

La seduta è indi tolta e la Camera si aggiorna al 4 gennaio.

LONDRA, 30. — Il *Reuter Office* è informato che il Giappone ha definitivamente acquistato le due navi da guerra argentine *Moreno* e *Rivadavia*, che si trovano attualmente in cantiere a Genova.

MONACO DI BAVIERA, 30. — Il principe Reggente ha contromandato le consuete, solenni cerimonie per la ricorrenza di Capo d'anno, perchè, in seguito al leggero accidente del quale egli rimase vittima durante le caccie, i medici lo hanno sconsigliato

rimanere per lungo tempo in piedi. Tuttavia le condizioni di salute del principe non destano alcuna apprensione.

Il ballo a Corte avrà luogo probabilmente verso la metà di gennaio.

CETTIGNE, 30. — I mussulmani hanno assalito le scuole e le chiese situate nel territorio dipendente dal Mutessarif di Taslioja, presso la frontiera montenegrina. Ha avuto luogo uno scontro sanguinoso fra mussulmani e cristiani.

Il Governo del Montenegro ha chiesto alla Porta l'invio di truppe nelle suddette località per ristabilirvi l'ordine e disarmare i mussulmani.

PARIGI, 30. — L'assemblea generale degli azionisti della nuova Compagnia del Panama ha approvato la relazione del Consiglio d' mministrazione, secondo la quale vengono mantenuti gli impegni assunti cogli Stati Uniti per la vendita del canale. La relazione constata che la nuova Repubblica del Panama ha riconosciuto tutti i diritti della Compagnia.

COSTANTINOPOLI, 31. — L'ambasciatore austro-ungarico, barone Calice, ha ricevuto numerose congratulazioni in occasione del cinquantesimo anniversario del suo ingresso al servizio dello Stato. Fra esse si notano quelle del Sultano, del Gran Visir e dei ministri.

I capi di tutte le missioni estere lo felicitarono personalmente.

I giornali turchi rilevano i meriti del barone Calice e le amichevoli relazioni fra la Turchia e l'Austria-Ungheria.

CHICAGO, 30. — L'*Iroquois Theatre*, magnifico edificio recentemente costruito sul modello dell'*Opéra Comique* di Parigi, è stato distrutto da un incendio scoppiato durante la rappresentazione. Il pubblico fu preso da immenso panico. Si dice che vi sia un grandissimo numero di morti e di feriti.

CHICAGO, 31. — Notizie ufficiali recano che nell'incendio dell'*Iroquois Theatre* vi furono 392 morti.

CHICAGO, 31. — La polizia dichiara che si ritirarono dalle rovine dell'*Iroquois Theatre* 637 cadaveri. È impossibile controllare la cifra, ma si teme che sia esatta.

CHICAGO, 31. — L'incendio dell'*Iroquois Theatre* avvenne durante la rappresentazione diurna.

Il fuoco si sviluppò da un'apparecchio di acetilene e si propagò rapidamente in tutto il teatro. Il panico che invase gli spettatori fu indescrivibile. Molti di essi, fuggendo, rimasero schiacciati alle uscite ed altri si gettarono dalle gallerie.

Oltre i morti vi sono innumerevoli feriti salvati dai pompieri.

Durante tutta la notte avvennero scene strazianti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 30 dicembre 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	753.53.
Umidità relativa a mezzodì	70.
Vento a mezzodì	E.
Stato del cielo a mezzodì	1/2 cop. nuvoloso
Termometro centigrado	massimo 10°,6.
	minimo 4°,7.
Pioggia in 24 ore	goccie.

30 dicembre 1903.

In Europa: pressione massima di 772 in Polonia, minima di 754 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito quasi ovunque fino a 4 mil. al Sud; temperatura diminuita; pioggie sparse; nevicate in Val Padana; venti forti intorno a levante sull'alta Italia.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto; pioggie sparse; nevicate in Val Padana; venti forti del 1° quadrante sull'alto versante Adriatico, deboli intorno a levante altrove; alto Adriatico agitato.

Barometro: minimo a 757 al N-Sardegna, massimo a 761 sul Jonio.

Probabilità: venti tra Nord e levante sull'Italia superiore, tra Sud e levante altrove, forti sul versante Adriatico; cielo quasi ovunque nuvoloso con pioggie; nevicate a Nord e versante Adriatico superiore; Adriatico e Jonio agitati; temperatura ancora in diminuzione.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 30 dicembre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	legg. mosso	10 2	4 6
Genova	sereno	legg. mosso	7 4	6 0
Massa Carrara	sereno	calmo	8 5	2 5
Cuneo	coperto	—	4 8	1 0
Torino	3/4 coperto	—	5 6	2 3
Alessandria	coperto	—	4 4	— 0 4
Novara	nebbioso	—	7 0	— 0 4
Domodossola	sereno	—	3 6	— 2 8
Pavia	coperto	—	5 0	3 0
Milano	1/2 coperto	—	5 5	1 4
Sondrio	sereno	—	5 2	0 2
Bergamo	1/4 coperto	—	5 0	1 0
Brescia	1/4 coperto	—	6 4	1 7
Cremona	—	—	—	—
Mantova	coperto	—	6 0	2 5
Verona	1/4 coperto	—	7 1	3 0
Belluno	coperto	—	2 1	— 1 0
Udine	1/4 coperto	—	6 5	1 7
Treviso	sereno	—	7 1	3 0
Venezia	3/4 coperto	calmo	6 5	3 3
Padova	3/4 coperto	—	6 9	4 6
Rovigo	coperto	—	6 2	4 2
Piacenza	3/4 coperto	—	4 6	2 1
Parma	coperto	—	4 6	2 6
Reggio Emilia	coperto	—	4 5	2 0
Modena	coperto	—	5 3	3 1
Ferrara	coperto	—	5 4	3 1
Bologna	coperto	—	4 3	3 0
Ravenna	coperto	—	5 1	1 3
Forlì	coperto	—	5 8	3 6
Pesaro	piovoso	mosso	7 8	5 6
Ancona	piovoso	mosso	9 0	5 8
Urbino	coperto	—	4 0	2 0
Macerata	coperto	—	6 0	3 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/4 coperto	—	8 6	2 6
Camerino	nebbioso	—	5 1	1 5
Lucca	1/4 coperto	—	9 1	2 8
Pisa	sereno	—	12 4	3 1
Livorno	1/4 coperto	calmo	9 2	5 5
Firenze	sereno	—	9 6	5 2
Arezzo	sereno	—	9 3	3 9
Siena	sereno	—	7 9	4 5
Grosseto	coperto	—	11 4	5 8
Roma	1/4 coperto	—	10 7	6 2
Teramo	piovoso	—	8 0	4 2
Chieti	coperto	—	10 8	0 0
Aquila	coperto	—	6 9	3 0
Agnone	coperto	—	7 6	2 0
Foggia	1/4 coperto	—	11 6	3 0
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	13 0	6 0
Lecce	3/4 coperto	—	13 7	7 3
Caserta	1/2 coperto	—	12 6	7 3
Napoli	1/4 coperto	calmo	12 0	7 5
Benevento	coperto	—	11 3	4 0
Avellino	coperto	—	11 8	3 [illegible]
Caggiano	coperto	—	7 8	3 7
Potenza	coperto	—	12 [illegible]	7 0
Cosenza	piovoso	—	11 7	5 2
Tiriolo	piovoso	—	7 0	0 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	14 8	10 2
Trapani	3/4 coperto	mosso	14 1	10 7
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	16 0	7 7
Porto Empedocle	coperto	mosso	14 0	10 0
Caltanissetta	coperto	—	11 0	0 0
Messina	coperto	calmo	14 8	9 4
Catania	sereno	calmo	13 0	7 9
Siracusa	1/4 coperto	calmo	13 2	8 5
Cagliari	sereno	mosso	13 0	3 0
Sassari	piovoso	—	10 1	4 9

Direttore: G. B Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *gerente responsabile.*